



N° 79.301 Ap. N° 6.7/15 Proc.

Divisione

Repubblica Italiana

L'anno mille novecento settantadue, il
giorno di otto Marzo -

La Cerea, Via Marconi, circa venticinque.

Luca Maria e Dottor Nicola Nello, Notaio

in Cerea ed iscritto al collegio Notabile di
Verona sono presenti:

[Redacted names]

Comparenti della cui identità fermo voler
Notario sono certo i quali, rinunciando di
comune accordo e col mio consenso alle presenze
dei testimoni, mi richiedo di far constare
quanto segue:

Premesso che, per atto di cessione 24/12/1955

N° 2965 di mio repertorio, registrato a Legnago

il 5/1/1956 al N° 1258 Vol. 138 univ. I, i be-

ni più sotto descritti appartengono in parti

eguali ai fratelli Montebello Zaffarino e

Tullio, i quali intendono dividere la co-

mune sostanza avendo un valore complessi-

vo di lire 2.000.000 (due milioni)

REGISTRATO A LEGNAGO 21 MAR 1972
al n° 594 Vol. 157 Mod. primo
Esatto Lire 1.000.000 (di cui L. _____ per trascrizione)
IL P. CASIERE IL DIRETTORE



Cio premesso si conviene quanto segue: —

1/a) [redacted]
[redacted]

Vinea, alla Sezione D foglio VIII mappli: —

283/1 cat. A/4 classe II, vani 4 rend. cat. £ 328 —

129/B ettari 0.08.80 RD £ 50,51 RA £ 18,45 —

129/C " 0.00.22 " 1,21 " 0,44 —

283/C " 0.00.19 " = " = —

381/B " 0.00.79 " = " = —

Totale ettari 0.10.00 RD £ 51,82 RA £ 18,89 —

(discorsi are due; RD £ cinquantuno e cent.
otto e due; RA £ dieci e cent. otto e due)

coefficienti: [redacted]

valore dell'assegnazione lire 1.000.000 (un-
milione) pari alle tre contesse —

2/a) [redacted] si assegna a titolo di

divisione il fabbricato e terreno in Cerea,

Via Vinea, alla Sezione D foglio VIII mappli:

283/2 cat. A/4 classe III, vani 4 rend. cat. £ 388

129/A ettari 0.09.12 RD £ 52,49 RA £ 19,14 —

283/B " 0.00.14 " = " = —

381/A " 0.00.71 " = " = —

Totale ettari 0.09.97 RD £ 52,49 RA £ 19,14 —

(discorsi are nove, centiare novanove e sette;

RD £ cinquantadue e cent. quarantadue;

RA & circoscrizioni e cent. quattordici) -
confini: Oraga, Montegoli Zeffere, Poggio Pomicino.
Valore dell'assegnavazione lire 1.000.000 (un
milione) pari alle sue competenze. -

Le parti concordanti, ritenendosi giustamente
diritti dichiarano di null'altro desiderare
salvo le debite garanzie legali. -

Pertanto essi concordanti, assegnando e
ricevendo gli anzidetti lotti, si immet-
tono nel rapporto ed immediatamente presen-
to dei beni stessi, si autorizzano le
rispettive volture catastali e trascri-
zioni ipotecarie e d'infersono il conser-
vatore dei Registri Immobiliari con fe-
dente dell'accedere iscrivendo legali
fidej e l'asse del atto presente, inerenti
e conseguenti, a carico dei concordanti
del presente atto scritto di una mano
in un foglio bollato per pecunia Pal,
compreso la presente, ho dato lettura ai
topografi parati che lo approvano e con
me ho fatto lo sottoscrivere. -

[Redacted signature]

[Redacted signature]

Il Notaio



Trascritto presso la
Conservatoria dei
Registri Immobiliari
di Verona
il 23-3-72
N. 5447 R. G.
N. 4371 R. P.

SPECIFICA	
Carta bollata	L. 500
Scritturato	300
Onorario	14.400
Repertorio	80
Copia registro	1.000
Copia voltura	1.000
Tassa Archivio	1.800
Cassa Notariato	3.600
TOTALE L. 22.680	

[Handwritten signature]

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
di
VERONA

La presente è copia su supporto informatico, conforme all'originale documento su supporto cartaceo che si conserva in questo Archivio Notarile.

La presente copia informatica, in formato PDF/A, consta di un unico documento informatico contenente sia la riproduzione dell'immagine del documento cartaceo originale, sia la presente certificazione di conformità, per complessive pagine **quattro**.

Si rilascia in esenzione da bollo, ad uso art. 18 D.P.R. 115/2002, previa apposizione della firma digitale del sottoscritto Assistente Amministrativo delegato.

Verona, **19 settembre 2023**

l'Assistente Amministrativo delegato
f.to Maria CAPUTO

Boll. n. **2513**
del **19 settembre 2023**

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 143117 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 12:03:04

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5447

Data di presentazione 23/03/1972

Registro particolare n. 4371

Variata in data 20/08/2019

La formalità e' stata validata dall'ufficio

NOTAIO
NICOLI dott. NELLO
C.E.A. (Verona)
Tel. 80062



Cas. 05447
Trascrizione
N. 4371
23 MAR. 1972

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI
VERONA

NOTA PER TRASCRIZIONE

a favore ed a carico di

103

[Redacted name]

104

[Redacted name]

[Redacted name]

~~113484/103~~

~~113484/104~~

TITOLO

Divisione: in data 18 Marzo 1972 n° 79.301 di Rep
Notaio Nicoli Dottor Nello di Cerea atto registrato
a Legnago il 21/3/72 al n° 594 Vol. 157 Mod. I.
mediante il quale:

[Redacted] tendevano dividere

la comune sostanza facendo le seguenti assegnazioni:

Divisione

1) a [Redacted] si assegnava a titolo di di

visione il fabbricato e terreno in Cerea, Via Fresca

alla Sezione D foglio VIII mappali:

283/1 cat. A/4 classe II vani 4 Rend. Cat. S 328

129/B Ettari 0.08.80 RDL 50,61 RAL 18,45

129/C " 0.00.22 " 1,21 " 0,44

283/C " 0.00.19 " = " =

381/B " 0.00.79 " = " =

Totale Ett. 0.10.00 RDL 51,82 RAL 18,89

(diconsi are dieci; RDL cinquantuno e cent. ottantadue;
RAL diciotto e cent. ottantanove).

ipotecaria	4.000
Bolle	430
Atto II	400
Scritturati	300
ESARIO	5.130
mol. sagg.	
Emol. esan.	310
Emol. pers.	
TOTALE	5440

1400
Confini: [redacted] passaggio promiscuo

Valore dell'assegnazione lire 1.000.000=(unmilione)

pari alle sue competenze.

2)a) [redacted] si assegnava a titolo di divisione il fabbricato e terreno in Cerea, Via Fresch, alla Sezione D foglio VIII mappali:

283/2 cat. A/4 classe III vani 4 Rend. Cat. 388

129/A Ettari 0.09.12 RDL 52,49 RAL 19,14

283/B " 0.00.14 " " " "

381/A " 0.00.71 " " " "

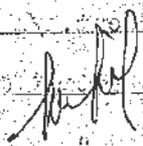
Tot. Ettari 0.09.97 RDL 52,49 RAL 19,14

(diconsi are nove, centiare novantasette; RDL cinquantadue e cent. quarantanove; RAL diciannove e cent. quattordici)

Confini: [redacted] passaggio promiscuo.

Valore dell'assegnazione lire 1.000.000=(unmilione)

pari alle sue competenze.



Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 118492 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:28:16

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 33174

Registro particolare n. 21471

Presentazione n. 123 del 25/09/1999

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 18/07/1997

Numero di repertorio 98/496

Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO

Codice fiscale -

Autorità emittente

LEGNAGO (VR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 17/11/1996 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2

Soggetti a favore 3

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune B886 - CASALEONE (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 35 Particella 32

Natura T - TERRENO Subalterno -
Consistenza 7090 centiare

Immobile n. 2

Comune B886 - CASALEONE (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 35 Particella 42

Natura T - TERRENO Subalterno -
Consistenza 260 centiare

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 118492 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:28:16

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 33174

Registro particolare n. 21471

Presentazione n. 123 del 25/09/1999

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune

B886 -

errato comune

CASALEONE

dovrebbe essere CEREA se trattasi del bene pignorato

(VR)

Catasto

FABBRICATI

Sezione urbana

-

Foglio

44

Particella

283

Subalterno

1

Natura

A - APPARTAMENTO

Consistenza

-

Immobile n. 2

Comune

C498 - CEREA

(VR)

Catasto

FABBRICATI

Sezione urbana

-

Foglio

44

Particella

686

Subalterno

OK

-

Natura

X - FABBRICATO

Consistenza

-

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/6

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/3

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/6

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/3

Soggetto n. 3 In qualità di -

Coanome

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/6

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/3

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 118492 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:28:16

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 33174

Registro particolare n. 21471

Presentazione n. 123 del 25/09/1999

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGGETTI A FAVORE NN. 1 CONIUGE, 2 E 3 FIGLI

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 121234 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:32:02

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 18388

Registro particolare n. 12100

Presentazione n. 151 del 08/05/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 10/12/2002

Numero di repertorio 60/540

Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO

Codice fiscale -

Autorità emittente

LEGNAGO (VR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 17/11/1996 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 3

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune C498 - CERIA (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 44 Particella 685 Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza 674 centiare

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 121234 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:32:02

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 18388

Registro particolare n. 12100

Presentazione n. 151 del 08/05/2003

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 100/300

Soggetto n. 2 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 100/300

Soggetto n. 3 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 100/300

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 100/100

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGG. A FAVORE: - N. 1 CONIUGE; - N. 2 - 3 FIGLIO/FIGLIA.

Nota di trascrizione

Registro generale n. 47695
Registro particolare n. 35693
Presentazione n. 79 del 22/11/2023

ALLEGATO F.1.1.4

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 294,00	Imposta di bollo	€ 59,00
	Imposte ipotecarie	€ 200,00	Sanzioni amministrative	-
	Tassa ipotecaria	€ 35,00		

Eseguita la formalità.

Ricevuta/Prospetto di causa n. 41903
Protocollo di richiesta VR 219229/1 del 2023

Il Conservatore
Gerente GENCHI GIUSEPPE GABRIELE

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	63517/5080
Data	31/12/2002	Codice fiscale	CHL.GFF.31A22.FR39.G
Notaio	CHILBERTI GIUSEPPE		
Sede	CEREA (VR)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione	303 ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
Voluntà catastale automatica	NO

Atto mortis causa Data di morte 17/11/1996 Successione testamentaria -
Rimanzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente

Codice fiscale
Indirizzo

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune C498 - CEREA (VR)

Nota di trascrizione

Registro generale n. 47695
Registro particolare n. 35693
Presentazione n. 79 del 22/11/2023

Pag. 2 - Fine

Catasto	FABBRICATI	Particella	283	Subalterno	1
Sezione urbana	- Foglio 44	Consistenza	6 vani		
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO				
Indirizzo	VIA FRESCA			N. civico	-
Piano	T-1				
Immobile n. 2					
Comune	C498 - CERIA (VR)				
Catasto	FABBRICATI	Particella	686	Subalterno	-
Sezione urbana	- Foglio 44	Consistenza		132 metri quadri	
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO				
Indirizzo	VIA FRESCA			N. civico	-
Piano	T-1				
Immobile n. 3					
Comune	C498 - CERIA (VR)				
Catasto	TERRENI	Particella	685	Subalterno	-
Foglio	44	Consistenza		6 are 74 centiare	
Natura	T - TERRENO				

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
 Cognome MONTAGNOLI Nome FLAVIO
 Nato il [redacted] a LEGNAGO (VR)
 Sesso M Codice fiscale [redacted]
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/3

Soggetto n. 2 In qualità di FAVORE
 Cognome MONTAGNOLI Nome FLAVIA
 Nata il [redacted] a LEGNAGO (VR)
 Sesso F Codice fiscale [redacted]
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/3

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
 Cognome MONTAGNOLI Nome ZEFFERINO
 Nato il [redacted] a CERIA (VR)
 Sesso M Codice fiscale [redacted]
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 2/3

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 124499 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:36:30

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 18723

Registro particolare n. 12337

Presentazione n. 61 del 10/05/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 10/12/2002

Numero di repertorio 61/540

Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO

Codice fiscale -

Autorità emittente

LEGNAGO (VR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 22/12/1997 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune C498 - CERIA (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 44 Particella 685

Subalterno -

Natura T - TERRENO

Consistenza 674 centiare

Ispezione telematica

Motivazione es 6/2022

n. T1 124499 del 15/09/2023

Inizio ispezione 15/09/2023 11:36:30

Richiedente FTTCLD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 18723

Registro particolare n. 12337

Presentazione n. 61 del 10/05/2003

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/6

Soggetto n. 2 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/6

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/3

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGG. A FAVORE: - N. 1-2 FOGLIO/FIGLIA.

Ispezione telematica

Motivazione es 6.2022

n. T1 242 del 29/09/2023

Richiedente FTTCLD

Inizio ispezione 29/09/2023 Errore formato

orario
Tassa versata € 3,60**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 14018

Registro particolare n. 9366

Presentazione n. 91 del 10/04/2000

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 19/06/1998

Numero di repertorio 20/504

Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO

Codice fiscale -

Autorità emittente

LEGNAGO (VR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 22/12/1997 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2

Soggetti a favore 2

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune B886 - CASALEONE (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 35 Particella 32

Natura T - TERRENO Subalterno -
Consistenza 7090 centiare

Immobile n. 2

Comune B886 - CASALEONE (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 35 Particella 42

Natura T - TERRENO Subalterno -
Consistenza 260 centiare

Ispezione telematica

Motivazione es 6.2022

n. T1 242 del 29/09/2023

Richiedente FTTCLD

Inizio ispezione 29/09/2023 Errore formato

orario
Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14018

Registro particolare n. 9366

Presentazione n. 91 del 10/04/2000

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune	B886 - CASALEONE	(VR)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	44	Particella	283	Subalterno 1
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza	-	
Indirizzo	VIA FRESCA'				N. civico -

Immobile n. 2

Comune	B886 - CASALEONE	(VR)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	44	Particella	686	Subalterno -
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza	-	

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/12			
- Relativamente all'unità negoziale n.	2	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/6			

Soggetto n. 2 In qualità di -

Coanome	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/12			
- Relativamente all'unità negoziale n.	2	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/6			

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Coanome	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	1/6			

Ispezione telematica

Motivazione es 6.2022

n. T1 242 del 29/09/2023

Richiedente FTTCLD

Inizio ispezione 29/09/2023 Errore formato

orario
Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14018

Registro particolare n. 9366

Presentazione n. 91 del 10/04/2000

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/3

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGGETTI A FAVORE: NN. 1 E 2 FIGLI.

Nota di trascrizione

Registro generale n. 47696
Registro particolare n. 35694
Presentazione n. 80 del 22/11/2023
ALLEGATO F.1.1.7

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale	€ 294,00	Imposta di bollo	€ 59,00
Imposta ipotecaria	€ 200,00	Sanzioni amministrative	-
Tassa ipotecaria	€ 35,00		

Eseguita la formalità.

Ricevuta/Progetto di causa n. 81904
Protocollo di richiesta - VR 219246/1 del 2023

Il Conservatore
Genite GENCHI GIUSEPPE GABRIELE

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	63517/5680
Data	31/12/2002	Codice fiscale	CHL GPT 51A21 F839 G
Notaio	CHILIBERTI GIUSEPPE		
Sede	CEREA (VR)		

Dati relativi alla convenzione

Spazio	ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione	303 ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
Valtura catastale automatica	NO
Atto morte causa	Data di morte 12/12/1997 - Successione testamentaria - Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Non sono presenti nella sezione B parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente

Codice fiscale
Indirizzo

Dati riepilogativi

Unità negoziali: 1 Soggetti a favore: 2 Soggetti contro: 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Cantone C498 - CEREA (VR)

Nota di trascrizione

Registro generale n. 47696
 Registro particolare n. 35694
 Presentazione n. 80 del 22/11/2023

Pag. 2 - Fine

Catasto	FABBRICATI	Particella	283	Subalterno	1
Sezione urbana	- Foglio 44	Consistenza	6 vani		
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO				
Indirizzo	VIA FRESCA			N. civico	-
Piano	T-1				
Immobile n. 1					
Comune	C498 - CEREA (VR)				
Catasto	FABBRICATI	Particella	686	Subalterno	-
Sezione urbana	- Foglio 44	Consistenza		132 metri quadri	
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO				
Indirizzo	VIA FRESCA			N. civico	-
Piano	T-1				
Immobile n. 3					
Comune	C498 - CEREA (VR)				
Catasto	TERRENI	Particella	685	Subalterno	-
Foglio	44	Consistenza		6 are 74 centiare	
Natura	T - TERRENO				

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 in qualità di FAVORE

Cognome
 Nome
 Sesso

Relativamente all'unità immobiliare n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/5

Soggetto n. 2 in qualità di FAVORE

Cognome
 Nome
 Sesso

Relativamente all'unità immobiliare n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/5

Contro

Soggetto n. 1 in qualità di CONTRO

Cognome
 Nome
 Sesso

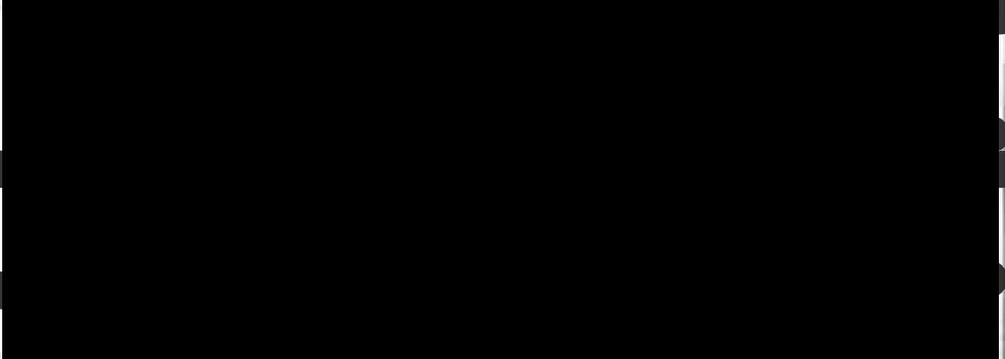
Relativamente all'unità immobiliare n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/5

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Cicco
all. A

Repertorio 63517 -----Raccolta 5480
 =====
COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA
 =====
 Il trentuno dicembre duemiladue
 in Ceres nel mio studio alla via Borghetta 1
 innanzi a me Avv. GIUSEPPE CHILIBERTI, Notaio in Ceres i-
 scritta nel ruolo del distretto di Verona
 si costituiscono
 parte venditrice



REGISTRATO AL TRIBUNALE
 24 GEN. 2003
 n. 75 Bro. AU
 Euro Euro 2039,74
 di cui Europei
 Registro 1518,44
 Imposta 258,22
 Cassa 258,22
 Trib. Sp. 5,16

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti i
 quali d'accordo tra loro e col mio consenso rinunciano all-
 l'assistenza dei testimoni e stipulano quanto segue

SEZIONE PRIMA - CONTENUTO ESSENZIALE

I signori [redacted] per un verso ciascuno
 vedono a [redacted] acquistare la piena
 proprietà [redacted] in Comune di Ceres (VR) Via
 Fresca n. 92

- porzioni di fabbricato di due piani costituite da un'abita-
 zione con corte esclusiva, un magazzino e ripostigli nonché
 rettostrante striscia di terreno agricolo dell'estensione di
 circa metri quadrati 874 (seicentoseventaquattro)

I fabbricati sono censiti nel NCU del:
 Comune di: Ceres

Pg. 44
 Mapp. 281 sub. 1 - Piano T-1 cat. A/3 cl. 1
 vani 5,5 M.C. 184,85

Mapp. 686 - Piano T-1 cat. C/2 cl. 2
 mq. 132 M.C. 154,80

Il terreno tra coperto e scoperto è riportato nel NCT del:
 Comune di: Ceres

Pg. 44
 Mapp. 686 - Ba 0,02,28 Ente Urbano

Mapp. 685 - Ba 0,06,74 - ED 6,75 BA 4,35

Confini noti alle parti che rinunciano alla loro descrizione

Le parti dichiarano che il prezzo è stato convenuto in complessivi euro 47.000,00 (quarantasettemila virgola zerozero) di cui euro 700,00 (settecento virgola zerozero) per il terreno di cui al mapp. 685 ed è stato pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice che ne rilascia quietanza

=====

SEZIONE SECONDA - CLAUSOLE ACCESSORIE

=====

ARTICOLO III

Nella vendita a corpo e non a misura è compreso ogni connesso diritto, accessorio, accessione, pertinenza, dipendenza e servitù.

ARTICOLO IV

Il possesso negli effetti utili ed onerosi decorre da oggi

ARTICOLO V

La parte venditrice garantisce dall'evizione totale o parziale, precisando che sull'immobile venduto non gravano garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramento o sequestro, prelaioni, privilegi, oneri e diritti reali o personali che ne diminuiscano il pieno godimento

ARTICOLO VI

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della parte acquirente

=====

SEZIONE TERZA - CONTROLLO URBANISTICO

=====

ARTICOLO VII

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, quale richiamato dall'art. 19 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 la parte venditrice dichiara che il corpo originario dei fabbricati in oggetto è stato costruito in data anteriore al 1 settembre 1967: ciò a norma degli artt. 3 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità anche penali per il caso di mendacio.

La parte venditrice dichiara che sono intervenuti i seguenti provvedimenti urbanistici

- concessione in sanatoria n. 16740 in data 5 dicembre 1989
- certificato di abitabilità n. 16741 del 6 dicembre 1989

Dichiara infine che non sono intervenuti fatti che rendessero necessario successivo provvedimento urbanistico

ARTICOLO VIII

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 la parte venditrice dichiara che il terreno in oggetto di cui al foglio 44 mapp. 685 nel vigente Piano Regolatore Generale ricade in zona ed è soggetto alle prescrizioni di cui al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Cerea prot. n. 17466/FG/ri del 20 dicembre 2002 che previa dispensa dal darne lettura si allega al presente atto sotto la lettera "A" e che non sono interve-

nute modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente alla data del rilascio

=====

SEZIONE QUARTA - CONTROLLO PENALE E VALUTARIO

=====

ARTICOLO IX

Ai sensi e per gli effetti della legge 5 luglio 1991 n. 197 le parti precisano di essere al corrente della normativa antiriciclaggio

ARTICOLO X

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 12 agosto 1991 n. 310 le parti dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione al Questore competente.

ARTICOLO XI

I costituiti tutti dichiarano di essere cittadini italiani e ivi residenti

=====

SEZIONE QUINTA - CONTROLLO FISCALE

=====

ARTICOLO XII

Ai sensi e per gli effetti della legge 26 giugno 1990 n. 165 i venditori da me previamente ammoniti ex artt. 3 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 sulle responsabilità anche penali in cui possono incorrere in caso di mendacio dichiarano che nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale alla data odierna è scaduto il termine di presentazione il reddito delle unità immobiliari urbane in oggetto è stato da loro denunciato secondo le rispettive quote

ARTICOLO XIII

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota del tre per cento di cui al DPR 26 aprile 1986 n. 131 tariffa parte 1, art. 1 - comma 1 - quinto periodo, come modificato dalla legge 23 dicembre 1999 n. 488 art. 7 comma 6 la parte acquirente e per il prezzo di euro 46.300,00 (quarantaseimilatrecento virgola zerozero) relativo ai fabbricati

dichiara di non essere titolare dei diritti di proprietà usufrutto uso e abitazione di altra casa di abitazione

a) nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato, né esclusivo né in comunione col coniuge

b) su tutto il territorio nazionale, neppure per quote, anche in comunione legale, neanche in nuda proprietà, la quale sia stata acquistata da uno dei coniugi con le agevolazioni ricordate da detta tariffa art. I nota II bis co 1 lett. c.

La parte acquirente prende atto delle sanzioni per il caso di dichiarazione mendace nonché di trasferimento ancorché gratuito entro cinque anni da oggi, salvo acquisto infraannuale di altro immobile da adibire a propria abitazione principale

ARTICOLO XIV

Le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'art. 52 del DPR 26 aprile 1986 n. 131

SEZIONE SESTA - PUBBLICITA' IMMOBILIARE

ARTICOLO XV

Al sensi dell'art. 2817 codice civile la parte venditrice rinuncia all'ipoteca legale esonerando espressamente l'Agenzia del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Verona, dall'iscriverla d'ufficio.

ARTICOLO XVI

Al sensi delle leggi 19 maggio 1978 n. 151 e 27 febbraio 1985 n. 52

a) i venditori dichiarano che gli immobili sono loro pervenuti per successioni di

[redacted] una dichiarazione registrata a Legnago il 10 luglio 1997 al n. 98 vol. 498 e integrativa registrata a Legnago il 10 dicembre 2002 al n. 60 vol. 940

[redacted] data il 22 dicembre 1997 (prima dichiarazione registrata a Legnago il 19 giugno 1998 al n. 26 vol. 504 e aggiuntive registrate a Legnago rispettivamente il 31 marzo 1999 al n. 21 vol. 318 e il 10 dicembre 2002 al n. 61 vol. 540)

Dichiarano inoltre di essere quanto a [redacted] coniugato in separazione dei beni e quanto a [redacted] coniugata in comunione legale dei beni.

b) l'acquirente dichiara di acquistare a titolo personale in quanto celibe

Dal presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me su di un foglio per quattro facciate ho dato lettura ai costituiti che lo approvano

[redacted]

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0380448 del 14/10/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cerea

Via Fresca'

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 44
Particella: 283
Subalterno: 1

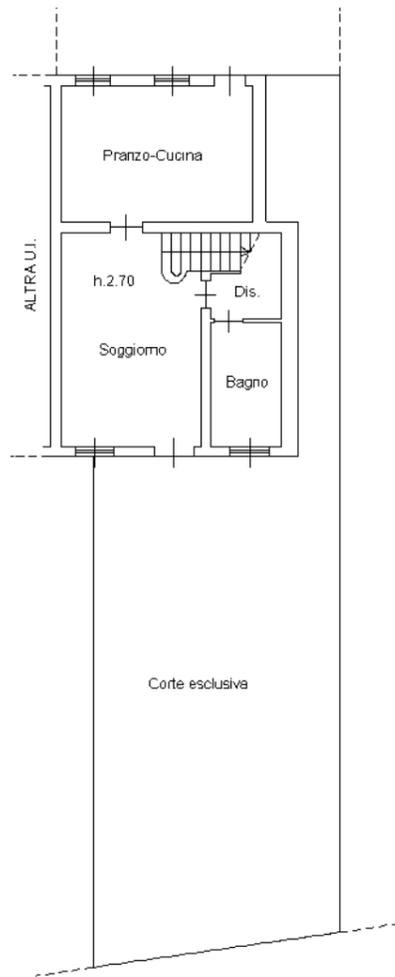
Compilata da:
Scarmagnani Claudio

Iscritto all'albo:
Geometri

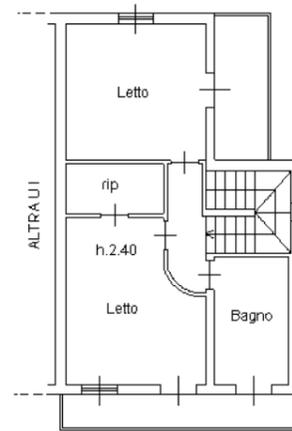
Prov. Verona

N. 2244

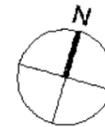
Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



MODULARIO
F. rig. rand. 487

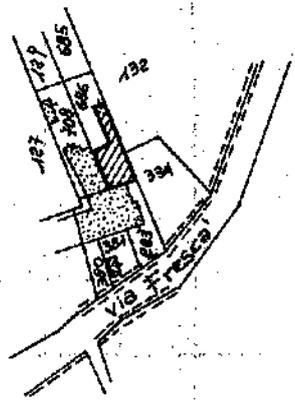
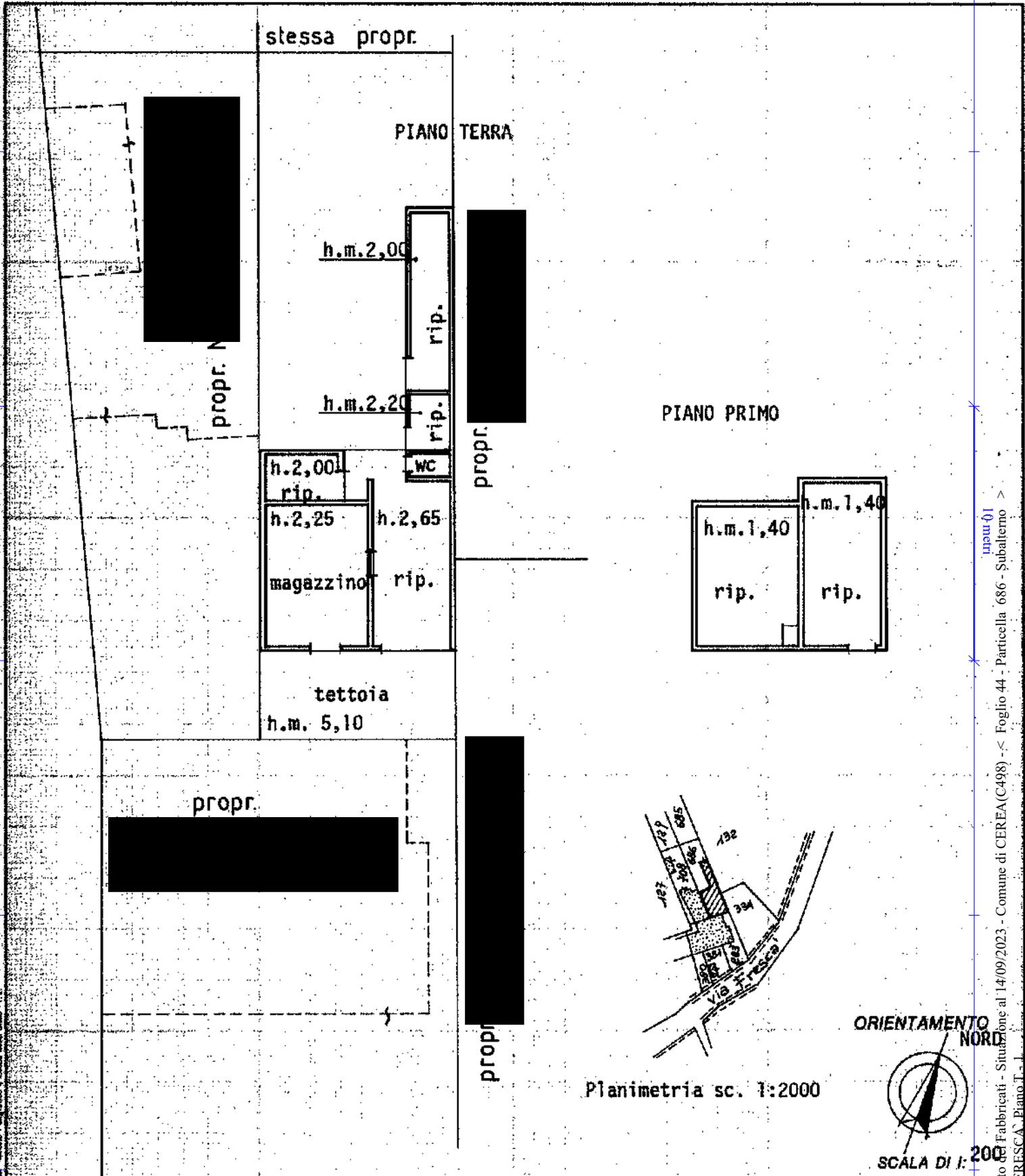


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

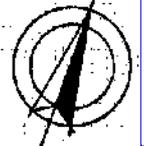
MOD. BN (CEU)

LIRE
250

Pianimetria di u.i.u. in Comune di CEREA via FRESCA' civ.



ORIENTAMENTO
NORD



Pianimetria sc. 1:2000

SCALA DI 1:2000

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal Geom. SARTIN Roberto
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 07/04/1988 - Data: 14/09/2023 - n. T351780 - Richiedente: FTCLD70L53L781U
Totale schede 41 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato di stampa richiesto: A4(210x297)
F. 686
n. 686 sub.

iscritto all'albo de Geometri
della provincia di Verona n. 1348
data 05.04.1988 Firma Roberto Sartin

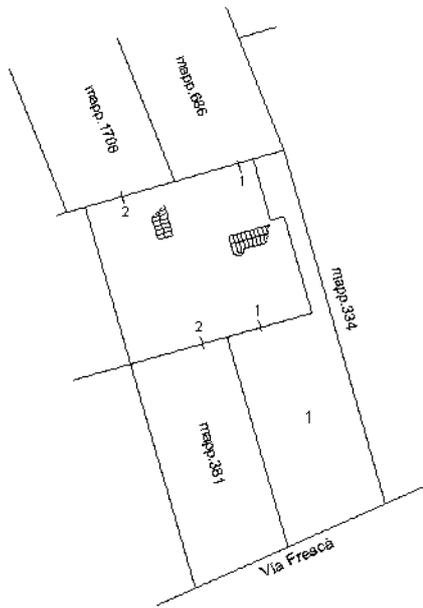


Catasto di Fabbricati - Situazione al 14/09/2023 - Comune di CEREA (C498) - < Foglio 44 - Particella 686 - Subalterno >
Via FRESCA' Piano T. I

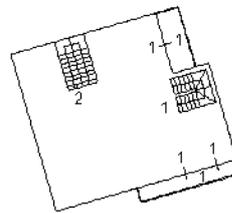
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Scarmagnani Claudio	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Verona	N. 2244

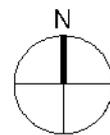
Comune di Cerea	Protocollo n. VR0380448 del 14/10/2009
Sezione: Foglio: 44 Particella: 283	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Ultima planimetria in atti

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
CEREA		44	283		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	via fresca'		T-1			ABITAZIONE
2	via fresca'		T-1			ABITAZIONE

Visura telematica



Città di Cerea

COMUNE DI CEREAL ALLEGATO F.1.6

PROVINCIA DI VERONA

Via XXV Aprile n. 52 - 37053 Cerea (Verona)

C.F. e P.IVA 00659890230

Tel. 0442 80055

sito web: www.cerea.net pec: comunecerea@halleypec.it

SETTORE 4° EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

CODICE SPORTELLO SUAP: 4331

SEG/RG/mg

Imposta di bollo assolta tramite circuito digitale Sportello telematico SUAP PagoPa

Cerea, lì 20/10/2023

OGGETTO: SUAP ID. pratica n. FTTCLD70L53L781U-12102023-1834 del 13/10/2023 prot. Supro n. 0494459.

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA n. 2023/85
ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 380 del 06/06/2001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Vista la richiesta di rilascio di Certificazione di Destinazione Urbanistica - pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) il 13/10/2023 prot. Supro n. 0494459 ID. pratica SUAP n. FTTCLD70L53L781U-12102023-1834

presentata da ARCH. **FATTORI CLAUDIA** - C.F./P.IVA FTTCLD70L53L781U - residente/con sede in Via Girolamo Fracastoro 11 , 37122 VERONA (VR);

Visto l'art. 30 del DPR n. 380 del 06/06/2001;

Visto il vigente Strumento Urbanistico, **P.A.T.** (Piano di Assetto del Territorio) e **P.I.** (Piano degli interventi);

CERTIFICA

che il terreno / immobile sito in Comune di Cerea, distinto al N.C.T. - Sezione Unica -

Foglio 44 Mappale 129 - 283 - 685 - 686 - 708;

ricade:

P.A.T. "ATO 1" - CITTA'

C498 Foglio 44 Mappale 129 - 283 - 685 - 686- 708;

Art. 58

Prevalentemente destinato ai luoghi della residenza e alle principali attrezzature di interesse comune, l'A.T.O. denominato "Città" è attraversato dalle principali infrastrutture stradali del territorio comunale.

Il carattere di incrocio tra più strade di permanenza storica ha definito i caratteri del sistema insediativo, in particolare nel "centro storico", ma non solo di questo. L'allineamento di edifici e spazi aperti (principalmente giardini privati) lungo le strade principali rappresenta il principale connotato insediativo delle aree più densamente urbanizzate di Cerea. Il sistema insediativo attuale è il risultato di un processo di densificazione di una dispersione "originaria" lungo le strade rappresentate nella "Carta delle invarianti", aventi strette relazioni con il territorio agricolo, delle

quali permane un'evidente testimonianza nelle corti ed edifici rurali inglobati nel tessuto urbano. Tratto specifico di quest'ambito è il suo costituirsi come accostamento di "fasce" parallele con andamento nord-sud, connesse tra loro dalla strada Padana Inferiore, che si distendono lungo le Vallette del Menago.

Le aree di urbanizzazione più compatta e densa sono attraversate da uno spazio aperto di elevata qualità e rilevanza ambientale, il quale ha rappresentato nel tempo un ostacolo alla continuità dei percorsi, ha consentito il delinearsi di distinte traiettorie evolutive per le diverse parti del sistema insediativo. San Zeno, la Frescà e Fontanelle, S.Vito e l'ambito urbanizzato lungo via Giardino e via Pozza non risultano legati da forti relazioni reciproche, al contrario instaurano relazioni percettive e funzionali con altre parti del territorio comunale. L'ATO "città" appare quindi come uno spazio relativamente omogeneo ma aperto ad un multiforme sistema di relazioni con i paesaggi esterni e con la risorsa ambientale delle Vallette.

A.T.O.	1	Città				
		carico insediativo aggiunto		standard urbanistici mq/abitante mq/mq slp		
				primari	secondari	
		Residenze su aree libere	mc	475.000	10	20
		Residenze in interventi di ristrutturazione urbanistica	mc.	220.000	10	20
		Commerciale (slp)	Mq	37.000	0,5	0,5
		Direzionale (slp)	Mq	20.000	0,5	0,5

Abitante teorico	mc. 179
------------------	---------

Aree a standard primari mq	Aree a standard secondari mq
67.330	106.160

TOTALE	Aree a standard mq.	Abitanti teorici	Aree a standard per abitante teorico mq
	173.490	3.883	42

P.A.T. Art.67 - URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

C498 Foglio 44 Mappale 129 - 283 - 685 - 686 - 708;

Oltre a quanto previsto negli articoli precedenti in relazione a temi specifici (centro storico, prescrizioni particolari per le attività commerciali lungo le strade principali, vincoli monumentali.....), il P.A.T. prevede una serie di norme finalizzate ad articolare ed aumentare la qualità delle aree di urbanizzazione consolidata, ad elevare il grado di sostenibilità sociale, economica ed ambientale degli spazi che le compongono.

Urbanizzazione consolidata prevalentemente residenziale. Direttive

Il P.I. metterà a punto una articolata gamma di strumenti e progetti per l'intervento nelle aree di urbanizzazione consolidata, spesso caratterizzate da disordine insediativo, riconoscendo in esse uno degli ambiti strategici di maggior rilievo.

Saranno individuati gli strumenti più appropriati per rafforzare la residenzialità nel centro storico e nelle aree poste in immediata prossimità, favorendo il costituirsi e consolidarsi di un corretto e stimolante mix funzionale nelle aree centrali.

La presenza di servizi, attrezzature e spazi pubblici, la disponibilità di edifici, anche sottoutilizzati o non utilizzati, saranno valorizzati in modo da soddisfare una gamma ampia e articolata di esigenze abitative.

Particolare attenzione sarà posta dal P.I. alla realizzazione di spazi per la sosta automobilistica nel centro storico per sostenere la necessità di posti auto di pertinenza delle abitazioni senza penalizzare le attività economiche esistenti.

Il P.I., anche attraverso specifici progetti e norme, incentiverà la valorizzazione degli spazi lungo le strade trasversali alla viabilità di attraversamento, per estendere in profondità nel tessuto urbano le qualità spaziali e funzionali del centro storico; svilupperà inoltre specifiche analisi e strategie di intervento per le aree immediatamente a ridosso del centro storico e lungo le principali direttrici che da esso dipartono, con l'obiettivo di articolare ed estendere la qualità degli spazi del centro storico, facendoli diventare elemento di coesione tra parti differenti della città.

Il P.I. rivolgerà particolare attenzione alle aree di urbanizzazione consolidata lungo le strade favorendo il costituirsi e il rafforzarsi di piccole centralità, le quali possono assumere particolare rilievo sia in rapporto alle aree residenziali, sia in relazione al sistema di centralità consolidate, con il quale stabilire forme di integrazione e sinergie. Dovranno di conseguenza essere riconosciute e rafforzate alcune micro-centralità:

- lungo via Vittorio Veneto;
- lungo via San Zeno a nord della ferrovia;
- lungo la S.R.10 a Fontanelle, Frescà e all'incrocio con via San Vito.

In particolare sarà incentivata e consolidata la presenza o il facile accesso a esercizi commerciali di vicinato (o comunque attività commerciali e di servizio funzionali agli spazi della residenza).

Nelle frazioni il P.I. tematizzerà gli interventi di realizzazione di nuove residenze per rafforzare l'identità e l'organicità delle relazioni tra i principali spazi e tra gli elementi costitutivi.

Il P.I. sottoporrà a specifiche analisi i tessuti urbani caratterizzati da edificazione isolata, elaborando progetti che ne esaltino le potenzialità in rapporto a specifiche qualità (relazioni visuali con il territorio aperto o gli elementi del sistema ambientale, prossimità al centro, ad attrezzature e spazi verdi, costituzione entro ambiti). L'obiettivo è la riduzione dell'eterogeneità oggi esistente e la costruzione di un insieme composto di parti omogenee o compatibili per funzioni e caratteri insediativi (altezza degli edifici, quantità e qualità delle aree verdi, dimensioni dei lotti, numero medio di alloggi per edificio etc.).

Saranno individuate opportune strategie per il recupero di edifici produttivi inseriti in contesti residenziali, elaborando norme specifiche e progetti per gli interventi puntuali di ristrutturazione e per l'adeguamento degli spazi pubblici.

Il P.I. elaborerà norme e progetti per il recupero degli ambiti delle "lottizzazioni miste" esistenti, verificando il grado di frammistione di residenza e attività produttive, ed individuando le più opportune soluzioni per risolverle eventuali conflitti e incompatibilità tra destinazioni d'uso.

Il P.I. elabora norme specifiche per la valorizzazione degli affacci delle aree di urbanizzazione consolidata verso il sistema ambientale, in particolare:

- valorizzando le discontinuità e i varchi visuali esistenti, anche di limitate dimensioni;
- favorendo il costituirsi di "fronti" e la realizzazione di aree verdi negli spazi scoperti, pubblici e privati, rivolti verso il sistema vallivo o il paesaggio agricolo.

Il P.I. rivolgerà particolare attenzione alle strategie per la riforma dello spazio abitabile consolidatosi lungo le strade di permanenza storica e in particolare lungo:

- via Barbugine, via Ferramosche, via Coroi,
- via Giardino (con via Oppioli) e la sua prosecuzione fino a via Leopardi nella frazione di Cherubine,
- via Frescà,
- via Belle Arti e via Cadabese ad Asparetto.

Per queste aree il P.I. individuerà le più opportune strategie per:

- qualificare il paesaggio urbano attraverso un ridisegno dei tracciati stradali che valorizzi la varietà di edifici e spazi che vi si affacciano, oggi causa di disordine visivo; in particolare il disegno di strade, associate ad adeguati marciapiedi e alberature a filare dovrà associarsi ad una valorizzazione degli elementi di pregio esistenti (varchi visuali, esemplari arborei o formazioni vegetali, edifici di rilievo tipologico o insediativo);
- salvaguardare i caratteri salienti del sistema insediativo originario, con particolare riguardo per il recupero e la valorizzazione di preesistenza agricole;
- ridurre l'eterogeneità del paesaggio costruito, elaborando, tra l'altro, regole per la trasformazione dell'esistente e la nuova edificazione ed evitando il riferimento a modelli abitativi

- “suburbani” non coerenti con il contesto;
- ridurre l’“inquinamento visivo” prodotto dall’eterogeneità di recinzioni, vegetazione non autoctona, insegne pubblicitarie.

Il P.I. prevedrà interventi di sistemazione stabile delle aree rimaste intercluse riconoscendo in esse una risorsa impiegabile per molteplici scopi: aree verdi pubbliche o private, lotti liberi per interventi di densificazione, piccole aree agricole intercluse. In alcuni casi la presenza di aree libere sarà salvaguardata per tutelare il carattere “poroso” al tessuto urbano ceretano.

CONTRODEDUZIONE ACCOLTA

L’osservazione rende opportuna una precisazione relativa all’adattabilità delle “Aree di urbanizzazione consolidata” (e alla traslazione dei limiti di A.T.O. che ne può conseguire).

All’art.67 “Urbanizzazione consolidata a prevalentemente residenziale” e all’Art.68 “Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva e commerciale” si aggiunge quindi il seguente comma:

“Nel rispetto del dimensionamento previsto per gli A.T.O., il limite degli ambiti può essere modificato dalla zonizzazione prevista dal P.I. avendo cura di non frammentare e sfrangiare il perimetro delle aree. Tali modifiche potranno comportare incrementi fino al 10% della superficie della Z.T.O. conseguente e non potranno in ogni caso essere superiori a 2000 mq.”

P.I. "B" - ZONE RESIDENZIALI EDIFICATE

C498 Foglio 44 Mappale 129 (parte) - 283- 685 (parte) - 686 - 708;

Articolo 28

1. Queste zone corrispondono ai nuclei consolidati.
2. In queste zone sono ammessi i seguenti tipi di interventi:
 - a) Edilizia esistente: tutti i tipi di interventi, così come definiti all’art. 16 delle presenti norme;
 - b) Interventi di nuova costruzione sulle aree libere.
3. In queste zone sono consentite esclusivamente la destinazione d’uso residenziale e quelle con essa compatibili, secondo il precedente articolo 17.4.a.
4. In queste zone è vietato insediare locali adibiti a sale slot, videolottery e qualsiasi apparecchio da gioco con vincite in denaro.
5. In queste zone è ammesso l’intervento edilizio diretto, salvo diverse indicazioni nella grafia di PI.
6. Si applicano per le autorimesse le norme del precedente articolo 27.6, con secondo posto macchina in superficie, senza monetizzazione.
7. Ai fini dell’edificazione, valgono le seguenti norme:

If = 1,5 mc/mq, ridotti a 0,5 mc/mq negli ambiti di edificazione diffusa
C = 35%, ridotta al 20% negli ambiti di edificazione diffusa
H = 9,50 ml, ridotti a 6,50 ml negli ambiti di edificazione diffusa
Ds = minimo 5,0 ml
Dc = minimo 5,00 ml
Df = minimo 10,00 ml.
8. Negli ambiti di edificazione diffusa residenziale, così come previsto dall’art. 69 della NA del PAT, non è ammessa la realizzazione di nuove recinzioni con elementi costruiti. Sono ammesse solo recinzioni realizzate con elementi vegetali, eventualmente associate a rete metallica, sostenuta da pali preferibilmente in legno, infissi al suolo.
9. È ammesso un incremento massimo del 20% del valore dell’If, qualora si utilizzino tecniche costruttive secondo quanto previsto dalla L.R. N°4 del 2007 (D.G.R. 2063 del 07/07/2009) e del D.G.R. 2499 del 04/08/2009.
10. È consentita l’edificazione fino ai confini laterali, al fine di realizzare un profilo continuo, in base alle indicazioni grafiche del PI.
11. Si applicano in queste zone le norme di cui al precedente articolo 27.8, 9, 10, 11.
12. Per i laboratori artigianali esistenti, non compatibili con la residenza, è previsto il trasferimento. Sono ammessi i soli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
13. Relativamente agli ambiti individuati dal PAT come “Strada mercato”, il PI conferma quanto previsto all’art. 72 della NTA del PAT, rinviando a specifici progetti.

14. Visti i contenuti del c. 4 art. 9 delle presenti NTO, per quelle ZTO "B" per le quali è stato realizzato, convenzionato o approvato con Delibera Comunale, anche solo parzialmente, un Piano Urbanistico Attuativo, sono da considerarsi vigenti le previsioni dei rispettivi strumenti urbanistici fino alla loro scadenza da prevedersi ai sensi della normativa vigente, potendosi poi applicare i contenuti del presente articolo, fatto salvo l'obbligo di eventuale versamento dei conseguenti oneri di urbanizzazione primaria e secondaria previsti.

P.I. "C" - ZONE RESIDENZIALI DESTINATE A NUOVI COMPLESSI INSEDIATIVI

C498 Foglio 44 Mappale 129 (parte) - 685 (parte);

Articolo 29

1. Queste zone corrispondono agli ambiti di espansione in fregio ai nuclei urbani consolidati.
2. In queste zone sono ammessi i seguenti tipi di interventi:
 - a. Edilizia esistente: tutti i tipi di interventi, così come definiti all'art. 16 delle presenti norme;
 - b. Interventi di nuova costruzione sulle aree libere.
3. In queste zone è vietato insediare locali adibiti a sale slot, videolottery e qualsiasi apparecchio da gioco con vincite in denaro.
4. L'edificazione è realizzata in queste zone mediante intervento edilizio diretto e strumento urbanistico preventivo.
5. Nella definizione dei criteri per l'applicazione del contributo di sostenibilità in tali PUA dovranno essere rispettate le prescrizioni del precedente articolo 13.
6. In queste zone sono consentite esclusivamente destinazioni d'uso residenziale e quelle con esse compatibili, secondo il precedente articolo 17.4.a.
7. Per le autorimesse si applicano le norme del precedente articolo 27.6, senza possibilità di monetizzazione e con secondo posto macchina in superficie.
8. Sono classificati ZTO "C" anche gli ambiti residui, già soggetti a PUA o EX Piani Norma convenzionati, identificati nella grafia del PI, per i quali si applicano le norme originarie di ciascun Piano, in relazione al precedente articolo 9.
9. Ai fini dell'edificazione, valgono le seguenti norme:

If = 1,25 mc/mq, quale indice di densità edilizia fondiaria dato dal rapporto tra il volume del fabbricato e la superficie del lotto edificabile in ZTO "C" ad esso corrispondente.

C = 35%

H = 6,50 ml,

Ds = minimo 5,00 ml

Dc = minimo 5,00 ml

Df = minimo 10,00 ml.
10. È ammesso un incremento massimo del 20% del valore dell'If qualora si utilizzino tecniche costruttive secondo quanto previsto dalla L.R. N°4 del 2007 (D.G.R. 2063 del 07/07/2009) e del D.G.R. 2499 del 04/08/2009.
11. Sono indicati i contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi.
12. Relativamente agli ambiti individuati dal PAT come "Strada mercato", il PI conferma quanto previsto all'art. 72 della NTA del PAT, rinviando a specifici progetti.
13. Relativamente agli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), si rimanda alle indicazioni puntuali dell'art. 26.

P.I. Art.9 - PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PUA

C498 Foglio 44 Mappale 129 (parte) - 685 (parte);

1. I PUA devono essere redatti ed adottati in conformità alle disposizioni vigenti. Escluso il caso di strumento attuativo con previsioni planivolumetriche vincolanti, il volume edificabile può essere liberamente distribuito all'interno delle aree edificabili salvo il rispetto dei parametri tipologici, di altezza, di superficie coperta e di distanze.

2. Gli strumenti urbanistici attuativi (PUA), rispetto all'ambito d'intervento individuato dal PI, possono prevedere variazioni del perimetro nel limite massimo del 10% senza costituire variante allo stesso PI, a seguito della definizione esecutiva delle infrastrutture, dei servizi o di una più razionale organizzazione delle aree, nel rispetto, comunque, della capacità insediativa teorica del PUA, come previsto dal PI, e con le aree a standard dimensionate secondo i minimi di legge. Se il PUA è di iniziativa pubblica sono ammesse variazioni di perimetro del 15% ed anche variazioni volumetriche e/o di superficie coperta con un limite massimo del 15%, senza costituire variante al PI garantendo, comunque, la dotazione degli standard minimi di legge.
3. Negli elaborati grafici del PI sono riportati i Piani Urbanistici Attuativi realizzati, non realizzati, convenzionati e di nuovo inserimento.
4. Dalla data di approvazione della Variante n. 7 parte terza al PI, per i piani realizzati, convenzionati o approvati con Delibera Comunale, anche solo parzialmente, sono vigenti le previsioni dei rispettivi strumenti urbanistici fino alla loro scadenza da prevedersi ai sensi della normativa vigente, divenendo poi del tutto validi i contenuti normativi delle relative zone urbanistiche di appartenenza. Per i nuovi PUA e per quelli non approvati con D.C.C. si applica quanto previsto dal PI.
5. L'Unità Minima di Intervento (UMI) rappresenta l'unità minima di studio, all'interno di un PUA. All'atto della presentazione del PUA, potranno essere definite le UMI.
6. Con la schedatura particolareggiata, vengono indicate le azioni ammissibile sui fabbricati.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, del DPR 380/2001, il presente Certificato **conserva validità per un anno dalla data di rilascio** se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

ATTO SOGGETTO AD IMPOSTA DI BOLLO

Diritti di segreteria € 40,00

Art.15 Legge 183/2011 - Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA
Geom. Rossignoli Giuseppe**

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.. Esso è inviato ai destinatari esclusivamente in via telematica non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.



COMUNE DI CERE A

PROVINCIA DI VERONA

433

N° 16740 Prot.

SK _____

CONCESSIONE-AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

L'ASSESSORE DELEGATO ALL'URBANISTICA

VISTA la domanda di Condono Edilizio presentata il 21/03/1986

da : [REDACTED]

con residenza (sede) in : CERE A

via : FRESCA' 92

Codice Fiscale : [REDACTED]

in qualità di : PROPRIETARIO

per opere quali: ristrutturazione di fabbricato residenziale esistente con aumento di volumi e superfici con annessi accessori realizzate in assenza di Concessione Edilizia;

VISTA la documentazione prodotta, l'ulteriore documentazione successivamente presentata nonché i correlativi elaborati tecnici;

ATTESO che, come risulta dalla relazione tecnica in data del l'opera o i lavori è/sono suscettibili di sanatoria perché l'area su cui insiste non è soggetta a vincoli che ne comporti l'inedificabilità;

VISTA la ricevuta di versamento per f. 300.000 quale importo dell'oblazione definitiva come determinata con provvedimento n° 7594 del 30.05.1989 ;

ACCERTATO che la Concessione in Sanatoria deve essere rilasciata a titolo oneroso e pertanto il richiedente ha provveduto al versamento alla Tesoreria Comunale della somma per il contributo determinato in f. / (/) come da ricevuta n° / in data della Tesoreria Comunale;

DISPONE

1) che venga rilasciata al Sig. [REDACTED] soprageranzato concessione (autorizzazione) edilizia in sanatoria per le opere sopra descritte;

- 2) la notifica del provvedimento alla parte interessata;
- 3) la comunicazione all'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette, ai sensi e per gli effetti dell'art.38 della Legge 28 febbraio 1985, n°47 dopo gli ulteriori adempimenti di cui sopra da parte dell'interessato.

Cerea, li **-5 DIC. 1988**



ASSESSORE DELEGATO ALL'URBANISTICA
Dr. Gabriele Lonardi

[Handwritten signature]

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il Messo comunale sottoscritto attesta di avere oggi notificato il presente atto al Sig. **[Redacted]**

[Redacted] al suo domicilio, mediante consegna a mani di *[Handwritten signature]*

CEREA. *01-02-1990* Il Messo Comunale



[Handwritten signature]

DETERMINA

di rilasciare il CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA' ai Sig-
g.ri _____

per opere realizzate in assenza di C.E. e opere di ristruttura-
zione edilizia di fabbricato esistente.

dell'edificio catastalmente indicato al Fg. 44° Mappali
n° 686 come descritto:

SCANTINATO - SEMINTERRATO

	Vani abitabili N°	/	Vani agibili N°	/	Vani Accessori agibili n° 5 ripostigli 2 W.C.-1 tettoia- vani scale.
- Piano rialzato o (terreno)	<u>3</u>		" "		
- Primo Piano	<u>3</u>		" "		
- Secondo Piano			" "		
- Terzo Piano			" "		
- Quarto Piano			" "		
- Quinto Piano			" "		
- Sesto Piano			" "		
- _____			" "		
- Sottotetto			" "		
TOTALE vani abitab. N° <u>6</u>			Vani agibili N° <u> </u>		

Dalla Residenza Municipale,



ASSESSORE DELEGATO ALL'URBANISTICA

Dott. *Gabriele Lonardi*

17 SET. 1986

T. N. 12725

Comune di CEREÀ
Provincia di VERONA

ELABORATO TECNICO

Allegato alla richiesta di sanatoria ai sensi della legge n° 47 del 28.02.1985
di fabbricati ad uso residenziale con annessi accessori.

- Richiesta presentata in data 21.03.1986 Prot. n° 3292.-

. Richiedente:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

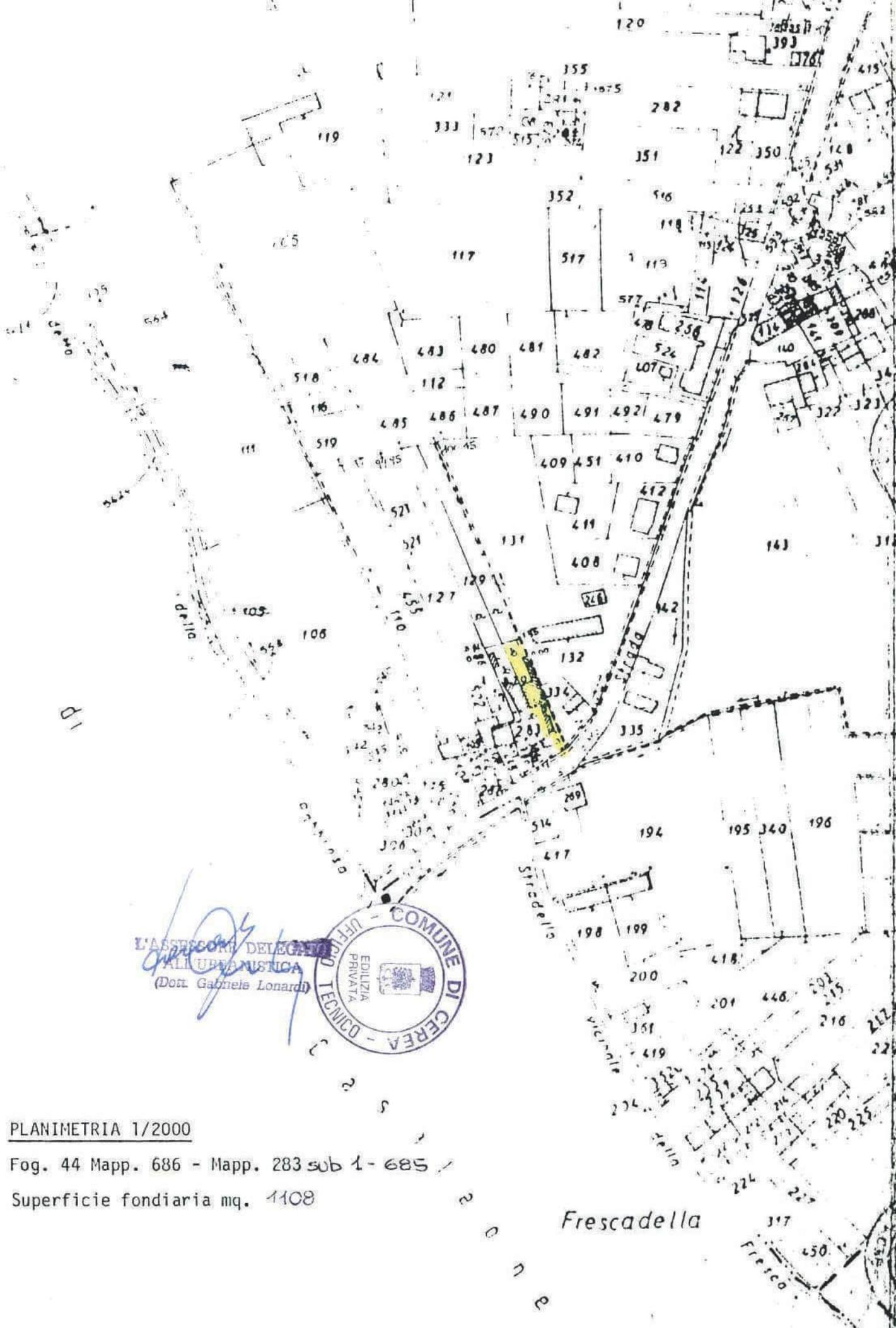
. Ubicazione : Via Frescà

Il Richiedente

[REDACTED]

ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
(Dott. Gabriele Lonardi)






 L'ASSOCIATO DELEGATO
 ALL'URBANISTICA
 (Dott. Gabriele Lonardi)

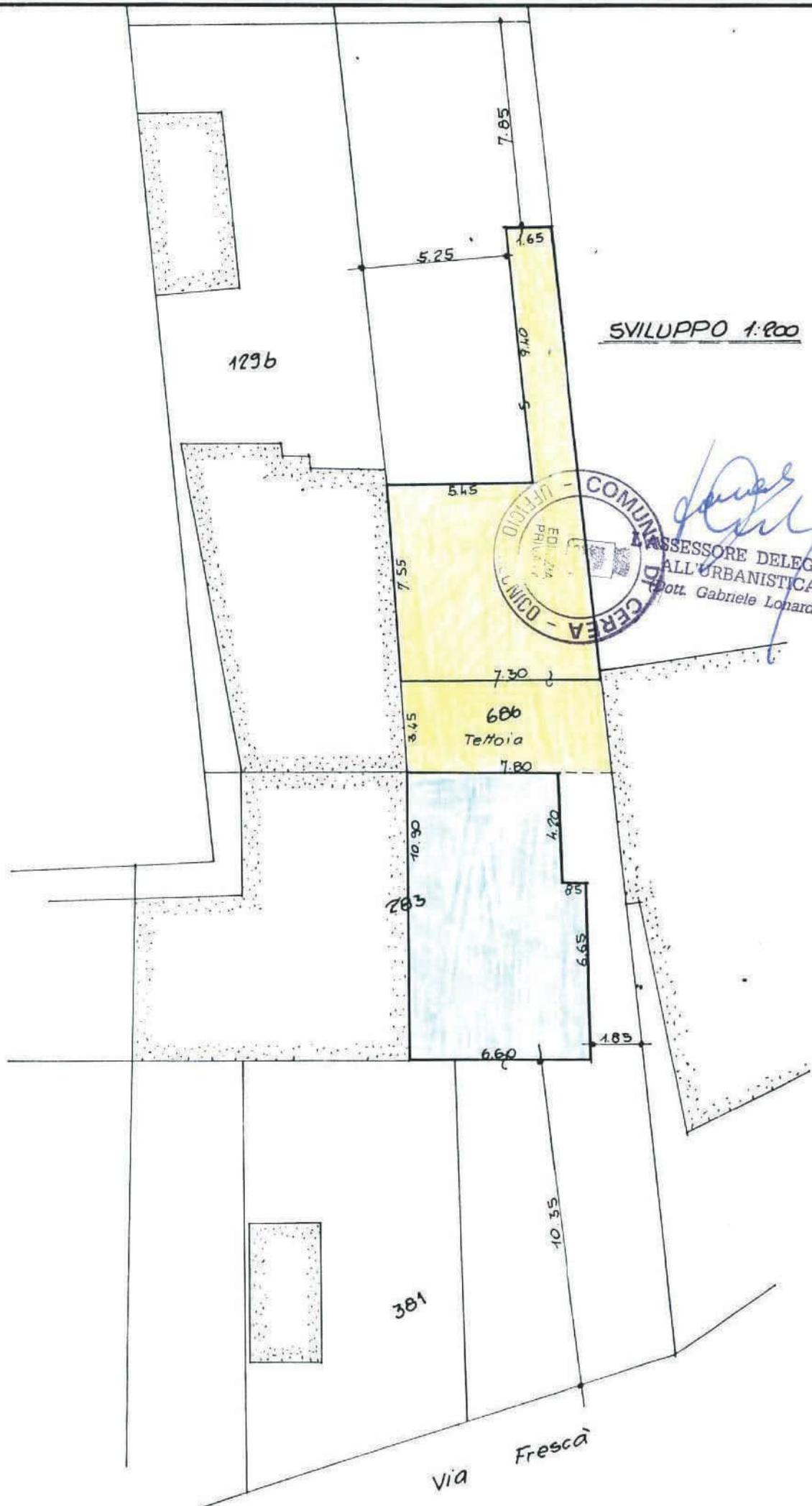
COMUNE DI CEREA -
 UFFICIO TECNICO
 EDILIZIA PRIVATA

PLANIMETRIA 1/2000

Fog. 44 Mapp. 686 - Mapp. 283 sub 1- 685

Superficie fondiaria mq. 4108

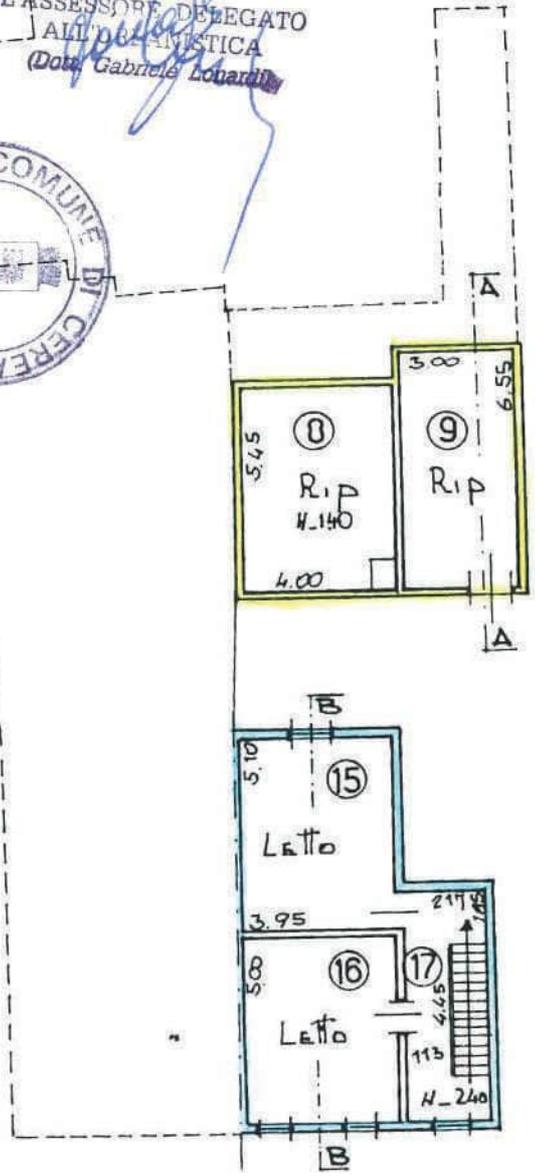
Frescadella



L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'IGIENISTICA
(Dot. Gabriele Lombardi)



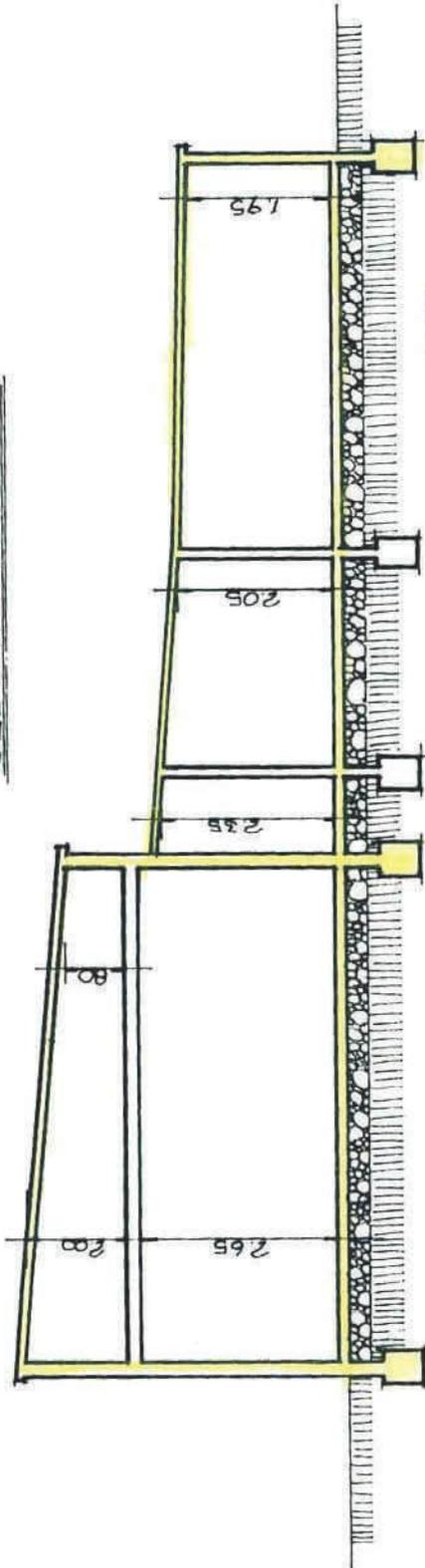
Piano Terra



Piano Primo

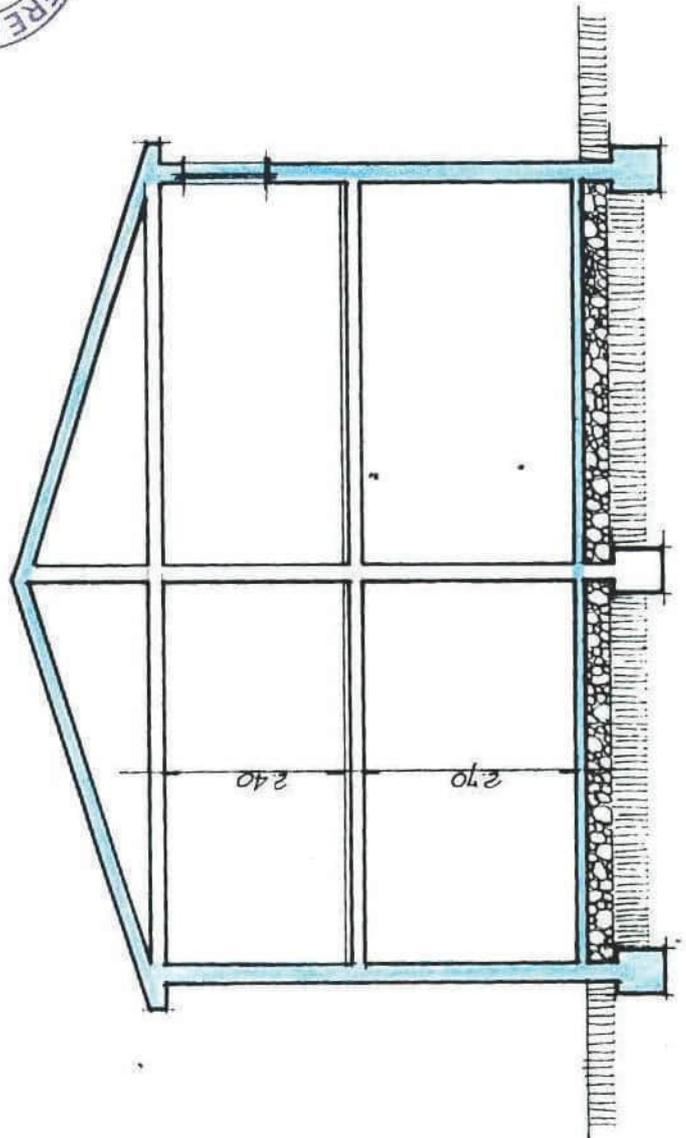
Via Fresca

SEZIONE AA 1:100



L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
(Gabriele Bonardi)

SEZIONE B-B 1:100



CALCOLO SUPERFICIE UTILE:

TIPO D'ABUSO n° 3: Opere realizzate in assenza di L.E. nel 1964 ad uso accessori alla residenza e che hanno determinato aumento di superficie utile e volume.
Mod. 47/85 - A
n° progressivo: 0121337507
oblazione: £. 2.000/mq.

1) 4,00 x 5,45	=mq.	21,80
2) 2,50 x 1,65	=mq.	4,12
3) (1,10 x 1,80)+(0,82 x 1,10)	=mq.	2,88
4) 6,55 x 3,00	=mq.	19,65
5) 0,95 x 1,65	=mq.	1,56
6) 1,65 x 2,80	=mq.	4,62
7) 1,50 x 5,15	=mq.	7,72
8) 4,00 x 5,45	=mq.	21,80
9) 6,55 x 3,00	=mq.	19,65

tettoia:

$$\frac{7,80 + 7,30}{2} \times 3,45 = \text{mq. } 26,04$$

Totale

$$\text{mq. } 121,60 \times 60\% = \text{mq. } 72,96$$



TIPO D'ABUSO n° 4: Opere di ristrutturazione edilizia ad un fabbricato esistente ante il 1942 ad uso residenziale realizzate in assenza di L.E. nel 1960.
Mod. 47/85 - B
n° progressivo: 0121337507
oblazione: £. 1.500/mq.

10) 5,10 x 3,95	=mq.	20,14
11) 1,55 x 1,28	=mq.	1,98
12) 2,15 x 1,28	=mq.	2,75
13) (1,17 x 6,30)+(1,00 x 1,20)	=mq.	8,57

14) 5,00 x 3,97	=mq.	19,85
15) 5,10 x 3,95	=mq.	20,14
16) 5,00 x 3,97	=mq.	19,85
17) (1,85 x 2,17)+(1,13 x 4,45)	=mq.	9,04
Totale	<u>mq.</u>	<u>102,32</u>

CALCOLO VOLUME ABUSIVO:

$$(7,30 \times 5,75) + (0,82 \times 3,30) \times \frac{4,95 + 3,75}{2} = \text{mc.} \quad 194,40$$

$$(2,80 \times 1,80) \times \frac{2,10 + 1,90}{2} = \text{mc.} \quad 10,08$$

$$(9,40 \times 1,65) \times \frac{2,35 + 2,05 + 1,95}{3} = \text{mc.} \quad 32,88$$

tettoia:

$$\left(\frac{7,80 + 7,30}{2} \times 3,45 \right) \times \frac{5,35 + 4,97}{2} = \text{mc.} \quad 134,42$$

TOTALE mc. 371,78

Essendo il volume abusivo inferiore ai 450 mc. non è necessario il rilascio del certificato di idoneità statica.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
(Dott. Gabriele Leardini)



Comune di CERE A

Provincia di VERONA

17 SET. 1986

V. 12895

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Allegata alla richiesta di sanatoria ai sensi della legge n° 47 del 28.02.1985 di fabbricati ad uso residenziale con annessi accessori.

- Richiesta presentata in data 21.03.1986 Prot. n° 3292.-

. Richiedente:

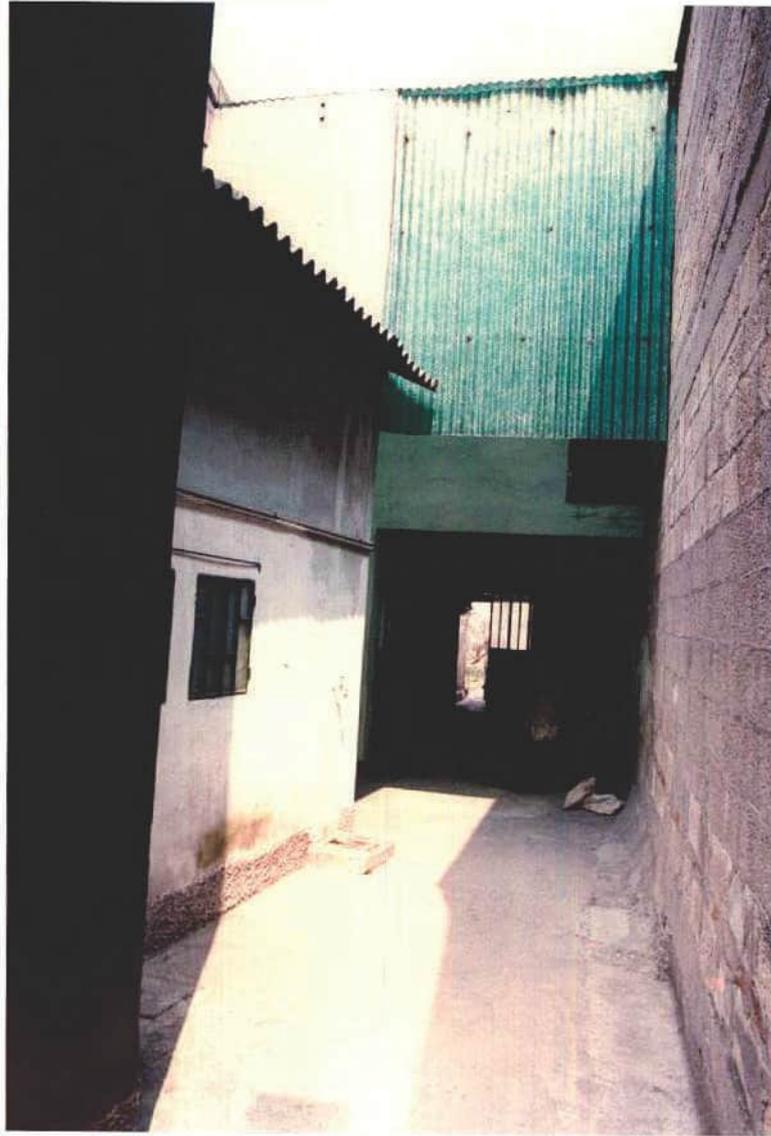
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

. Ubicazione : Via Frescà

Il Richiedente

[REDACTED]





LISTO: ✓

<p>TIMBRO PROTOCOLLO</p> <p>COMUNE DI CERIA UFFICIO PROTOCOLLO</p> <p>20 DIC. 2006</p> <p>PROT. N. 15966</p>	<p>NUMERO PROGRESSIVO ATTRIBUITO</p> <p>N. 238/06</p>	<p>AL SIG. SINDACO</p> <p>DEL COMUNE DI CERIA</p> <p>UFFICIO TECNICO SETTORE</p> <p>EDILIZIA PRIVATA- URBANISTICA</p>
--	---	--

Segretario
e p. FARONI

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
(artt. 22 e 23 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

Il _____ sottoscritto _____

residente in _____

Via Frescà _____ n. 92

Codice fiscale: _____

proprietario del fabbricato ad uso _____ residenziale _____ sito in Via _____

Via Frescà _____ n. _____

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. _____ Mappale n. _____
- N.C.E.U. Foglio n. 44 Mappale n. 686 - 283 sub 1 _____

E (eventualmente) il sottoscritt _____

con residenza in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale: _____

In qualità di committente delle opere di seguito descritte,

DENUNCIA

con la presente di voler realizzare nell'immobile sopra indicato l'intervento edilizio di cui all'art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 modificato dal D.Leg. 301/2002, precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)	
<input type="checkbox"/>	Opere di manutenzione straordinaria (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. b) - della legge 05.08.1978, n° 457);
<input type="checkbox"/>	Opere di restauro e risanamento conservativo (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. c) - della legge 05.08.1978, n° 457);
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della Legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche;
<input type="checkbox"/>	Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
<input type="checkbox"/>	Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
<input type="checkbox"/>	Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
<input type="checkbox"/>	Opere interne a singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
<input type="checkbox"/>	Impianti tecnologici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
<input type="checkbox"/>	Variante n° __ al Permesso di Costruire rilasciato in data ____, prot. n. ____ (pratica edilizia n° ____, che non incidono sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;
<input type="checkbox"/>	Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;
<input type="checkbox"/>	Intervento di _____ (costruzione, ampliamento, ecc.) su zona disciplinata dal _____ (P.d.l., P.d.R. o altro strumento urbanistico attuativo) denominato _____ approvato con deliberazione di _____ (Giunta o Consiglio Comunale) n° _____ in data _____
<input type="checkbox"/>	Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e all'art. 6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori e trasmettere certificato di collaudo finale, con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la D.I.A. Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita

dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di "Permesso di Costruire".

Si allega la documentazione tecnico-amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del progettista Geom. SARTIN Roberto con studio in Cerea Via della Libertà, n° 10_____.

Cerea li _____ 18/12/2006 _____

IL DENUNCIANTE

A large black rectangular redaction box covering the signature and name of the complainant.

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (art. 23 D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

L'anno 2006 il giorno 01 del mese di Dicembre

Il sottoscritto **BOLDRINI Doriano** nato a **CEREA** il

21/10/1956, residente in **CEREA** Via **Colombare** n.

iscritto all'Albo/Ordine professionale dei **Geometri**

della provincia di **VERONA** al n. **3042**

Codice Fiscale : **BLD DRN 56R21 C498G**

con studio professionale in **CEREA** tel. **0442/82588**

Via **Della Libertà** n. **10**

a seguito incarico del Sig. **[REDACTED]**

residente in **CEREA** Via **Frescà** n. **92**

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

1. Il Sig. **[REDACTED]** (proprietario)

realizzerà sull'immobile sito in **CEREA**

Via **Frescà** n.

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. Mappale n.

- N.C.E.U. Foglio n. **44** Mappale n. **686 - 283 sub 1**

zona territoriale omogenea del vigente piano regolatore generale:

Zona B 1.2 Completamento semintensivo con ampliamenti

le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte:

(descrivere analiticamente le opere previste)

Ristrutturazione del fabbricato esistente ad uso abitazione mediante l'esecuzione di opere interne, demolizione e successiva ricostruzione di una scala, realizzazione di un nuovo bagno e apertura di due nuove finestre e modifiche di fori attuali per adeguare i rapporti di illuminazione alle normative vigenti. Non verranno modificati superfici e volumi.

Dichiaro ed assevero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono *conformi* agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- 2) che gli immobili interessati sono *oggetto di prescrizioni* di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;
- 3) che l'esecuzione delle opere sopra descritte:

non è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002; (intervento di ristrutturazione su residenza unifamiliare inferiore a 720 mc.)

è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002, e quindi si allega modello di auto determinazione del contributo di concessione dovuto, determinato in Euro _____;

la ditta intende effettuare il versamento del contributo di cui sopra in unica soluzione; allega attestazione di versamento di Euro _____ della Tesoreria Comunale – BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO Agenzia di Cerea – P.zza Matteotti - in data _____;

la ditta intende effettuare il versamento del contributo di cui sopra nel modo seguente:

per gli oneri di urbanizzazione, in quattro rate semestrali di cui la prima, di Euro _____, per la quale allega attestazione della Tesoreria Comunale – BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO Agenzia di Cerea – P.zza Matteotti - in data _____;- in data _____; le rimanenti rate ogni sei, dodici, diciotto mesi dalla prima rata. A garanzia delle rimanenti, cioè della parte degli oneri non corrisposta è stata costituita fideiussione bancaria/assicurativa, che si allega, _____, n° _____, in data _____;

per il contributo sul costo di costruzione la prima rata, di Euro _____, pari al 20% dell'importo dovuto, entro 30 giorni dall'inizio lavori, le rimanenti pari rispettivamente al 30% e 20% e 30% entro sei, diciotto, trentasei, mesi dalla stessa data e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità/abitabilità ovvero prima della presentazione del certificato di collaudo finale.

- 4) che le opere sopra descritte:

non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94;

sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria definitiva, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94, presentata in data 21/03/1986 prot. 3292 con rilascio di "Concessione-Autorizzazione in sanatoria" n° 16740 di Prot. del 05/12/1989;

5) che le opere sopra descritte non interessano immobili comunque realizzati in contrasto al vigente ordinamento in materia urbanistica e/o edilizia.

6) che gli immobili sopra descritti:

- sono sottoposti a tutela storico-artistica ai sensi del Titolo I° del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490 (parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici in conformità all'art. 21 - 1° comma - del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____);
- sono sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale ai sensi del Titolo II° del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490 (autorizzazione paesaggistico-ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____);
- sono sottoposti a vincolo di distanza rispetto ai gasdotti, ai sensi del decreto Ministero dell'Interno 24 novembre 1984;
- sono sottoposti a vincolo di distanza rispetto agli elettrodotti, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992;
- sono sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267;
- sono sottoposti al vincolo di seguito descritto _____

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

I lavori verranno eseguiti dall'impresa _____ in economia dal richiedente _____
(P.I. N. _____)

Mi impegno altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi previsti dal vigente ordinamento e, in particolare, legge 1086/71, 10/91, 46/90, D.P.R. 425/94, 13/89, 447/95, 494/96.

Allega alla presente relazione di asseverazione:

- elaborato progettuale composto da planimetria estratto catastale aggiornato, in scala 1:2000, estesa ad un raggio di almeno ml 200,00 dei limiti del lotto interessato, con evidenziato in colore rosso l'immobile oggetto d'intervento;
- planimetria, in scala 1:500, rilevata topograficamente, con l'indicazione del lotto sul quale deve sorgere l'edificio, completa di tutte le quote orizzontali e verticali atte ad individuare l'andamento planimetrico ed altimetrico, compresi i fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, larghezza delle strade prospettanti il lotto;
- piante di tutti i piani, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato in scala 1:100, con l'indicazione della destinazione di uso dei singoli vani, delle dimensioni, della superficie e dei rapporti di illuminazione, colorate in giallo le opere da demolire ed in rosso le opere da costruire; dati metrici relativi alla superficie fondiaria, superficie coperta, volume, altezza del fabbricato, area destinata a parcheggio con dimostrazione dell'adeguamento alla legge;
- planimetria del fabbricato, in scala 1:100 o 1:200 con l'indicazione degli impianti relativi all'approvvigionamento idrico ed allo smaltimento delle acque usate e meteoriche quotati ed estesi fino alle reti collettrici;
- relazione tecnica illustrativa di progetto;
- rilievo fotografico della zona interessata dall'intervento;

- rilievo alla scala 1:2000 attestante il rispetto delle distanze da eventuali elettrodotti e allevamenti esistenti;
- autocertificazione del tecnico progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico- sanitarie (per interventi di edilizia residenziale);
- atto di proprietà (ovvero autocertificazione attestante il titolo alla presentazione della presente denuncia), in conformità all'art. 77 della legge regionale 27.06.1985, n° 61, unitamente all'elenco riportante gli estremi delle eventuali concessioni o licenze edilizie precedenti, in base alle quali si giustifica l'esistente;
- attestazione di versamento del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione di Euro _____ della Tesoreria Comunale – BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO Agenzia di Cerea – P.zza Matteotti - in data _____;- n. _____ in data _____;
- attestazione di versamento della prima rata degli oneri di urbanizzazione, di Euro _____ pari al 25% del contributo dovuto, della Tesoreria Comunale – BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO Agenzia di Cerea – P.zza Matteotti - in data _____; - n. _____ in data _____;
- attestazione di versamento della prima rata del contributo sul costo di costruzione, di Euro _____ pari al 30% del contributo dovuto, della Tesoreria Comunale – BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO Agenzia di Cerea – P.zza Matteotti - in data _____;- n. _____ in data _____;
- fideiussione bancaria/assicurativa , della _____ , n° _____ , in data _____ a garanzia del versamento della 2°, 3° e 4° rata (e cioè della parte degli oneri non corrisposta);
- ricevuta del versamento di Euro 51,65= per diritti di segreteria ai sensi dell'art. 16, comma 10, del decreto legge 20 maggio 1992, n° 289;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 5 marzo 1990, n° 46;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1989, n° 13;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 26 ottobre 1995, n° 447;
- relazione geotecnica e geologica redatta da tecnico abilitato;
- relazione geotecnica;
- scheda ISTAT debitamente compilata;
- dichiarazione del progettista attestante che l'intervento sugli impianti non comporta alcuna alterazione esteriore dell'edificio così come rappresentato nelle tavole di progetto;
- dichiarazione attestante il carattere non nocivo per l'uomo e per l'ambiente dell'attività da insediare;
- certificato dell'I.R.A., in data _____, prot. _____, attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale;
- autocertificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo secondario;
- autorizzazione idraulica rilasciata dal Magistrato alle acque in data _____, prot. _____;
- autorizzazione del Consorzio di Bonifica Valli Grandi Medio Veronese di S. Pietro di Legnago, in data _____, prot. _____;
- parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici in conformità all'art. 21 – 1° comma – del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____;
- parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale in data _____, prot. _____;
- autorizzazione in data _____, prot. _____ dell'Ente Ferrovie dello Stato S.p.a. ;
- parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, in data _____, prot. _____, ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982;
- _____;
- _____;
- _____;

Nel caso venga accertata la carenza di uno o più dei documenti da allegare obbligatoriamente in adeguamento alle vigenti disposizioni di legge, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale provvederà ad emettere ordinanza di non esecuzione dell'intervento.



Servizio di Tesoreria

*** BOLLETTA ***
DATA 19.12.2006

TESORERIA: FIL. CERA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
703602/2006	2751	100

COMUNE DI CERA
VIA XXV APRILE, 52
37053 VR CERA

LA DITTA [REDACTED]

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E IMPORTO
2751 51,65+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

RIF. BP09953 / 6 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
51,65+	19.12.2006 ES	0,00 EN	0,00	51,65+

DICONSI EURO CINQUANTAUNO/65*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

GIUSTIFICATIVO DI CASSA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 4, Legge 04.01.1968, n. 15, art. 2 D.P.R. 20.10.1998, n. 403)

Il Sottoscritto [redacted]

Nato a Legnago [redacted]

residente in Cerea n. [redacted] ..

in qualità di proprietario dell'immobile ad uso residenziale

in Cerea Via Frescà n.

consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, come stabilito dall'art. 26 della Legge 15/68, richiamato dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. 403/98

DICHIARO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che lo stesso è stato oggetto di Condono Edilizio (LL. 47.85 e 724/94) presentato in data 21/03/1986 Prot. 3292 con rilascio di "Concessione-Autorizzazione in sanatoria" n. 16740 di prot. del 05/12/1989;
- di essere proprietario dell'immobile e avere il necessario titolo.
- Compravendita n° 63517 di Rep. del 31/12/2002 (Notaio Giuseppe Chiliberti)

Cerea, li 18/12/2006

IL DICHIARANTE

[redacted signature]

- 1) Si allega fotocopia di un documento d'identità valido
- 2) Si allega copia dell'atto di compravendita

Informativa ai sensi dell'art. 10 legge 575/1996: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Repertorio 63517 ----- Raccolta 5680

=====

COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

=====

Il trentuno dicembre duemiladue
In Cerea nel mio studio alla via Borghetto 1
Innanzi a me Avv. GIUSEPPE CHILIBERTI, Notaio in Cerea i-
scritto nel ruolo del distretto di Verona
si costituiscono
parte venditrice

=====

parte acquirente

=====

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti i
quali d'accordo tra loro e col mio consenso rinunciano al-
l'assistenza dei testimoni e stipulano quanto segue

=====

SEZIONE PRIMA - CONTENUTO ESSENZIALE

=====

ARTICOLO I

I signori [redacted] per un mezzo ciascuno
vendono al signor [redacted] che acquista la piena
proprietà sui seguenti immobili in Comune di Cerea (VR) Via
Frescà n. 92

- porzioni di fabbricato di due piani costituite da un'abita-
zione con corte esclusiva, un magazzino e ripostigli nonché
retrostante striscia di terreno agricolo dell'estensione di
circa metri quadrati 674 (seicentoseventantaquattro)

I fabbricati sono censiti nel NCEU del:

Comune di: Cerea

Fg. 44

Mapp. 283 sub. 1 - Piano T-1 cat. A/3 cl. 1

vani 5,5 R.C. 284,05

Mapp. 686 - Piano T-1 cat. C/2 cl. 2

mq. 132 R.C. 156,80

Il terreno tra coperto e scoperto è riportato nel NCT del:

Comune di: Cerea

Fg. 44

Mapp. 686 - Ha 0.02.28 Ente Urbano

Mapp. 685 - Ha 0.06.74 - RD 6,75 RA 4,35

Confini noti alle parti che rinunciano alla loro descrizione

ARTICOLO II

REGISTRATO A LEGNAGO

14 GEN. 2003

n. 75 Serie Av

Esatti Euro 2038,71

di cui Euro per

registro 1518,44

Trascrizione 258,22

Catasto 258,22

Trib. Sp. 516

Le parti dichiarano che il prezzo è stato convenuto in complessivi euro 47.000,00 (quarantasettemila virgola zerozero) di cui euro 700,00 (settecento virgola zerozero) per il terreno di cui al mapp. 685 ed è stato pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice che ne rilascia quietanza

=====

SEZIONE SECONDA - CLAUSOLE ACCESSORIE

=====

ARTICOLO III

Nella vendita a corpo e non a misura è compreso ogni connesso diritto, accessorio, accessione, pertinenza, dipendenza e servitù.

ARTICOLO IV

Il possesso negli effetti utili ed onerosi decorre da oggi

ARTICOLO V

La parte venditrice garantisce dall'evizione totale o parziale, precisando che sull'immobile venduto non gravano garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramento o sequestro, prelaioni, privilegi, oneri e diritti reali o personali che ne diminuiscano il pieno godimento

ARTICOLO VI

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico della parte acquirente

=====

SEZIONE TERZA - CONTROLLO URBANISTICO

=====

ARTICOLO VII

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, quale richiamato dall'art. 39 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 la parte venditrice dichiara che il corpo originario dei fabbricati in oggetto è stato costruito in data anteriore al 1 settembre 1967: ciò a norma degli artt. 3 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità anche penali per il caso di mendacio.

La parte venditrice dichiara che sono intervenuti i seguenti provvedimenti urbanistici

- concessione in sanatoria n. 16740 in data 5 dicembre 1989
- certificato di abitabilità n. 16741 del 6 dicembre 1989

Dichiara infine che non sono intervenuti fatti che rendessero necessario successivo provvedimento urbanistico

ARTICOLO VIII

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 la parte venditrice dichiara che il terreno in oggetto di cui al foglio 44 mapp. 685 nel vigente Piano Regolatore Generale ricade in zona ed è soggetto alle prescrizioni di cui al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Cerea prot. n. 17466/FG/xi del 20 dicembre 2002 che previa dispensa dal darne lettura si allega al presente atto sotto la lettera "A" e che non sono interve-

nute modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente alla data del rilascio

=====

SEZIONE QUARTA - CONTROLLO PENALE E VALUTARIO

=====

ARTICOLO IX

Ai sensi e per gli effetti della legge 5 luglio 1991 n. 197 le parti precisano di essere al corrente della normativa antiriciclaggio

ARTICOLO X

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 12 agosto 1993 n. 310 le parti dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione al Questore competente.

ARTICOLO XI

I costituiti tutti dichiarano di essere cittadini italiani e ivi residenti

=====

SEZIONE QUINTA - CONTROLLO FISCALE

=====

ARTICOLO XII

Ai sensi e per gli effetti della legge 26 giugno 1990 n. 165 i venditori da me previamente ammoniti ex artt. 3 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 sulle responsabilità anche penali in cui possono incorrere in caso di mendacio dichiarano che nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale alla data odierna è scaduto il termine di presentazione il reddito delle unità immobiliari urbane in oggetto è stato da loro denunciato secondo le rispettive quote

ARTICOLO XIII

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota del tre per cento di cui al DPR 26 aprile 1986 n. 131 tariffa parte 1, art. 1 - comma 1 - quinto periodo, come modificato dalla legge 23 dicembre 1999 n. 488 art. 7 comma 6 la parte acquirente e per il prezzo di euro 46.300,00 (quarantaseimilatrecento virgola zerozero) relativo ai fabbricati

dichiara di non essere titolare dei diritti di proprietà usufrutto uso e abitazione di altra casa di abitazione

a) nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato, nè esclusivo nè in comunione col coniuge

b) su tutto il territorio nazionale, neppure per quote, anche in comunione legale, neanche in nuda proprietà, la quale sia stata acquistata da uno dei coniugi con le agevolazioni ricordate da detta tariffa art. I nota II bis co 1 lett. c.

La parte acquirente prende atto delle sanzioni per il caso di dichiarazione mendace nonché di trasferimento ancorchè gratuito entro cinque anni da oggi, salvo acquisto infraannuale di altro immobile da adibire a propria abitazione principale

ARTICOLO XIV

Le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'art. 52 del DPR 26 aprile 1986 n. 131

CO
ORD
200

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

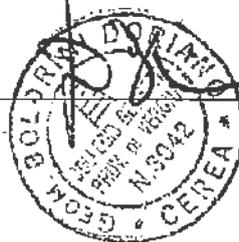
(art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto Geom. BOLDRINI DORIANO nato a CEREA, VR il 21/10/1956 Iscritto all'albo Professionale dei Geometri della provincia di VERONA al n° 3042 Codice fiscale: BLD DRN 56R21 C498G con studio professionale in CEREA in Via Della Libertà n° 10 a seguito incarico del signor XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX residente in CEREA Via Frescà, 92__ - sotto la propria personale responsabilità - consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- Che il progetto riguardante la ristrutturazione ad un fabbricato esistente ad uso abitazione sito in Via Frescà _____ è conforme alle norme igienico - sanitarie vigenti, ai sensi dell'art. 20 - 1° comma - del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 modificato dal D.leg. n° 301/2002.

IL DICHIARANTE



Cerea, li 18/12/2006

- Si allega alla presente copia del documento di identità valido.
- Si allega copia scheda informativa U.S.S.L.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996 n. 675 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

**SCHEDA INFORMATIVA
PER RESIDENZE**

MODELLO D.I.A. PER

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| A) Nuova costruzione | <input type="checkbox"/> |
| B) Ampliamento | <input type="checkbox"/> |
| C) Variante | <input type="checkbox"/> |
| D) Cambio destinazione d'uso | <input type="checkbox"/> |
| E) Ristrutturazione | <input checked="" type="checkbox"/> |

Il questionario dovrà essere compilato in ogni sua parte .

La non osservanza produrrà la sospensione dell'esame della pratica edilizia.

- ILLUMINAZIONE ED AERAZIONE DI OGNI SINGOLO VANO

Utilizzo (**)	Sup. mq. di calp.	Altezza mt. Media	Sup. illumin. mq.		Sup. Aerante mq ***	
			a parete	a tetto	a parete	a tetto
PIANO TERRA						
INGR-SOGG.-COTT.	Mq. 46.87	Mt. 2.70	Mq. 6.05		Mq. 6.05	
RIPOSTIGLIO	Mq. 4.95	Mt. 2.50	-----		-----	
DISBRIGO	Mq. 2.02	Mt. 2.70	-----		-----	
WC	Mq. 4.55	Mt. 2.55	Mq. 0.72		Mq. 0.72	
PIANO PRIMO						
DISBRIGO	Mq. 4.86	Mt. 2.40	-----		-----	
BAGNO	Mq. 5.55	Mt. 2.40	Mq. 1.28		Mq. 1.28	
LETTO	Mq. 19.75	Mt. 2.40	Mq. 2.55		Mq. 2.55	
LETTO	Mq. 15.20	Mt. 2.40	Mq. 2.55		Mq. 2.55	
CABINA ARMADIO	Mq. 3.34	Mt. 2.40	-----		-----	

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DA SPECIFICARE GRAFICAMENTE NELLO SCHEMA FOGNARIO

- da acquedotto pubblico si no

- da pozzo privato si no

tipo (cilindro - tubolare) _____ tubolare _____ profondità _____ 120 mt. _____

SMALTIMENTO REFLUI DA SPECIFICARE GRAFICAMENTE NELLO SCHEMA FOGNARIO

- Allacciato a rete pubblica si no

- Smaltimento autonomo si no

RIFIUTI

- Liquidi: _____ Stoccaggio _____ Smaltimento _____

- Solidi: urbani Stoccaggio _____ Smaltimento Servizio comunale

Data di compilazione

Cerea, li 18/12/2006

IL COMMITTENTE

IL PROGETTISTA





Comune di
Cerea

Provincia di
Verona



PROGETTO

**PER LA RISTRUTTURAZIONE AD UN FABBRICATO
ESISTENTE AD USO ABITAZIONE**

Proprietà :



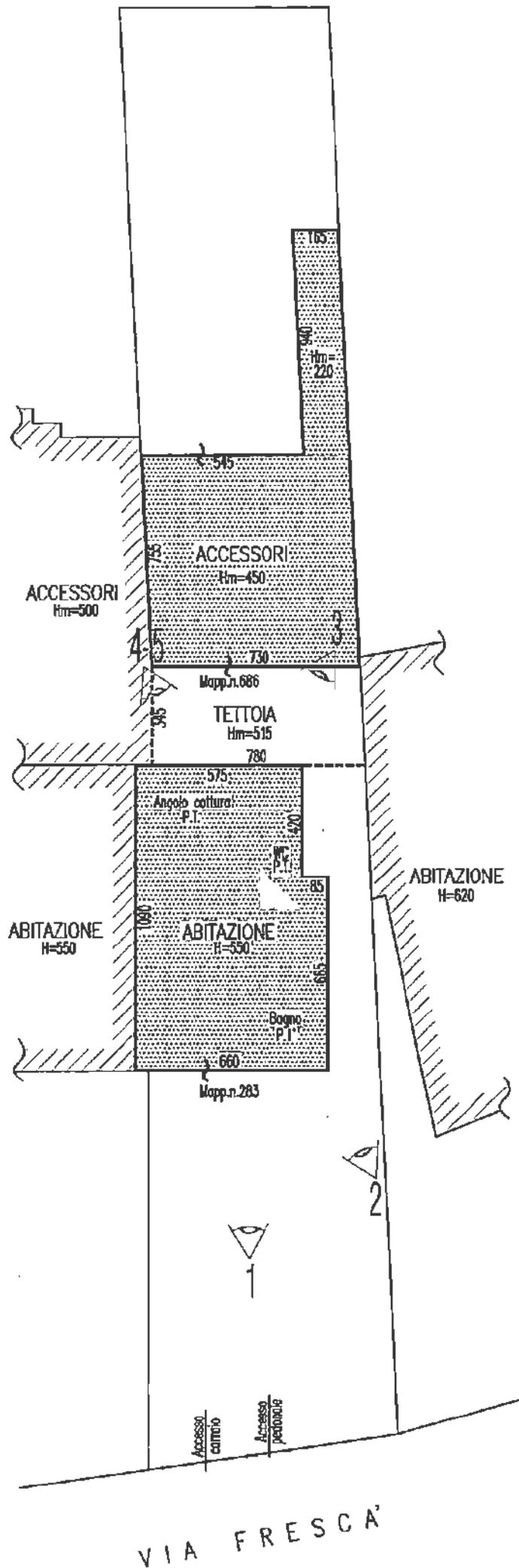
Ubicazione : **Via Frescà**

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Il Progettista



PLANIMETRIA CON CONI VISUALI 1:200



VIA FRESCA'

1



2



3



4



5





Comune di
Cerea

Provincia di
Verona



PROGETTO

**PER LA RISTRUTTURAZIONE AD UN FABBRICATO
ESISTENTE AD USO ABITAZIONE**

Proprietà : 

Ubicazione : **Via Frescà**

RELAZIONE TECNICA

Il Progettista



Il progetto per il quale viene richiesta la D.I.A. prevede l'intervento di ristrutturazione di un fabbricato esistente ad uso abitazione.

L'area in oggetto risulta distinta nel vigente P.R.G. in zona B 1.2 Completamento semintensivo con ampliamenti, al N.C.E.U. risulta censita al Fog. 44 Mapp. 686 - 283 sub 1.

Il fabbricato oggetto d'intervento ha una superficie coperta di mq. 68.33 e un volume di mc. 375.82 che rimangono invariati.

Le opere consistono nella demolizione di tramezze interne, realizzazione di un nuovo bagno al piano primo e l'allargamento del bagno esistente al piano terra.

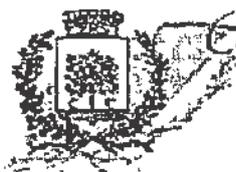
Verrà realizzata una nuova scala di collegamento tra il piano terra e il primo di larghezza di cm. 100, previo demolizione dell'esistente.

Verranno aperte due nuove finestre sul prospetto est e ridimensionate quelle sul prospetto sud per adeguare i rapporti di illuminazione alle normative vigenti.

Gli impianti esistenti rimangono invariati con l'unica aggiunta di un corpo radiante nel nuovo bagno.

L'impianto fognante sarà ridimensionato con l'aggiunta di vasca biologica e pozzetto degrassatore e successivo allacciamento alla rete pubblica di Via Frescà.

Le finiture saranno del tipo civile: pavimenti in ceramica, finiture con intonaco, serramenti interni in legno, scuretti esterni in legno, tinteggiature interne con idropittura traspirante e pittura al quarzo esternamente.



Comune di
Cerea

Provincia di
Verona



LEGGE 9 gennaio 1989 n. 13

**Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere
architettoniche negli edifici privati**

PROGETTO

**RISTRUTTURAZIONE AD UN FABBRICATO
ESISTENTE AD USO ABITAZIONE**

Proprietà : 

Ubicazione : **Via Frescà**

RELAZIONE TECNICA

LEGGE N. 13 del 9 gennaio 1989

Trattasi di ristrutturazione ad un fabbricato esistente ad uso abitazione.

Ai fini di quanto disposto dal D.M. 14 Giugno 1989 n. 236 si ritiene pertanto di adottare i criteri generali di progettazione per soddisfare il solo requisito di adattabilità.

Alla luce di quanto previsto dall'Art. 6 del Decreto citato in fase di progettazione dell'intervento in oggetto si è provveduto a posizionare e dimensionare i servizi igienici in maniera da garantire l'adattabilità agli stessi da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;

Detto criterio è stato adottato per i disimpegni. La porta d'ingresso all'unità è prevista con una luce netta di cm.110, mentre le porte interne di comunicazione fra i vari locali saranno con una luce netta di cm. 80.

Anche esternamente al fabbricato sarà possibile l'esecuzione di piccoli interventi per regolarizzare gli accessi.

La scala interna di accesso al piano primo avrà una larghezza sufficiente per l'installazione di un servo-scala.

In ogni caso anche per tutti gli altri particolari tecnico-costruttivi è garantita la possibilità di eseguire modifiche nel tempo al fine di rendere l'intero immobile completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

IL TECNICO



DICHIARAZIONE

(di cui all'art. 1 Legge 09.01.1989 n. 13)

Il sottoscritto BOLDRINI Geom. Dorianò iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Verona con il n. 3042 dichiara che gli elaborati grafici di cui al progetto, intestato al Signore [REDACTED] relativo alla ristrutturazione ad un fabbricato esistente ad uso abitazione, sono conformi a quanto previsto da Decreto 14.06.1989 n. 236, con particolare riguardo a quanto previsto dagli art. 4.5.8 dello stesso.

S'impegna a produrre relazione dettagliata specificativa, nel caso si verificasse, nel corso dei lavori qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto: ovviamente, proponendo la soluzione alternativa compatibile ed assentibile.

Si dichiara a conoscenza che l'approvazione del progetto nel suo insieme non significa approvazione di quanto previsto dal Decreto 14.06.1989 n. 236, anche perché sugli elaborati grafici non possono essere rappresentati e pertanto non controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dagli articoli sopraccitati.

E' consapevole, infine, che l'approvazione definitiva avverrà in sede di abitabilità, durante la cui visita potrà essere controllata in loco da tecnici comunali la rispondenza dei manufatti e degli impianti ai disposti di legge.

In fede.

Il progettista



Dir. Lavori



Comune di CEREÀ

Provincia di VERONA

ELABORATO E RELAZIONE TECNICA

Con indicazione delle soluzioni progettuali e degli accorgimenti tecnici atti a garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di adattabilità di cui al D.M. 14 Giugno 1989 n. 236.

Allegato: alla richiesta di D.I.A. per la ristrutturazione ad un fabbricato esistente ad uso abitazione

Proprietà : [REDACTED]

Ubicazione : **Via Frescà**

IL TECNICO



LEGENDA



SERVOSCALA INTERNA



DISBRIGHI

P.T. (1.55 x 1.30)

P.1° (2.90 x 1.20)+(1.20 x 1.15)



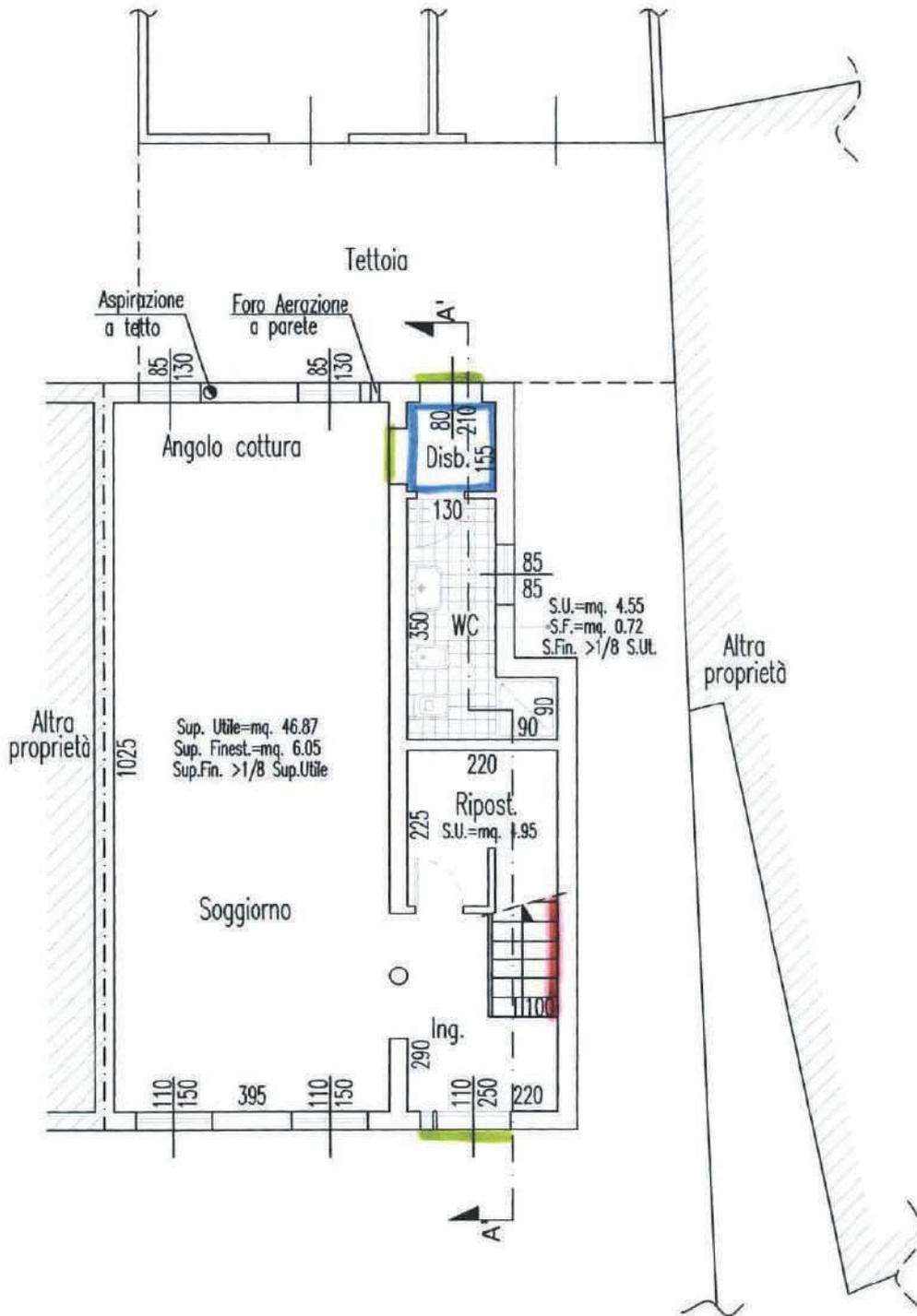
SERVIZI IGIENICI

P.1° (2.20 x 1.80)+(1.45 x 1.10)

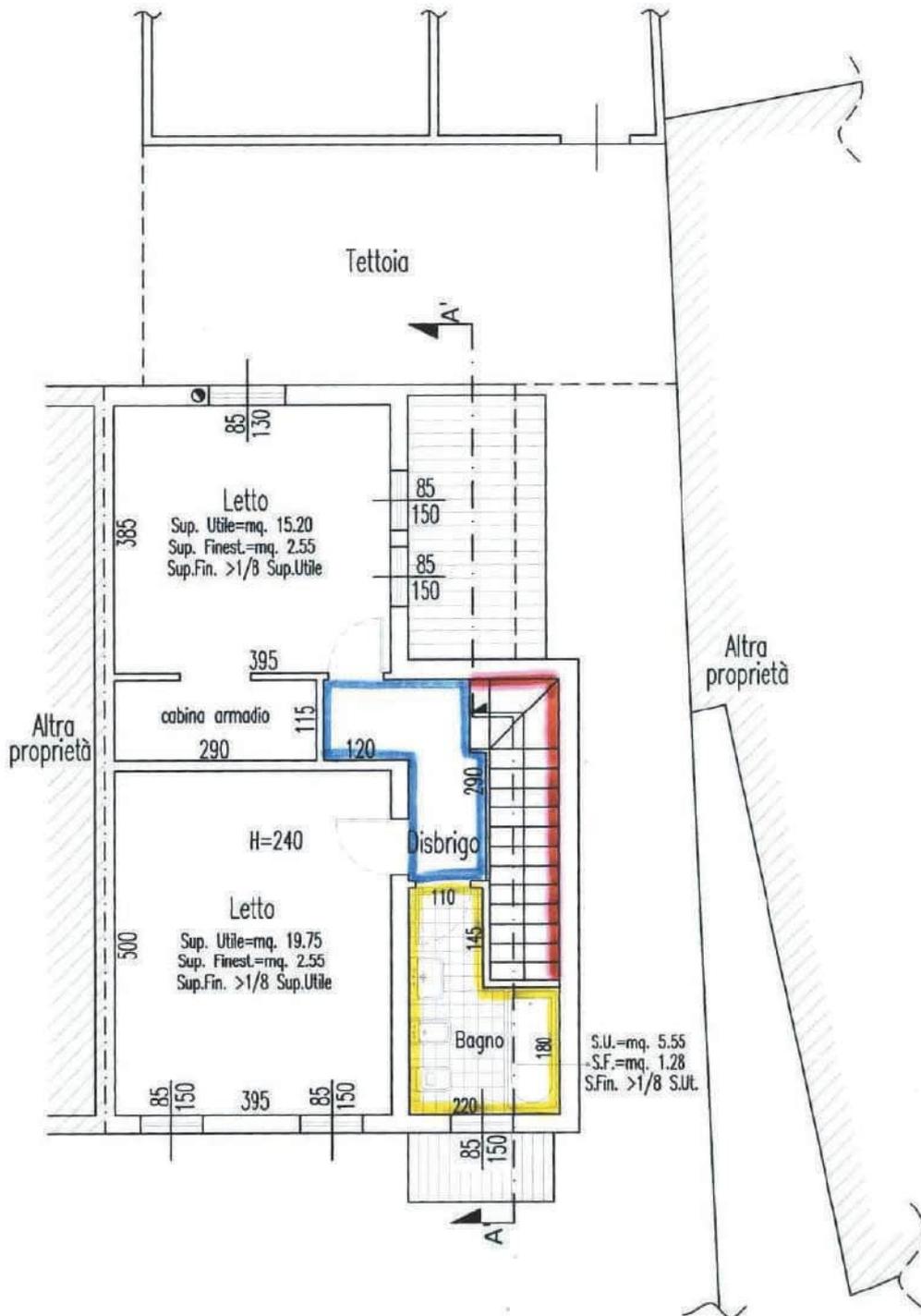


SCIVOLO

PIANTA PIANO TERRA

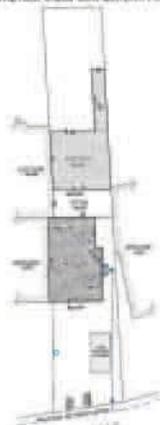


PIANTA PIANO PRIMO



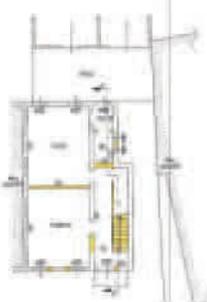
COMUNE: A CREMA **Paesaggio Verde**
PROGETTO: Progettazione di un edificio espositivo all'aperto
 (ex in Via Poce)
STATO ATTUALE E STATO DI PROGETTO 1:100
 [Redacted]
 [Redacted]
 [Redacted]
 [Redacted]
 [Redacted]

ALAMBRATURA 1:200 CON SCHEMA FONDATURALE

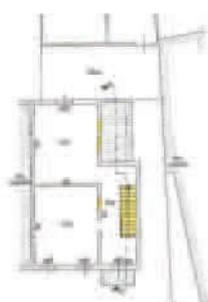


STATO ATTUALE

PIANTA RINNOVERATA



PIANTA RINNOVERATA



PROSPETTO GIU'



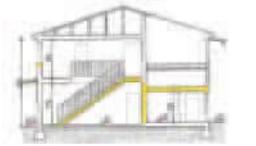
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



SEZIONE A-A



CARTA TECNICA REGIONALE



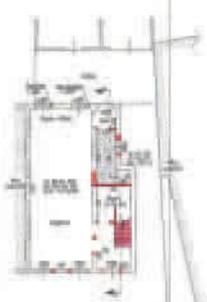
ESTRATTO DI P.C. Zona 01.2 Completamento urbanizzato con anelli

LEGENDA

- Area di intervento
- Area di studio
- Area di progetto
- Area di recupero
- Area di salvaguardia
- Area di protezione
- Area di tutela
- Area di valorizzazione
- Area di riqualificazione
- Area di rigenerazione
- Area di trasformazione
- Area di sviluppo
- Area di crescita
- Area di espansione
- Area di consolidamento
- Area di rafforzamento
- Area di potenziamento
- Area di ampliamento
- Area di estensione
- Area di allargamento
- Area di ingrandimento
- Area di accrescimento
- Area di incremento
- Area di aumento
- Area di sviluppo
- Area di crescita
- Area di espansione
- Area di consolidamento
- Area di rafforzamento
- Area di potenziamento
- Area di ampliamento
- Area di estensione
- Area di allargamento
- Area di ingrandimento
- Area di accrescimento
- Area di incremento
- Area di aumento

STATO DI PROGETTO

PIANTA RINNOVERATA



PIANTA RINNOVERATA



PROSPETTO GIU'



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



SEZIONE K-K



ESTRATTO DI P.M. CATASTALE
 N.C.E.U. Fog. 44 M. 088
 N.C.E.U. Fog. 44 M. 203 s. 8 3



Citta' di Cerea

COMUNE DI CERIA

PROVINCIA DI VERONA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

D.I.A. n. '08/071

DOMANDA PRESENTATA DA

[REDACTED]

LOC. INTERVENTO: VIA FRESCA'

Documenti scattati,
Pie' Auzero i

Turico

28.04.08

- Invece dati oneprefsi
Sj. F. RINAZZO Paolo

12 - 13

3ho/4140111

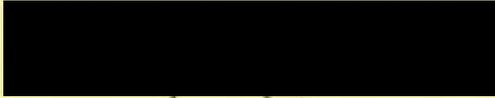
Portacasa

3ho-4140111

- ONE 12 -

- ONE 18 -

Portacasa


Via FRENK
Scimito

Vitelli

TIMBRO PI	COMUNE DI CERIA  PROTOCOLLO GENERALE Nr.0005339 Data 21/04/2008 Tit. 06.03 Arrivo	0 PROGRESSIVO 1 TRIBUITO	AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CERIA UFFICIO TECNICO SETTORE EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA
------------------	--	---	---

08/07/11
Segretario

e p. Foroni: controllori pagamento contributi piano comune

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(artt. 22 e 23 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

Il sottoscritto _____

con residenza in CERIA

Via FRESCA' n. 94

Codice Fiscale: _____

proprietario del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Via Fresca n. 94

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____

N.C.E.U. Foglio n. 44 Mappali n. 283 - 686

E (eventualmente) il sottoscritt _____

con residenza in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale: _____

In qualità di committente delle opere di seguito descritte,

DENUNCIA

con la presente di voler realizzare nell'immobile sopra indicato l'intervento edilizio di cui all'art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 modificato dal D.Leg. 301/2002, precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)	
<input type="checkbox"/>	Opere di manutenzione straordinaria (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. b) - della legge 05.08.1978, n° 457);
<input type="checkbox"/>	Opere di restauro e risanamento conservativo (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. c) - della legge 05.08.1978, n° 457);
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, <u>dei prospetti o delle superfici</u> , ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, spaziali, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della Legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purchè il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;
<input type="checkbox"/>	Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
<input type="checkbox"/>	Recinzioni, mur di cinta e cancellate;
<input type="checkbox"/>	Area destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
<input type="checkbox"/>	Opere interne a singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
<input type="checkbox"/>	Impianti tecnologici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
<input type="checkbox"/>	Variante n° _____ al "Permesso di Costruire" rilasciato in data _____, prot. n. _____ (pratica edilizia n° _____ del _____), che non incidono sui parametri urbanistici, e sulla volumetria, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;
<input type="checkbox"/>	Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;
<input type="checkbox"/>	Intervento di _____ (costruzione, ampliamento, ecc.) su zona disciplinata dal _____ (P.d.I., P.d.R. o altro strumento urbanistico attuativo) denominato _____ approvato con deliberazione di _____ (Giunta o Consiglio Comunale) n° _____ in data _____
<input type="checkbox"/>	Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e all'art. 6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori e trasmettere certificato di collaudo finale, con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la D.I.A. Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina

definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di "Permesso di Costruire".

Si allega la documentazione tecnico-amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del progettista Scarmagnani geom. Claudio

_____ li _____

!_ DENUNCIANT_



PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITÀ DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHÉ IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (art. 23 D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. 30/1/2002)

L'anno 2008 il giorno quattordici del mese di Aprile

Il sottoscritto Scarnagnani geom. Claudio nato a Legnago il 03/03/1969 residente in Legnago Via Bel Fiore Gallo n. 13

iscritto all'Albo professionale dei geometri della provincia di Verona al n. 2244

Codice Fiscale: SCR CLD 69C03 E512M

con studio professionale in Legnago tel.335/8202512 – 347/2918056

Via Bel Fiore Gallo n.13

a seguito incarico del

residente in Cerea Via Frescà n.94

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

1. Il Sig. [REDACTED] realizzerà sull' immobile sito in Cerea via Frescà n.94

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____
N.C.E.U. Foglio n. 44 Mappali n. 283 - 686

zona territoriale omogenea del vigente piano regolatore generale: Zona B1.2 Completamento Semintensivo

le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte:

(descrivere analiticamente le opere previste)

PIANO TERRA:

- viene demolito il muro di tamponamento che divide la cucina dal soggiorno
- viene demolito il muro di che divide la cucina dal disbrigo e wc
- viene demolita e riposizionata la scala in cls che porta dal P.T. al P.1°
- vengono ridimensionate le aperture di porte e finestre
- viene data una nuova disposizione delle tramezzature interne

PIANO PRIMO:

- vengono demolite le tramezzature interne per darne una nuova disposizione
- sull'ato sud del fabbricato viene demolita una piccola tettoia e viene creato un balcone largo mt.1,00
- sull'ato est del fabbricato viene demolita una tettoia e viene creato un balcone

Su tale intervento vengono demoliti e rifatti a nuovo tutti gli impianti elettrici ed idraulici, viene demolita la pavimentazione interna e sostituita.

Sulle pareti esterne del fabbricato viene effettuato un cappotto dello spessore di circa cm.6.

Su tale intervento non vi sono aumenti di superficie e di volume.

Il piazzale esterno in cls viene risistemato con il posizionamento di una pavimentazione di autobloccante.

Dichiaro ed assevero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono *conformi* agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- 2) che gli immobili interessati sono *oggetto di prescrizioni* di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;
- 3) che l'esecuzione delle opere sopra descritte:
 - non è subordinata alla corresponsione* dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002;
 - è subordinata alla corresponsione* dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002, e quindi si allega modello di auto determinazione del contributo di concessione dovuto, determinato in Euro _____;
 - la ditta intende effettuare il versamento del contributo di cui sopra in unica soluzione; allega attestazione di versamento di Euro _____ della Tesoreria Comunale – “Banco Popolare di Verona e Novara” Agenzia di Cerea Piazza G. Matteotti - in data _____;
 - la ditta intende effettuare il versamento del contributo di cui sopra nel modo seguente:
 - per gli oneri di urbanizzazione, in quattro rate semestrali di cui la prima, di Euro _____, per la quale allega attestazione della Tesoreria Comunale “Banco Popolare di Verona e Novara” Agenzia di Cerea Piazza G. Matteotti - in data _____; le rimanenti rate ogni sei, dodici, diciotto mesi dalla prima rata. A garanzia delle rimanenti, cioè della parte degli oneri non corrisposta è stata costituita fideiussione bancaria/assicurativa, che si allega, _____, n° _____, in data _____;
 - per il contributo sul costo di costruzione la prima rata, di Euro _____, pari al 20% dell'importo dovuto, entro 30 giorni dall'inizio lavori, le rimanenti pari rispettivamente al 30% e 20% e 30% entro sei, diciotto, trentasei, mesi dalla stessa data e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità/abitabilità ovvero prima della presentazione del certificato di collaudo finale.
- 4) che le opere sopra descritte:
 - non* sono comprese in un immobile oggetto di procedura di *sanatoria*, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94;
 - sono comprese in un immobile oggetto di procedura di *sanatoria definitiva*, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94, con rilascio di “Permesso di Costruire” n° _____ del _____;
- 5) che le opere sopra descritte non interessano immobili comunque realizzati in contrasto al vigente ordinamento in materia urbanistica e/o edilizia.

6) che gli Immobili sopra descritti:

- sono sottoposti a tutela storico-artistica ai sensi del Titolo I° del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490 (parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici in conformità all'art. 21 – 1° comma – del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____);
- sono sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale ai sensi del Titolo II° del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490 (autorizzazione paesaggistico-ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____) ;
- sono sottoposti a vincolo di distanza rispetto ai gasdotti, ai sensi del decreto Ministero dell'Interno 24 novembre 1984;
- sono sottoposti a vincolo di distanza rispetto agli elettrodotti, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992;
- sono sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267;
- sono sottoposti al vincolo di seguito descritto _____

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

I lavori verranno eseguiti dall'Impresa CMC Srl Via L. Bonzanini 4 Cap. 37136 Verona
(P.I. N. 03571990237)

Mi impegno altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi previsti dal vigente ordinamento e, in particolare, legge 1086/71, 10/91, 46/90, D.P.R. 425/94, 13/89, 447/95, 494/96.

Allega alla presente relazione di asseverazione:

- elaborato progettuale composto da planimetria estratto catastale aggiornato, in scala 1:2000, estesa ad un raggio di almeno ml 200,00 dei limiti del lotto interessato, con evidenziato in colore rosso l'immobile oggetto d'intervento;
- planimetria, in scala 1:500, rilevata topograficamente, con l'indicazione del lotto sul quale deve sorgere l'edificio, completa di tutte le quote orizzontali e verticali atte ad individuare l'andamento planimetrico ed altimetrico, compresi i fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, larghezza delle strade prospettanti il lotto;
- piante di tutti i piani, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato in scala 1:100, con l'indicazione della destinazione di uso dei singoli vani, delle dimensioni, della superficie e dei rapporti di illuminazione, colorate in giallo le opere da demolire ed in rosso le opere da costruire; dati metrici relativi alla superficie fondiaria, superficie coperta, volume, altezza del fabbricato, area destinata a parcheggio con dimostrazione dell'adeguamento alla legge;
- planimetria del fabbricato, in scala 1:100 o 1:200 con l'indicazione degli impianti relativi all'approvvigionamento idrico ed allo smaltimento delle acque usate e meteoriche quotati ed estesi fino alle reti collettrici;
- relazione tecnica illustrativa di progetto;
- rilievo fotografico della zona interessata dall'intervento;
- rilievo alla scala 1:2000 attestante il rispetto delle distanze da eventuali elettrodotti e allevamenti

esistenti;

atto di proprietà (ovvero autocertificazione attestante il titolo alla presentazione della presente denuncia), in conformità all'art. 77 della legge regionale 27.06.1985, n° 61, unitamente all'elenco riportante gli estremi delle eventuali concessioni o licenze edilizie precedenti, in base alle quali si giustifica l'esistente;

attestazione di versamento del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione di Euro _____ della Tesoreria Comunale – "Banco Popolare di Verona e Novara" Agenzia di Cerea Piazza G. Matteotti - n. _____ in data _____;

attestazione di versamento della prima rata degli oneri di urbanizzazione, di Euro _____ pari al 25% del contributo dovuto, della Tesoreria Comunale – "Banco Popolare di Verona e Novara" Agenzia di Cerea Piazza G. Matteotti - n. _____ in data _____;

attestazione di versamento della prima rata del contributo sul costo di costruzione, di Euro _____ pari al 30% del contributo dovuto, della Tesoreria Comunale – "Banco Popolare di Verona e Novara" Agenzia di Cerea Piazza G. Matteotti - n. _____ in data _____;

fidejussione bancaria/assicurativa, della _____, n° _____, in data _____ a garanzia del versamento della 2°, 3° e 4° rata (e cioè della parte degli oneri non corrisposta);

ricevuta del versamento di Euro 51,65= per diritti di segreteria ai sensi dell'art. 16, comma 10, del decreto legge 20 maggio 1992, n° 289;

elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1991, n° 10;

elaborati progettuali in adeguamento alla legge 5 marzo 1990, n° 46;

elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1989, n° 13;

elaborati progettuali in adeguamento alla legge 26 ottobre 1995, n° 447;

relazione geotecnica e geologica redatta da tecnico abilitato;

relazione geotecnica;

schede ISTAT debitamente compilata;

dichiarazione del progettista attestante che l'intervento sugli impianti non comporta alcuna alterazione esteriore dell'edificio così come rappresentato nelle tavole di progetto;

dichiarazione attestante il carattere non nocivo per l'uomo e per l'ambiente dell'attività da insediare;

certificato dell'I.R.A., in data _____, prot. _____, attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale;

autocertificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo secondario;

autorizzazione idraulica rilasciata dal Magistrato alle acque in data _____, prot. _____;

autorizzazione del Consorzio di Bonifica Valli Grandi Medio Veronese di S. Pietro di Legnago, in data _____, prot. _____;

parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici in conformità all'art. 21 – 1° comma – del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____;

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale in data _____, prot. _____;

autorizzazione in data _____, prot. _____ dell'Ente Ferrovie dello Stato S.p.a. ;

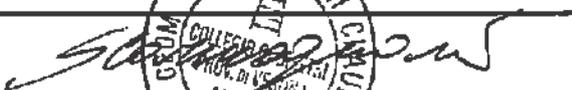
parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, in data _____, prot. _____ ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982;

_____;

_____;

_____;

Nel caso venga accertata la carenza di uno o più dei documenti da allegare obbligatoriamente in adeguamento alle vigenti disposizioni di legge, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale provvederà ad emettere ordinanza di non esecuzione dell'intervento.

IL TECNICO
(stipula e firma)



AUTODETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CONCESSIONE

Ditta _____ Via _____

Tipo di intervento _____

Z.T.O. _____ I.F. _____ Dest. d'uso _____

Oggetto : CALCOLO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE

SU _____ = mq _____

Snr (mq _____ x 0,60) = mq _____

SC (SU + Snr) = mq _____

Vn (SC x H _____) = mc _____

Vl (Vr. + 10% Vn) = mc _____

1) Oneri di urbanizzazione PRIMARIA/SECONDARIA

Vn mc _____ x Euro/mc _____ = Euro _____

SC mq _____ x Euro/mq _____ = Euro _____

Oneri e detrarre (solo per cambio di destinazione d'uso)

Vl mc _____ x Euro/mc _____ = Euro _____

SC mq _____ x Euro/mq _____ = Euro _____

Oneri aggiuntivi (solo per destinazione artigianale e/o industriale)

SC mq _____ x Euro/mq _____ = Euro _____

2) Costo di costruzione (escluso nuovi fabbricati residenziali)

Vl mc _____ x Euro/mc _____ = Euro _____

Percentuale di applicazione _____ Importo da versare = Euro _____

SC mq _____ x Euro/mq _____ = Euro _____

Percentuale di applicazione _____ Importo da versare = Euro _____

Sp _____ x Euro/mq _____ = Euro _____

Percentuale di applicazione _____ Importo da versare = Euro _____

TOTALE DA VERSARE: Oneri di urbanizzazione Euro _____

Costo di costruzione Euro _____

SI ALLEGA ORIGINALE DEL VERSAMENTO IN DATA _____ BOLLETTA N° _____

IF= indice fonciario, SU= superficie utile, Snr= superficie non residenziale, SC= superficie complessiva, Sp= superficie poggiosi, Vn= volume netto, Vl= volume lordo, H= media delle altezze lordo (altezza netta più spessore del solaio) di tutti i piani utili, .

Servizio di Tesoreria

*** BOLLETTA ***

DATA 18.04.2008

TESORERIA: FIL. CEREÀ

ENTE/ES	NUMERO		CONTO
703602/2008	883		100

 COMUNE DI CEREÀ
 VIA XXV APRILE, 52
 37053 VR CEREÀ

 LA DITTA 

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

883

109,73+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ONERI DI URBANIZZAZIONE

RIF. BPV1514 / 9/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
109,73+	18.04.2008 BB	1,81 EN	0,00	111,54+

DICONSI EURO CENTOUNDICI/54*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL\$ ENTE


 IL CASSIERE

Servizio di Tesoreria

 *** BOLLETTA ***
 DATA 18.04.2008

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
707602/2008	882	100

TESURERIA: PIL. CEREA

 COMUNE DI CEREA
 VIA XXV APRILE, 52
 37053 VR CEREA

 LA DITTA 

 HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E
 882

 IMPORTO
 51,65+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DENUNCIA INIZIO ATTIVITA DIRITTI L. 68/93

RIF. BPV1514 / 8/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
51,65+	18.04.2008 BB	0,00 EN	0,00	51,65+

DICONSI EURO CINQUANTAUNO/65*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL\$ ENTE


 IL CASSIERE



CITTA' DI CEREAA

PROVINCIA DI VERONA

Via XXV Aprile n. 52 - 37053 Cerea (Verona)

Tel. 0442 80055 r.a. - Fax 0442 80010

C.F. e P. IVA 00659890230

www.cerea.net - e-mail info@comune.cerea.vr.it

Settore 4° - Area Tecnica Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica

Responsabile del Settore: Geom. Giuseppe Rossignoli
Responsabile del Procedimento: Geom. Giancarlo Faroni
Orario di apertura:
Lunedì e Mercoledì al mattino dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Martedì e Venerdì pomeriggio dalle ore 16.00 alle 18.00

16/04/08

CEREA, 11 16-04-08 -

Spett.le
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
AGENZIA di CEREAA
Piazza G. Matteotti
37053 CEREAA

COPIA

Alla Cortese Att.ne del
TESORIERE COMUNALE

e p.c. All' Ufficio Ragioneria
Sede

Si prega di introitare dalla Ditta

Via

FRESIA - PL -

Località

CEREAA

La somma di €

109,73 =

Relativa alla Denuncia di Inizio Attività r2

Per la seguente causale:

ONERI DI URBANIZZAZIONE RATA

€

78,15 =

Primarie €

34,23 =

Secondarie €

43,92 =

ONERI AGGIUNTIVI

€

COSTO DI COSTRUZIONE

€

31,58 =

SANZIONI

€

Si assicura l'emissione della riversale a copertura

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
Geom. Giuseppe Rossignoli



$\mu. 6.10 - \frac{4.14}{3.84} \times 10^{-10} - \text{see } 11.17 -$
 $\mu. 6.10 = 106 \times 10^{-10} - \text{see } 10.36 a$

$\mu. 21.53 =$

ONEM.

$\mu. 21.53$	\times	$3.63 =$	\downarrow
$P. \downarrow 1.58$	\downarrow	$34.23 -$	
$\int \downarrow 2.04$	\downarrow	$43.97 -$	

78.15

lots

$\downarrow 1.17 \times \mu. 7.88 \times 2\% = \downarrow$

31.58

$\downarrow 109.73 -$

PROGETTO

PER LA REVISIONE DI UN ESISTENTE IMPIANTO DI SCELTA AEREA DI SCELTA



TAV. 0/1

PROGETTO ARCHITETTICO

PROGETTO PER LA REVISIONE DI UN ESISTENTE IMPIANTO DI SCELTA AEREA DI SCELTA

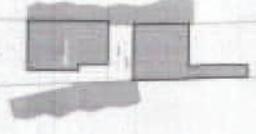
PROGETTO ARCHITETTICO

PROGETTO PER LA REVISIONE DI UN ESISTENTE IMPIANTO DI SCELTA AEREA DI SCELTA



ESTRATTO P.A.S.

INDICAZIONI IN SPERTECO



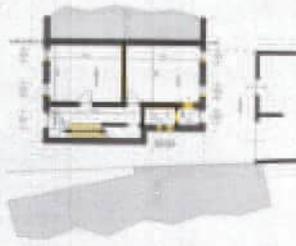
STATO ATTUALE

PROGETTO DI SCELTA AEREA DI SCELTA

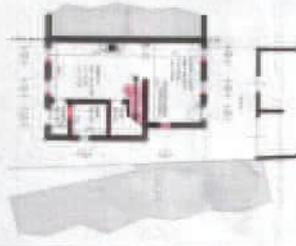


STATO DI PROGETTO

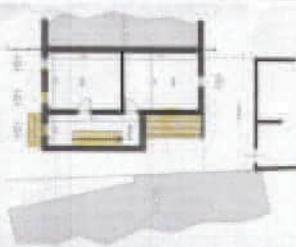
PIANTA PRIMO PIANO



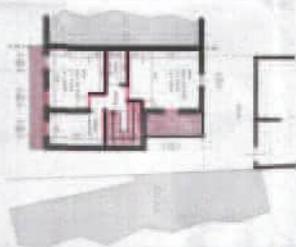
PIANTA PRIMO PIANO



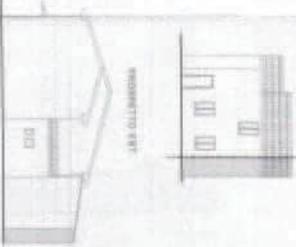
PIANTA PRIMO PIANO



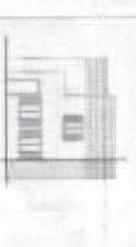
PIANTA PRIMO PIANO



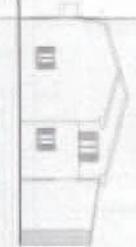
PROSPETTO ANTO



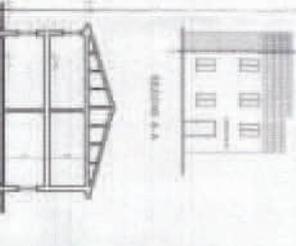
PROSPETTO EST



PROSPETTO EST



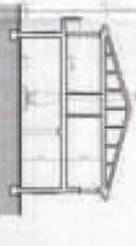
PROSPETTO ANTO



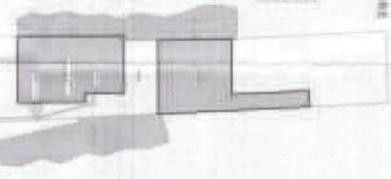
PROSPETTO ANTO



PROSPETTO ANTO



SCHEMA POGGIATURA



PROGETTO ARCHITETTICO

PROGETTO ARCHITETTICO

COMUNE DI CERIA

N. 0011376 del 29-09-2010
28/08/2010 Classe 3

EDILIZIA PRIVATA

All'ufficio del Comune di Cerea

Scarpellini

**DENUNCIA OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

(Legge 5/11/1971 n° 1086)

Il sottoscritto C.m.c. costruzioni con sede a Verona in Via Bonzanini n°4 avendo appaltato, in qualità di costruttore, i lavori di ristrutturazione del fabbricato ad uso residenziale sito in Via Frescà", in cui sono previste strutture in cemento armato, si privilegia denunciare a codest'ufficio, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n°1086 del 05/11/1971, le opere medesime.

- **COMMITENTE** è il sig. Montagnoli Nicola. con sede in Via Frescà n° Cerea (VR)
- **PROGETTISTA DELL'OPERA** è il geom. Scarmagnani Claudio con recapito in Legnago (VR) Via Belfiore Gallo n° 13, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Verona con il n°2244
- **PROGETTISTA DELLE STRUTTURE** è il geom. Scarmagnani Claudio con recapito in Legnago (VR) Via Belfiore Gallo n° 13, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Verona con il n°2244
- **DIRETTORE LAVORI DELLE STRUTTURE** è il geom. Scarmagnani Claudio con recapito in Legnago (VR) Via Belfiore Gallo n° 13, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Verona con il n°2244

Alla presente si allegano:

- a) n° 4 copie del progetto architettonico dell'opera in oggetto
- b) n° 4 copie del progetto delle strutture portanti composto di relazione di calcolo
- c) n° 4 copie della relazione illustrativa di cui alla lettera b) della legge 5/11/1971 n°1086
- d) n° 4 copie della nomina del collaudatore

COMUNE DI CERIA

Ufficio Tecnico-Edilizia Privata

Con osservanza,

VISTO:
Si attesta l'avvenuto deposito della
documentazione L. 1086/71.

Verona, li

C. n. n. n.

4 OTT. 2010



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Berti Virginia

Il costruttore

CMC COSTRUZIONI S.r.l.

VISTO:
Si attesta l'avvenuto deposito della
documentazione L. 1086/71.

COMUNE DI CEREA
37053 VERONA



Cerea, il

- 4 OTT. 2010

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Berti Virginia

OGGETTO: D.L. 5 Novembre 1971, N° 1086-art.7- Nomina del Collaudatore.

Lavori per: RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE
sito in: COMUNE di CEREA (VR)
Via (o località): VIA FRESCA'
di proprietà della Ditta S. [REDACTED]

Il sottoscritto S. [REDACTED] nella sua qualità di committente dei lavori di
RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE comunica di nominare collaudatore
Ing. FABRIZIO RIGHETTI, iscritto all'Albo professionale degli **INGEGNERI** della Provincia di
Verona al N°2446 da oltre 10 anni, contestualmente alla denuncia dei lavori, ai sensi dello art.
2 dei D.P.R. 22 Aprile 1994, n° 425.

Le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro sessanta giorni dalla
comunicazione di fine lavori strutturali, da parte del direttore lavori: al comune ed al
collaudatore.

Verona,

Il Committente
[REDACTED]

D.P.R. 22 aprile 1994, N. 425 - art. 2 - Attestato di accettazione

Il sottoscritto **Ing. FABRIZIO RIGHETTI** nella sua qualità di collaudatore Incaricato ad
effettuare il collaudo delle strutture dei lavori di **RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO
RESIDENZIALE** dichiara di accettare l'incarico, di essere iscritto da almeno 10 anni all'Albo
professionale degli **INGEGNERI** di Verona al N°2446 e si impegna a non prendere parte alla
direzione ed esecuzione dei lavori.

Verona,



**OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PRECOMPRESSO**

Lavori di ristrutturazione di un fabbricato ad uso residenziale sito in Cerea, Via Frescà, di proprietà

COMUNE DI CEREÀ
Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(ai sensi dell'art.4 della legge 5/11/1971, n° 1086)

Si attesta l'avvenuto deposito della
documentazione al n. 10.474.

Nell'esecuzione delle opere in epigrafe è previsto l'impiego dei seguenti materiali:

- | | | |
|-------------|-----------------------------|--|
| a) INERTI : | Sabbia lavata e ben granata | granul. mm |
| | Ghiaiello vagliato | » mm 5 |
| | Ghiaia vagliata | » mm 30 |
| b) ACQUA: | | potabile o priva di Sali (solfuri o cloruri) |
| c) CEMENTO: | | tipo 325 |
| d) FERRO: | | tipo FeB44K |
| e) LATERIZI | | elementi laterizi per solai aventi
altezza cm. 20 |



4 OTT. 2010
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Berti Virginia

I conglomerati cementiti da impiegarsi sia nelle strutture verticali sia in quelle orizzontali saranno dosati come appresso :

- | | | |
|-----------------------|---------|-------------------------------------|
| a) Sabbia lavata | mc 0.25 | per mc di calcestruzzo |
| b) Ghiaiello vagliato | mc 0.38 | » |
| c) Ghiaia vagliata | mc 0.11 | » |
| d) Cemento..... | kg 300 | » |
| e) Acqua | l 150 | » |
| f) Ferro FeB44K | | come da calcoli e disegni esecutivi |

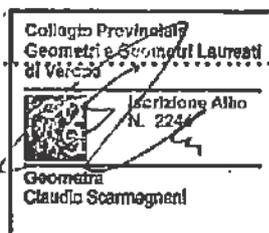
Non sarà consentito assolutamente il misto di fiume.

Resistenza caratteristica a compressione del conglomerato : R28 = kg/cmq 300

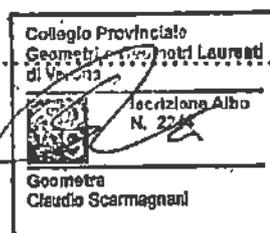
Circa le altre prescrizioni esecutive si richiamano le disposizioni di cui alle norme tecniche vigenti emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici

Verona, li

IL PROGETTISTA



IL DIRETTORE DEI LAVORI



IL COSTRUTTORE



COMUNE DI CERIA
PROVINCIA DI VERONA

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

In

CERIA

Via

FRESCA'

Di proprietà del

COMUNE DI CERIA
Ufficio Tecnico-Edilizia Privata

VISTO:

Si attesta l'avvenuto deposito della
documentazione L. 1088/2010

Cerea, il

4 OTT. 2010



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Berti Virginia

RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

Geometra Scarmagnani Claudio
Via Belfiore Gallo n° 13 – 37048 Legnago (VR)
Tel./Fax. 0442/23152 – Cell. 335/8202512

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge n° 1086 del 05/11/1971** – “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso e per le strutture metalliche.”
- **D.M. LL. PP. 14/02/1992** – “Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche.”
- **D.M. LL. PP. 09/01/1996** – “Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche.”
- **D.M. LL. PP. 16/01/1996** – “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi.”
- **Circ. Min. LL. PP. 04/07/1996 n° 156 AA. GG. / STC** – “Istruzioni per l'applicazione delle « Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica e la sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi » di cui al D.M. 16/01/1996.”
- **Circ. Min. LL. PP. 14/02/1974 n° 11951** – “ Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Istruzioni per l'applicazione.”
- **Circ. Min. LL. PP. 15/10/1996 n° 252 AA. GG. / STC** – “Istruzioni per l'applicazione delle « Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche » di cui al D.M. LL. PP. 09/01/1996
- **D.M. LL. PP. 20/11/1987** – “Norme tecniche per la progettazione, esecuzione, e collaudo degli edifici muratura e per il loro consolidamento.”
- **Circ. Min. LL. PP. 04/01/1989 n° 30787** – “Istruzioni in merito alle norme tecniche per la progettazione, esecuzione, e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento.”

Unità di misura: si adotta la relazione di conversione $1\text{Kg}_f = 10\text{ N}$ tra il “Sistema Tecnico” ed il sistema “SI”

LE VERIFICHE SONO CONDOTTE NELL'AMBITO DEGLI STATI LIMITE.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- **CNR-UNI 10011 giugno 1988** “Costruzioni in acciaio – Istruzioni per il calcolo, l'esecuzione e la manutenzione “
- **CNR-UNI 10016 febbraio 1985** “Travi composte di acciaio e calcestruzzo – Istruzioni per l'impiego nelle costruzioni.”
- **CNR-UNI 10022 novembre 1984** “Profilati formati e freddo : istruzioni per l'impiego nelle costruzioni.”
- **EUROCODICE 2:** “Progettazione delle strutture cementizie. Parte 1 : Regole generali e regole per gli edifici.”

COMUNE DI CEREÀ

Ufficio Tecnico-Edilizia Privata

VISTO:

Si attesta l'avvenuto deposito della documentazione L. 1083/71.

Cerea, 11

4 OTT. 2010



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Berti Virginia

BV

COMUNE DI CEREÀ

Ufficio Tecnico-Ertizia Privata

VISTO:

Si attesta l'avvenuto deposito della documentazione L. 1006, r. 1.

Provincia di Verona

Cerea, lì

4 OTT. 2010

Comune di Cerea



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO

Lavori di ristrutturazione edilizia di un fabbricato sito in Cerea Via Frescà di proprietà del

RELAZIONE DI CALCOLO

(ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971 n° 1086)

1. PREMESSA.

I calcoli sono eseguiti in conformità alle vigenti Norme tecniche emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21 della legge 5 novembre 1971 n°1086 tenendo presenti le caratteristiche, le qualità, le dosature dei materiali da impiegarsi nelle opere da costruire.

Tali dati tecnici sono compendati nell'allegata relazione illustrativa mentre i criteri e le risultanze di calcolo sono riportati al seguente punto 3.

2. ANALISI DEI CALCOLI.

I carichi in base ai quali sono state calcolate le varie parti delle strutture delle opere in oggetto sono quelli indicati nelle Norme tecniche CNR UNI 10012-67 - "Ipotesi di carico nelle costruzioni" - e cioè:

2-1. **Carichi permanenti** - Tenuti presenti i pesi dei materiali da costruzione, dei terreni ed elementi costruttivi di cui ai prospetti 2-I, 2-II e 2-III della predetta CRN-UNI si precisa che quali carichi permanenti sono stati assunti i seguenti :

a) Peso proprio del terreno	Kg/m ³ 1800
b) Peso proprio del calcestruzzo	Kg/m ³ 2500
c) Peso proprio murature portanti formate da blocchi in laterizio alveolare semipieni	Kg/m ³ 1300
d) Peso proprio dei solai di spessore cm 20+5	Kg/m ² 350

2-2 **Carichi di esercizio** - Quali sovraccarichi di esercizio, comprensivi degli effetti dinamici ordinari , sono stati adottati, ai sensi del Prospetto 3-I della succitata CNR-UNI, i valori seguenti :

a) Locali di abitazione o di servizio e di ufficio non aperto al pubblico e relativi terrazzi di copertura non praticabili	Kg/m ² 200
b) Balconi e scale per edifici di abitazione	Kg/m ² 400
c) Sottotetto	Kg/m ² 200

2-3 **Carico di neve** - Il carico di neve sulla copertura, considerata l'altitudine ed l'ubicazione regionale della località in cui sorgerà la costruzione (200 m.s.m.) è infine fissato in 160 Kg/m³ di protezione orizzontale.

3. Calcoli statici

Tenuto conto dei metodi di calcolo nella scienza delle costruzioni:

a seguire :

NELLA PARTE DEL FASCICOLO:

- VERIFICA PUTRELLA IN FERRO
-
- VERIFICA DELA SCALA
- VERIFICA DEL BALCONE

COMUNE DI CERIA
Ufficio Tecnico-Economia Privata

VISTO:

Si attesta l'avvenuto deposito della
documentazione L. 1089/71

Cerea, 11

11.4 OTT. 2010



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Berti Virginia

Risultati principali della trave nuova trave

Geometria della struttura

Campata	Lunghezza [m]
Campata 1	4,30

Appoggi e vincoli

Descrizione	Larghezza [m]	Vincolo	Parametro
A	0,30	Semi-incastro	10%
B	0,30	Semi-incastro	10%

Sezioni

Descrizione	Altezza H [cm]	Base B [cm]	Area [cm ²]	Inerzia [cm ⁴]	Copriferro sup [cm]	Copriferro inf [cm]
IPE 270	27,00	13,50	45,95	5.790,93	2,00	2,00

Acciaio da costruzione

Nome	Densità [kg/m ³]	Sigma [kg/cm ²]	fyk [kg/cm ²]	Elasticità [kg/cm ²]
Fe 430	7.800,00	1.600,00	2.150,00	2.100.000,00

Carichi

Asta	Gruppo	Tipo	Ascissa a [m]	Lunghezza b [m]	Valore P1 [kg/m]	Valore P2 [kg/m]
1	Peso proprio	Distribuito	0,00	4,30	35,84	35,84
1	Permanenti	Distribuito	0,00	4,30	2.750,00	2.750,00

Reazioni vincolari

Appoggio	Massimo [kg]	Minimo [kg]
A	5.989,56	5.989,56
B	5.989,56	5.989,56

Sollecitazioni massime

Campata	Ascissa [m]	Momento + [kg m]	Momento - [kg m]	Taglio + [kg]	Taglio - [kg]
A	0	-613,22	-613,22	-5.989,56	-5.989,56
Campata 1	2,15	5.825,56	5.825,56	0,00	0,00
B	4,30	-613,22	-613,22	5.989,56	5.989,56

Verifica a flessione

Campata	Ascissa [m]	Momento [kg m]	Sigma Compressione [kg/cm ²]	Sigma Trazione [kg/cm ²]
1	0,00	-613,22	-142,96	142,96
1	2,15	5.825,56	-1.358,07	1.358,07
1	4,30	-613,22	-142,96	142,96

Verifica al taglio

Campata	Taglio [kg]	Tau max [kg/cm ²]
1	5.989,56	379,32

COMUNE DI CERA

Ufficio Tecnico-Edilizia Privata

VISTO:

Si attesta l'avvenuta deposito della documentazione L. 1086/71.

Cerea, 4

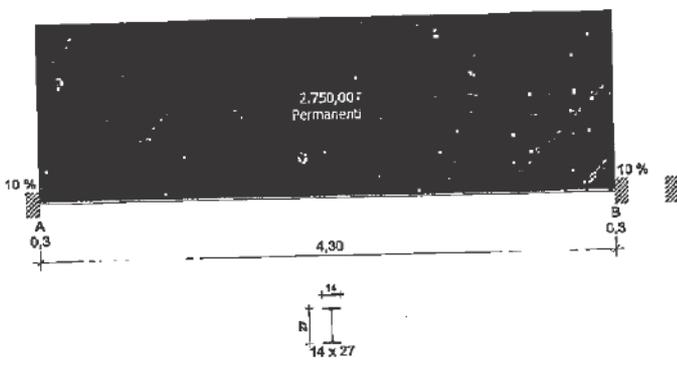
4 OTT. 2010



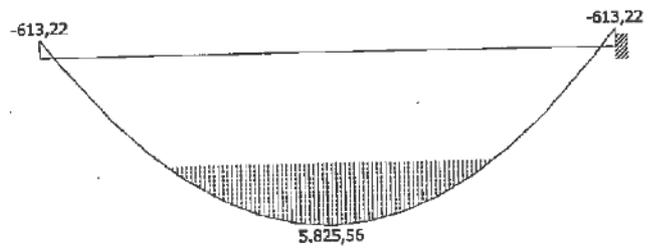
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Berti Virginia

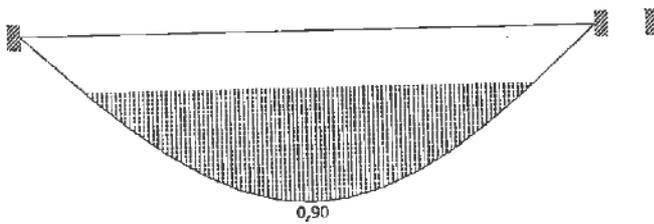
Schema statico [m - kg]



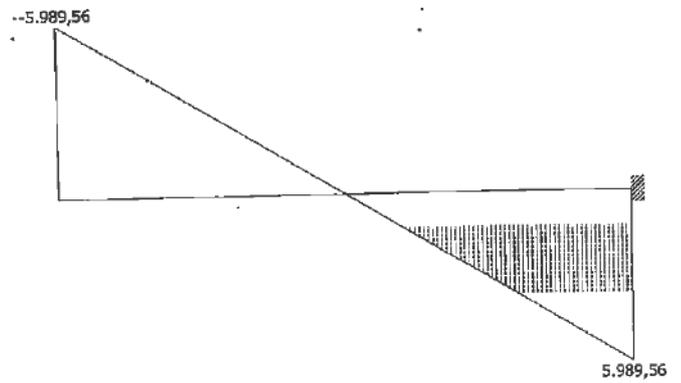
Momento Flettente [kg m]



Deformata Elastica [cm]



Taglio [kg]



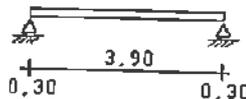
solaino poggiolo

Solaino Latero-Cemento

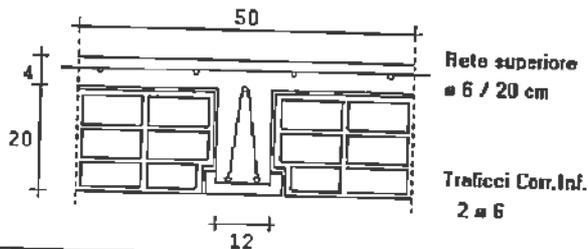
acc. : $f_{yk} = 4400 \text{ daN/cm}^2$	$f_{yd} = f_{yk} / 1,15 = 3826 \text{ daN/cm}^2$	copriferro sup : 2,00 cm
cls. : $R_{ck} = 300 \text{ daN/cm}^2$	$0,85 \times f_{cd} = 0,85 \times 0,83 \times R_{ck} / 1,60 = 132 \text{ daN/cm}^2$	copriferro inf : 2,00 cm
Coeff. Carichi Perm. = 1,30		Coeff. Carichi Var. = 1,50

CARICHI (daN/m²)

Vm.	400
Pera.	120
p.p.	294



f. max. (cm)	-0.341
f/l	1/1144



Rete Sup.: Non Collaborante

Mom. Raccordato

MOMENTI MAX. (+) IN CAMPATA

asta	Md [daNm]	Mslu [daNm]	arm. inf. [cm²]	arm. sup. [cm²]	M. reale [daNm]
1	1082	< 2005	1010+1012 (2,48)		1082

MOMENTI MAX. (-) ASSE-FILO APPOGGI

app.	Md [daNm]	M. filo	Mslu [daNm]	arm. sup. [cm²]	arm. inf. [cm²]	M. reale [daNm]
1 dx.			-408	108 (0,50)	(1,92)	0
2 sx.			-408	108 (0,50)	(1,92)	0

TAGLIO MAX. ESTREMITA'

app.	Vd. asse [daN]	Vd. filo	VRd1 [daN]	banch. Taglio (cm)	banch. Mom. (cm)	Spezz. Inf. (cm²)
1 sx.	0					
1 dx.	1110	939	< 1523			
2 sx.	1110	939	< 1523			
2 dx.	0		< 1523			

COMUNE DI CERIA
Ufficio Tecnico-Edilizia Privata

VISTO:

Si attesta l'avvenuto deposito della documentazione L. 1089/71.

Ceria, 01

4 OTT. 2010



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Berti Virginia

Berti Virginia

STATO LIMITE DI TENSIONI DI ESERCIZIO

Grado di aggressivita ambientale : poco aggressivo (a)

Asta	Q.var.	M[daNm]	σ.f.[daN/cm ²]	σc.t[daN/cm ²]	σc.c[daN/cm ²]
1	RARA	774	1534		
	FREQUENTE (0,7)	660	1308		30,30 < 149,40 = 0,60 fck
	QUASI PERM.(0,6)	622		29,68	25,84 < 112,05 = 0,45 fck 19,77 < 112,05 = 0,45 fck
Tensione di Trazione CLS : 1.2 fctm				31,28	(sez.non fessurata)
Tensione di Trazione ACC : 0.7 fyk			3080		(sez. fessurata)

Nodo	Q.var.	M[daNm]	σ.f.[daN/cm ²]	σc.t[daN/cm ²]	σc.c[daN/cm ²]
1	RARA	0			
	FREQUENTE (0,7)	0			
	QUASI PERM.(0,6)	0			
2	RARA	0			
	FREQUENTE (0,7)	0			
	QUASI PERM.(0,6)	0			
Tensione di Trazione CLS : 1.2 fctm				31,28	(sez.non fessurata)
Tensione di Trazione ACC : 0.7 fyk			3080		(sez. fessurata)

STATO LIMITE DI FESSURAZIONE

Grado di aggressività ambientale : Poco aggressivo

Comb.Carichi : FREQUENTE

Comb.Carichi : QUASI PERMANENTE

Asta	$E_{sm} \times S_{rm} = W_m \times 1,70 = W_k$ (mm)	$E_{sm} \times S_{rm} = W_m \times 1,70 = W_k$ (mm)
1	$0,00032 \times 48,37 = 0,0153$ $0,026 < 0,40$	$0,00026 \times 48,37 = 0,0126$ $0,021 < 0,20$

Comb.Carichi : FREQUENTE

Comb.Carichi : QUASI PERMANENTE

Nodo	$E_{sm} \times S_{rm} = W_m \times 1,70 = W_k$ (mm)	$E_{sm} \times S_{rm} = W_m \times 1,70 = W_k$ (mm)
1		
2		

E_{sm} = deformazione media

S_{rm} = distanza media tra le fessure (mm)

$W_m = E_{sm} \times S_{rm}$: valore medio dell'apertura

$W_k = 1,7 \times W_m$: valore caratteristico apertura

$$S_{rm} = 2 (c + s/10) + k_1 k_2 s/ro$$

c = copriferro

s = interasse barre ($\leq 14 \varnothing$)

k: = 0,4 per acciaio aderenza migliorata

k2 = 0.125 per flessione

ro = $A_f / A_{c,eff}$ (rapporto tra Area Ferro e Area Cls efficace)

$$E_{sm} = \sigma_s / E_s \zeta$$

$$\zeta = 1 - \beta_1 \beta_2 (f_{cfm} / \sigma_{c,t})^2$$

σ_s = trazione acciaio in fase fessurata

$\sigma_{c,t}$ = trazione cls in fase non fessurata

β_1 = 1.0 per barre nervate : coeff. di aderenza

β_2 = 1.0 per azioni breve durata (cdc rare)

0.5 per azioni lunga durata (cdc frequenti/quasi permanenti)

$f_{cfm} = 31,28$ (daN/cm²) resistenza media di trazione per flessione nel cls

$f_{cfm} = 1,2 f_{ctm}$

$f_{ctm} = 0,27 \times (R_{ck})^{2/3}$

R_{ck} (N/mm²)

PREVENTIVO SOLAIO

	quantità	prezzo unit.	(m ²)	(€/m ²)
Interposte : H=20	1,37 (m ²)	22,00 (€/m ²)	30,10 / 1,80 =	16,72
tralicci : 2 ø 6 H=16	3,60 (ml)	28,00 (€/ml)	100,80 / 1,80 =	56,00
ferro aggiunto campata	3,27 (kg/m ²)	9,00 (€/kg)		29,39
ferro aggiunto appoggi	0,44 (kg/m ²)	9,00 (€/kg)		4,00
Importo (€/m ²) :				106,11

rete superiore ø 6 / 20 cm : 2,220 (kg/m²)

Volume cls. completamento : 0,078 (mc/m²)

S C H E M A D I C A L C O L O

Il solaio a più campate è risolto secondo lo schema della trave continua.

Le combinazioni di carichi considerate sono le più gravose per la determinazione delle sollecitazioni massime in campata e sugli appoggi.

Il calcolo delle sollecitazioni è eseguito secondo gli Stati Limite Ultimi, adottando come coeff. di incremento dei carichi:
Carichi permanenti : 1,30
Carichi variabili : 1,50

Il diagramma dei momenti è raccordato con curva parabolica in corrispondenza degli appoggi intermedi (massimi negativi) per tener conto della maggiore rigidità dell'appoggio rispetto al solaio.

I momenti massimi in campata e sugli appoggi intermedi sono compensati secondo una percentuale del 5 % in considerazione dell'abbassamento del diagramma dei momenti dovuto al fluage e rilassamento dei materiali.

In campata si assume, ai fini del calcolo dell'armatura, un momento minimo pari a : $1/24 ql^2$

All'estremità delle campate senza mensole si assume comunque un momento negativo pari a : $1/12 ql^2$

V E R I F I C H E

- Verifica in campata : è eseguita in corrispondenza del momento massimo di campata.
Verifica su appoggi : è eseguita ad asse appoggi valutando la sezione in c.a. piena.
Verifica fine appoggi: è eseguita sul bordo dell'appoggio, con momento opportunamente ridotto e sezione dello spessore della canaletta.

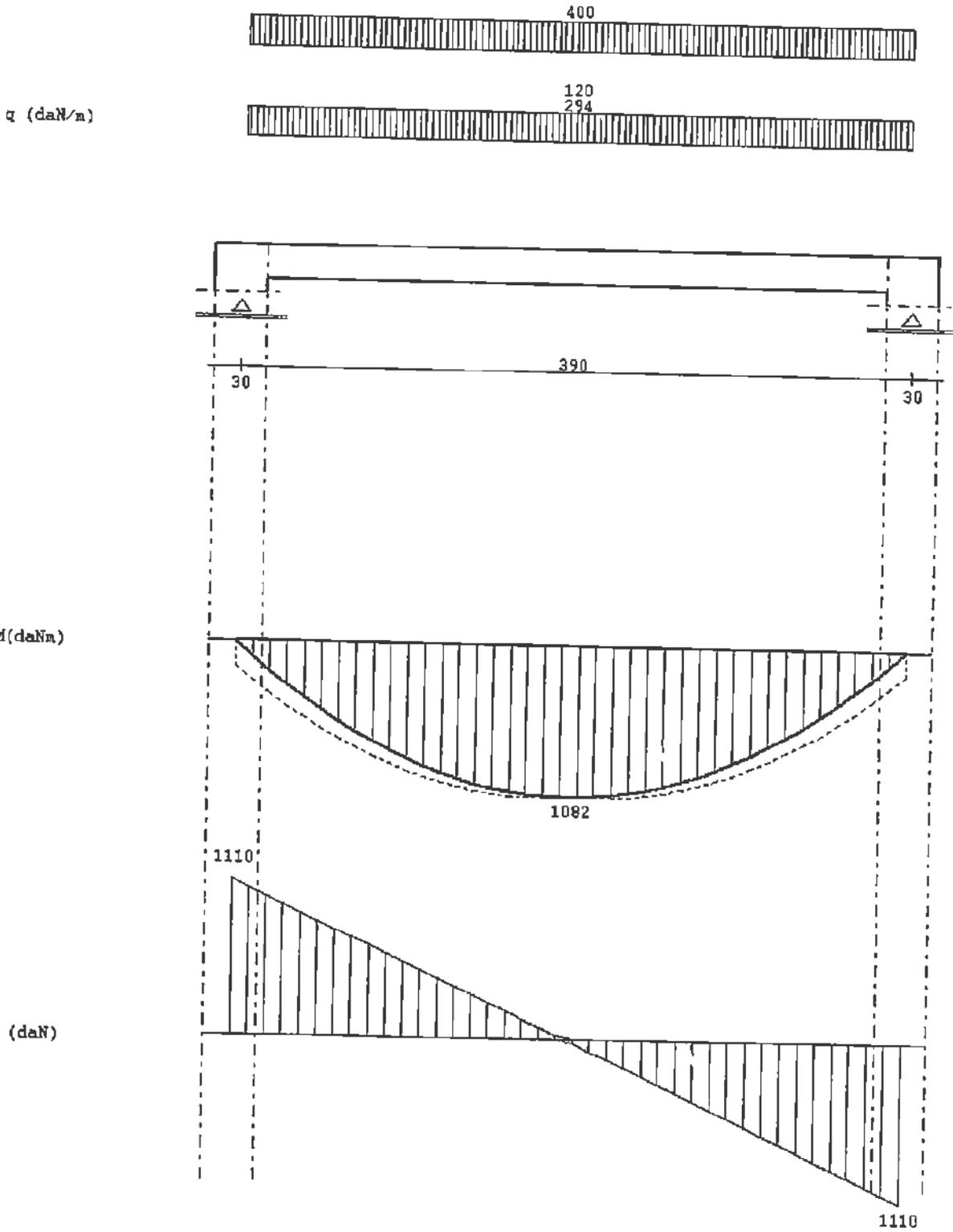
Note : se la verifica a fine appoggio non è soddisfatta, viene ripetuta ad una distanza dal bordo appoggio tale da garantire il rispetto della resistenza ultima della sez. del solaio; la distanza è indicata come banchinaggio.

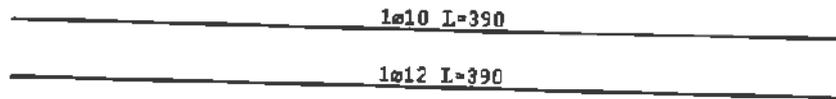
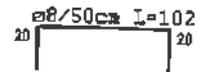
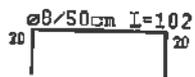
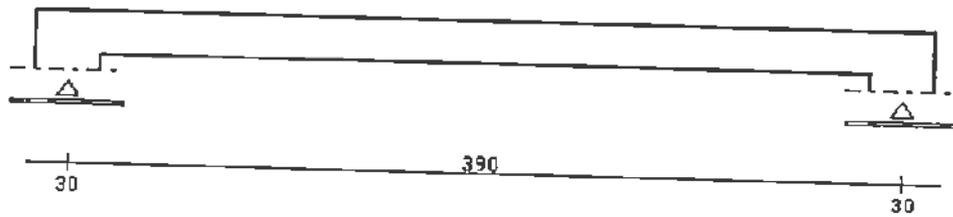
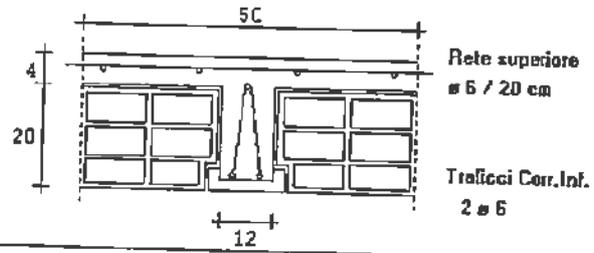
La rete superiore non è considerata collaborante nella verifica ai momenti negativi.

L'armatura di confezione inferiore (rete e/o tralicci) è considerata collaborante ai fini della verifica al

Verifica al taglio : è indicato il valore del taglio di calcolo a bordo appoggio ($Vd.filo$) e il valore del taglio ultimo senza armatura ($Vrd1$).
Se : $Vd > Vrd1$ si calcola la distanza alla quale risulta : ($Vd = Vrd1$)
tale distanza è indicata come banchinaggio.

Note : il valore del Taglio ($Vd.asse$) è il taglio di calcolo ad asse appoggio, utile per la determinazione della reazione vincolare.



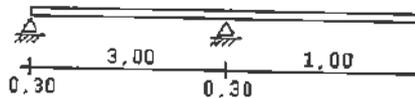


poggiolo sud

acc. : $f_{yk} = 4500 \text{ daN/cm}^2$	$f_{yd} = f_{yk} / 1,15 = 3913 \text{ daN/cm}^2$	copriferro sup : 3,50 cm
cls. : $R_{ck} = 300 \text{ daN/cm}^2$	$f_{cd} = 0,85 \times f_{ck} / 1,50 = 142 \text{ daN/cm}^2$	copriferro inf : 3,50 cm
Coeff.Car.Ferm. Strutturali = 1,30	$E_c = 314760 \text{ daN/cm}^2$	Coeff.Car.Variabili = 1,50
Coeff.Car.Ferm. Non Strutt. = 1,50		Coeff.Car.Sismici = 0,30

CARICHI (daN/m)

Q		
G2	200	400
G1	200	40
p.p.	300	80
	600	600



f. (l/2) (cm)	-0,032
f. max. (cm)	-0,032
pos. (m)	1,45
f/l	1/9304

DATI GEOMETRICI SEZIONE

asta	luce (m)	B. sup	H. sez.	B. inf	s. anima	s. ala sup.	s. ala inf.	J (cm ⁴)
1	3,00	100	24					115200 (Rett)
2 (m)	1,00	100	24					115200 (Rett)

REAZIONI VERTICALI APPOGGI

nodo	N. max. [daN]	N. perm. [daN]
1	2542	1237
2	4456	2143

MOMENTI MAX. (+) IN CAMPATA

asta	pos. [m]	MEd [daNm]	MRd [daNm]	X [cm]	X/d	arm. inf. [cm ²]	arm. sup. [cm ²]
1	1,45	1825 >					
2 (m)							

MOMENTI MAX. (-) SU APPOGGI

asta	nodo	MEd [daNm]	MRd [daNm]	X [cm]	X/d	arm. sup. [cm ²]	arm. inf. [cm ²]
1	sx.						
	dx.	-656 <	-4871	2,92	0,14	4 Ø 14 (6,16)	4 Ø 14 (6,16)
2	sx.	-656 <	-4871	2,92	0,14	4 Ø 14 (6,16)	4 Ø 14 (6,16)
(m)	dx.						

TAGLIO SLU cdc non Sismica

asta	nodo	VEd [daN]	VRd [daN]	VRd'	VRcd	VRsd	staffe
1	sx.	2542 <	29031	10054	65344	29031	Ø 8/ 5 cm 4 bracci
	dx.	2912 <	29031	10054	65344	29031	Ø 8/ 5 cm 4 bracci
2	sx.	1544 <	29031	10054	65344	29031	Ø 8/ 5 cm 4 bracci
(m)	dx.	<		10054	65344	0	

TAGLIO per CDC SISMICA

asta	nodo	VEd [daN]	VRd [daN]	VRd'	VRcd	VEsd	staffe
1	sx.	3364 <	29031	10054	65344	29031	Ø 8/ 5 cm 4 bracci
	dx.	3364 <	29031	10054	65344	29031	Ø 8/ 5 cm 4 bracci
2	sx.	5291 <	29031	10054	65344	29031	Ø 8/ 5 cm 4 bracci
(m)	dx.	5291 >		10054	65344	0	

poggiolo sud

$$V_{Ed}$$
$$V_{Rd} = \min (V_{Rcd}, V_{Rsd})$$

$$V_{Rd}' = (0.18 k (100 \rho f_{ck})^{1/3}) / 1.50 b_w d$$
$$V_{Rmin} = (0.035 k^{2/3} f_{ck}^{1/2}) b_w d$$

$$V_{Rcd} = 0.9 d b_w f'_{cd} \text{ctg}\theta / (1 + \text{ctg}\theta)$$
$$V_{Rsd} = 0.9 d A_{sw} f_{yd} \text{ctg}\theta$$

$$\text{ctg } \theta = 1.00$$

Taglio di Calcolo
Taglio Resistente

Taglio Res. senza staffe $k = 1 + (20/d)^{1/2} \leq 2$
Taglio Res. Min. $V_{Rd}' \geq V_{Rmin}$

Taglio Res. cls compresso $f'_{cd} = 0.5x f_{cd} = 71 \text{ daN/cm}^2$
Taglio Res. con staffe

inclinazione biella cls

poggiolo sud

STATO LIMITE DI TENSIONI DI ESERCIZIO

Grado di aggressività ambientale : ordinarie (a)

Asta	Q.acc.	M[daNm]	$\sigma.f.$ [daN/cm ²]	$\sigma.c.t$ [daN/cm ²]	$\sigma.c.c$ [daN/cm ²]
1	RARA	1287		13,41	13,41 < 150,00 = 0,60 fck
	FREQUENTE (0,5)	1175		12,24	12,24 < 112,50 = 0,45 fck
	QUASI PERM. (0,3)	1130		11,77	11,77 < 112,50 = 0,45 fck
Tensione di Trazione CLS : 1.2 fctm				21,37	(sez. non fessurata)
Tensione di Trazione ACC : 0.8 fyk				3600	(sez. fessurata)

Nodo	Q.acc.	M[daNm]	$\sigma.f.$ [daN/cm ²]	$\sigma.c.t$ [daN/cm ²]	$\sigma.c.c$ [daN/cm ²]
1	RARA	0			
	FREQUENTE (0,5)	0			
	QUASI PERM. (0,3)	0			
2	RARA	-560		5,23	5,23 < 150,00 = 0,60 fck
	FREQUENTE (0,5)	-460		4,29	4,29 < 112,50 = 0,45 fck
	QUASI PERM. (0,3)	-420		3,92	3,92 < 112,50 = 0,45 fck
Tensione di Trazione CLS : 1.2 fctm				21,37	(sez. non fessurata)
Tensione di Trazione ACC : 0.8 fyk				3600	(sez. fessurata)

poggiolo sud

STATO LIMITE DI FESSURAZIONE

Grado di aggressività ambientale : Cond.amb. ordinaria

Comb.Carichi : FREQUENTE

Comb.Carichi : QUASI PERMANENTE

Asta	$E_{esm} \times S_{rm}$	=	$W_m \times 1,70$	=	W_k	(mm)		$E_{esm} \times S_{rm}$	=	$W_m \times 1,70$	=	W_k	(mm)
	1												

Comb.Carichi : FREQUENTE

Comb.Carichi : QUASI PERMANENTE

Nodo	$E_{esm} \times S_{rm}$	=	$W_m \times 1,70$	=	W_k	(mm)		$E_{esm} \times S_{rm}$	=	$W_m \times 1,70$	=	W_k	(mm)
	1												
	2	$0,00019 \times 213,69$	=	0,04		0,07 < 0,40		$0,00017 \times 213,69$	=	0,0372		0,063 < 0,30	

E_{sm} = deformazione media
 S_{rm} = distanza media tra le fessure (mm)
 W_m = $E_{sm} \times S_{rm}$: valore medio dell'apertura
 W_k = $1,7 \times W_m$: valore caratteristico apertura

poggiolo sud

TABELLA FERRI LONGITUDINALI

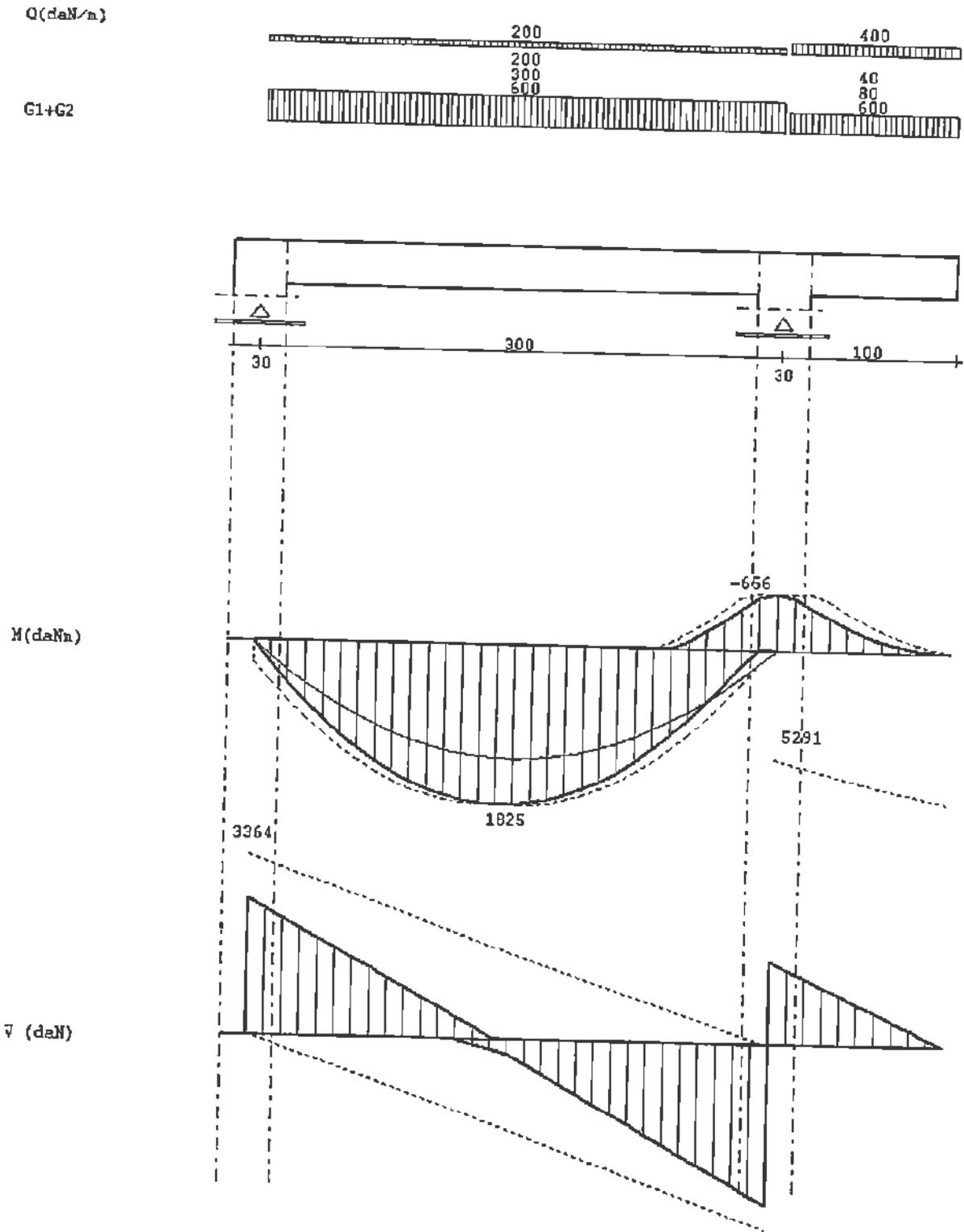
pos. ferro			Nod.i.	dist(m)	lung(m)	Nod.f.	dist(m)	sviluppo(m)		peso(kg)
1	sup.	4 Ø 14	1	2,00	1,97	2	0,97	2,31x 4=	9,24	11,17
2	inf.	4 Ø 14	1	2,62	1,33	2	0,95	1,67x 4=	6,68	8,07
										<u>19,24</u>

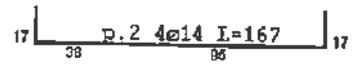
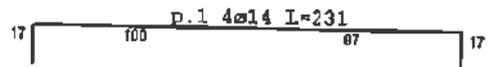
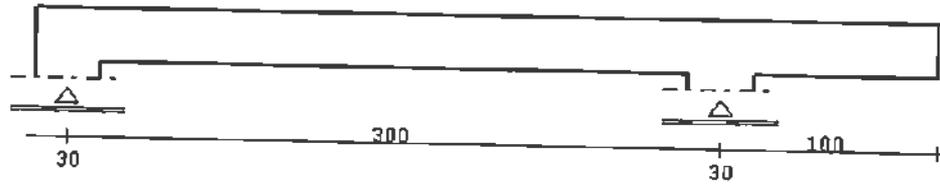
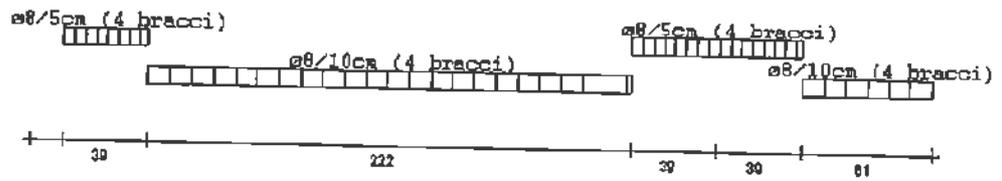
TABELLA STAFFE

pos.	staffatura	Af. (cm ² /m)	Nod.i.	dist(m)	lung(m)	Nod.f.	dist(m)	sviluppo(m)		peso(kg)
1	4 Ø 8 / 5 cm	40,21	1	0,00	0,39	1	0,39	3,73x 8=	29,81	11,76
2	4 Ø 8 / 10 cm	20,11	1	0,39	2,22	2	-0,39	3,73x 22=	81,99	32,35
3	4 Ø 8 / 5 cm	40,21	2	-0,39	0,78	2	0,39	3,73x 16=	59,63	23,53
4	4 Ø 8 / 10 cm	20,11	2	0,39	0,61	3	0,00	3,73x 6=	22,36	8,82
										<u>76,47</u>

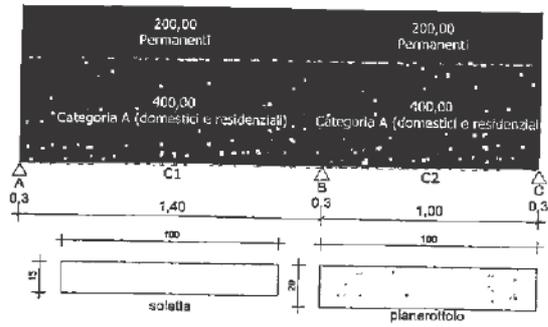
Incidenza : $19,24/0,96 + 76,47/0,96 = 20,04 + 79,65 = 99,69$ (kg/m³)

poggiolo sud

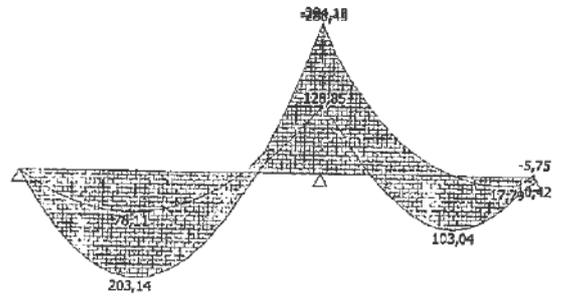




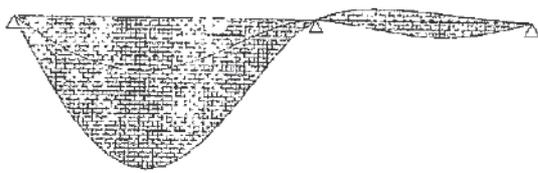
Schema stazione [m - kg] SLU



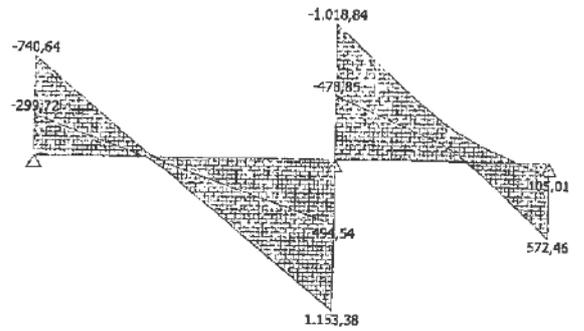
SLU - Momento Flettente [kg m.] SLU



SLU - Deformata Elastica [cm] SLU



SLU - Taglio [kg] SLU



Disposizione armatura longitudinale

Posizione	Barre	Lunghezza L [cm]	Tipo di ferro
Pos. 1	5 Ø 12	142	Ferro dritto - Inferiore
Pos. 2	5 Ø 12	241	Ferro dritto - Inferiore
Pos. 3	5 Ø 12	282	Ferro dritto - Superiore

Disposizione staffe

Campata	Ø [mm]	Passo [cm]	n° bracci	Lunghezza [cm]
1	8	7	2	28
1	8	7	2	54
1	8	7	2	28
2	8	7	2	42
2	8	-14	2	-14
2	8	7	2	42

SLU: campi di rottura

Campata	Ascissa [m]	M _{sd} [kg m]	x/d	Campo	ε _{ds}	ε _{fe}	Verifica
1	0,52	203,14	0,245	IIb	3,500	10,775	ok
1	1,40	-294,18	0,179	IIb	3,500	16,014	ok
2	0,00	-288,45	0,148	IIa	3,500	20,214	ok
2	0,63	103,04	0,171	IIb	3,500	16,923	ok
2	0,88	17,79	0,171	IIb	3,500	16,923	ok
2	1,00	10,42	0,171	IIb	3,500	16,923	ok
2	1,00	-5,75	0,171	IIb	3,500	16,923	ok

SLU: verifica a flessione

Campata	Ascissa [m]	M _{sd} [kg m]	Afe _{inf} [cm ²]	Afe _{sup} [cm ²]	M _{ro} [kg m]	M _{rd} /M _{sd}	Verifica
1	0,52	203,14	5,65	5,65	2.503,59	12,32	ok
1	1,40	-294,18	11,31	5,65	-3.485,25	11,85	ok
2	0,00	-288,45	11,31	5,65	-4.035,10	13,99	ok
2	0,63	103,04	5,65	5,65	3.609,94	35,03	ok
2	0,88	17,79	5,65	5,65	3.609,94	202,94	ok
2	1,00	10,42	5,65	5,65	3.609,94	346,45	ok
2	1,00	-5,75	5,65	5,65	-3.609,94	628,28	ok

SLU: verifica a taglio

Campata	Ascissa [m]	Staffe	V _{sd} [kg]	V _{rd3} [kg]	V _{rd1} [kg]	V _{rd2} [kg]	Theta °	Verifica
1	0,15	Ø 8/7 2 br	622,74	14.594,65	5.785,44	25.489,63	21,8	ok
1	0,43	Ø 8/7 2 br	269,02	14.594,65	5.785,44	25.489,63	21,8	ok
1	0,43	Ø 8/7 2 br	269,02	14.594,65	5.785,44	25.489,63	21,8	ok
1	0,97	Ø 8/7 2 br	445,94	14.594,65	5.785,44	25.489,63	21,8	ok
1	0,97	Ø 8/7 2 br	445,94	14.594,65	5.785,44	25.489,63	21,8	ok
1	1,25	Ø 8/7 2 br	799,66	14.594,65	5.785,44	25.489,63	21,8	ok
2	0,15	Ø 8/7 2 br	830,09	20.885,43	8.279,16	36.476,53	21,8	ok
2	0,57	Ø 8/7 2 br	294,18	20.885,43	8.279,16	36.476,53	21,8	ok
2	0,57	Ø 8/-14 2 br	294,18	20.885,43	8.279,16	36.476,53	21,8	ok
2	0,43	Ø 8/-14 2 br	460,43	20.885,43	8.279,16	36.476,53	21,8	ok
2	0,43	Ø 8/7 2 br	460,43	20.885,43	8.279,16	36.476,53	21,8	ok
2	0,85	Ø 8/7 2 br	194,96	20.885,43	8.279,16	36.476,53	21,8	ok

SLE rara: tensioni di lavoro

Campata	Ascissa [m]	M _{sd} [kg m]	Afe _{inf} [cm ²]	Afe _{sup} [cm ²]	σ _{ds} [kg/cm ²]	σ _{Fe} (trazione) [kg/cm ²]	σ _{Fe} (comp.) [kg/cm ²]	Verifica
---------	----------------	---------------------------	--	--	--	---	--	----------

1	0,52	146,59	5,65	5,65	-7,61	-7,10	250,96	ok
1	1,40	-213,30	11,31	5,65	-6,80	311,71	-159,05	ok
2	0,00	-209,35	11,31	5,65	-6,91	268,26	-79,95	ok
2	0,63	73,32	5,65	5,65	-2,06	-6,86	86,50	ok
2	0,81	21,72	5,65	5,65	-0,61	-2,03	25,62	ok
2	1,00	7,07	5,65	5,65	-0,20	-0,66	8,35	ok
2	1,00	-3,51	5,65	5,65	-0,10	4,14	-0,33	ok

SLE quasi permanente: tensioni di lavoro

Campata	Ascissa [m]	M_{sd} [kg m]	Afe_{inf} [cm ²]	Afe_{sup} [cm ²]	σ_{cls} [kg/cm ²]	σ_{Fe} (trazione) [kg/cm ²]	σ_{Fe} (comp.) [kg/cm ²]	Verifica
1	0,52	102,60	5,65	5,65	-5,32	-4,97	175,66	ok
1	1,40	-155,09	11,31	5,65	-4,94	226,64	-115,64	ok
2	0,00	-153,63	11,31	5,65	-5,07	196,86	-58,67	ok
2	0,69	46,50	5,65	5,65	-1,31	-4,35	54,86	ok
2	1,00	2,80	5,65	5,65	-0,08	-0,26	3,30	ok
2	1,00	-0,38	5,65	5,65	-0,01	0,45	-0,04	ok

SLE frequente: ampiezza delle fessure

Campata	Ascissa [m]	M_{sd} [kg m]	Afe_{inf} [cm ²]	Afe_{sup} [cm ²]	w_k [mm]	Verifica
1	0,52	115,17	5,65	5,65	0,05	ok
1	1,40	-170,57	11,31	5,65	0,00	ok
2	0,00	-167,90	11,31	5,65	0,00	ok
2	0,63	54,00	5,65	5,65	0,01	ok
2	0,75	27,75	5,65	5,65	0,01	ok
2	1,00	4,02	5,65	5,65	0,00	ok
2	1,00	-1,27	5,65	5,65	0,00	ok

SLE quasi permanente: ampiezza delle fessure

Campata	Ascissa [m]	M_{sd} [kg m]	Afe_{inf} [cm ²]	Afe_{sup} [cm ²]	w_k [mm]	Verifica
1	0,52	102,60	5,65	5,65	0,04	ok
1	1,40	-155,09	11,31	5,65	0,00	ok
2	0,00	-153,63	11,31	5,65	0,00	ok
2	0,69	46,50	5,65	5,65	0,01	ok
2	1,00	2,80	5,65	5,65	0,00	ok
2	1,00	-0,38	5,65	5,65	0,00	ok



COMUNE DI CEREÀ

PROVINCIA DI VERONA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

D.I.A. n. '09/082

VARIANTE D.I.A.M. 08/071-

DOMANDA PRESENTATA DA



LOC. INTERVENTO: VIA FRESCA'

VARIANTE alla DIA 08/071
prot. 5339 del 21/4/2008

V. Weber

TIMBRO PROTOCOLLO 	NUMERO PROGRESSIVO ATTRIBUITO N. ...09/083.....	AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CERIA UFFICIO TECNICO SETTORE EDILIZIA PRIVATA- URBANISTICA
--	---	--

→ Sargulino
e per Faroni

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22 e 23 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

Il sottoscritto [REDACTED]

con residenza in CERIA

Via FRESCA' n. 94

Codice Fisca [REDACTED]

proprietario del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Via Fresca n. 94

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____

N.C.E.U. Foglio n. 44 Mappali n. 283 - 686

E (eventualmente) il sottoscritt _____

con residenza in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale: _____

In qualità di committente delle opere di seguito descritte,

DENUNCIA

con la presente di voler realizzare nell'immobile sopra indicato l'intervento edilizio di cui all'art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 modificato dal D.Leg. 301/2002, precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)	
<input type="checkbox"/>	Opere di manutenzione straordinaria (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. b) - della legge 05.08.1978, n° 457);
<input type="checkbox"/>	Opere di restauro e risanamento conservativo (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. c) - della legge 05.08.1978, n° 457);
<input type="checkbox"/>	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della Legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche;
<input type="checkbox"/>	Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
<input type="checkbox"/>	Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
<input type="checkbox"/>	Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
<input type="checkbox"/>	Opere interne a singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
<input type="checkbox"/>	Impianti tecnologici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
<input checked="" type="checkbox"/>	Variante n° 01 alla "D.I.A." rilasciato in data 21/04/2008, prot. n. 5339 (pratica edilizia n° _____ del _____), che non incidono sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;
<input type="checkbox"/>	Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;
<input type="checkbox"/>	Intervento di _____ (costruzione, ampliamento, ecc.) su zona disciplinata dal _____ (P.d.I., P.d.R. o altro strumento urbanistico attuativo) denominato _____ approvato con deliberazione di _____ (Giunta o Consiglio Comunale) n° _____ in data _____
<input type="checkbox"/>	Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e all'art. 6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori e trasmettere certificato di collaudo finale, con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la D.I.A. Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita

dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di "Permesso di Costruire".

Si allega la documentazione tecnico-amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del progettista Scarmagnani geom. Claudio

_____ li _____

I_ DENUNCIANT


PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (art. 23 D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

L'anno 2009 il giorno quattro del mese di maggio

Il sottoscritto Scarmagnani geom. Claudio nato a Legnago il 03/03/1969 residente in Legnago Via Bel Fiore

Gallo n. 13

iscritto all'Albo professionale dei geometri della provincia di Verona al n. 2244

Codice Fiscale: SCR CLD 69C03 E512M

con studio professionale in Legnago tel.335/8202512 – 347/2918056

Via Bel Fiore Gallo n.13

a seguito incarico

residente in Cerea Via Frescà n.94

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

1. Il Sig. Montagnoli Nicola realizzerà sull' immobile sito in Cerea via Frescà n.94

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____
N.C.E.U. Foglio n. 44 Mappali n. 283 - 686

zona territoriale omogenea del vigente piano regolatore generale: Zona B1.2 Completamento Semintensivo

le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte:

(descrivere analiticamente le opere previste)

PIANO TERRA:

- viene ridotta la porta che divide il pranzo-cucina dal soggiorno
- viene spostato il muro di che divide il disbrigo dal bagno
- viene costruita una parete in laterizio in bagno
- vengono ridimensionate, spostate e demolite alcune aperture di porte e finestre

PIANO PRIMO:

- vengono demolite le tramezzature interne per darne una nuova disposizione

Su tale intervento non vi sono aumenti di superficie e di volume.

Il piazzale esterno non verrà effettuata la posa di una pavimentazione con autobloccante ma rimarrà in cls.

Dichiaro ed assevero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- 2) che gli immobili interessati sono oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione,

nonché di programmazione immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;

3) che l'esecuzione delle opere sopra descritte:

non è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002;

è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002, e quindi si allega modello di auto determinazione del contributo di concessione dovuto, determinato in Euro _____;

la ditta intende effettuare il versamento del contributo di cui sopra in unica soluzione; allega attestazione di versamento di Euro _____ della Tesoreria Comunale – UNICREDIT BANCA Agenzia di Cerea - Canonica Via Canonica n. 1 - in data _____;

la ditta intende effettuare il versamento del contributo di cui sopra nel modo seguente:

per gli oneri di urbanizzazione, in quattro rate semestrali di cui la prima, di Euro _____, per la quale allega attestazione della Tesoreria Comunale – UNICREDIT BANCA Agenzia di Cerea – Canonica Via Canonica n. 1 - in data _____; le rimanenti rate ogni sei, dodici, diciotto mesi dalla prima rata. A garanzia delle rimanenti, cioè della parte degli oneri non corrisposta è stata costituita fidejussione bancaria/assicurativa, che si allega, _____, n° _____, in data _____;

per il contributo sul costo di costruzione la prima rata, di Euro _____, pari al 20% dell'importo dovuto, entro 30 giorni dall'inizio lavori, le rimanenti pari rispettivamente al 30% e 20% e 30% entro sei, diciotto, trentasei, mesi dalla stessa data e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità/abitabilità ovvero prima della presentazione del certificato di collaudo finale.

4) che le opere sopra descritte:

non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94;

sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria definitiva, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94, con rilascio di "Permesso di Costruire" n° _____ del _____;

5) che le opere sopra descritte non interessano immobili comunque realizzati in contrasto al vigente ordinamento in materia urbanistica e/o edilizia.

6) che gli immobili sopra descritti:

sono sottoposti a tutela storico-artistica ai sensi del Titolo I° del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490 (parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici in conformità all'art. 21 – 1° comma – del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____);

sono sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale ai sensi del Titolo II° del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490 (autorizzazione paesaggistico-ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____);

- sono sottoposti a vincolo di distanza rispetto ai gasdotti, ai sensi del decreto Ministero dell'Interno 24 novembre 1984;
- sono sottoposti a vincolo di distanza rispetto agli elettrodotti, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992;
- sono sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267;
- sono sottoposti al vincolo di seguito descritto _____

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

I lavori verranno eseguiti dall'Impresa CMC SRL Via L. Bonzanini 4 cap. 37136 Verona
(P.I. N. 03571990237)

Mi impegno altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi previsti dal vigente ordinamento e, in particolare, legge 1086/71, 10/91, 46/9C, D.P.R. 425/94, 13/89, 447/95, 494/96.

Allega alla presente relazione di asseverazione:

- elaborato progettuale composto da planimetria estratto catastale aggiornato, in scala 1:2000, estesa ad un raggio di almeno ml 200,00 dei limiti del lotto interessato, con evidenziato in colore rosso l'immobile oggetto d'intervento;
- planimetria, in scala 1:500, rilevata topograficamente, con l'indicazione del lotto sul quale deve sorgere l'edificio completa di tutte le quote orizzontali e verticali atte ad individuare l'andamento planimetrico ed altimetrico, compresi i fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, larghezza delle strade prospettanti il lotto;
- piante di tutti i piani, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato in scala 1:100, con l'indicazione della destinazione di uso dei singoli vani, delle dimensioni, della superficie e dei rapporti di illuminazione, colorate in giallo le opere da demolire ed in rosso le opere da costruire; dati metrici relativi alla superficie fondiaria, superficie coperta, volume, altezza del fabbricato, area destinata a parcheggio con dimostrazione dell'adeguamento alla legge;
- planimetria del fabbricato, in scala 1:100 o 1:200 con l'indicazione degli impianti relativi all'approvvigionamento idrico ed allo smaltimento delle acque usate e meteoriche quotati ed estesi fino alle reti collettrici;
- relazione tecnica illustrativa di progetto;
- rilievo fotografico della zona interessata dall'intervento;
- rilievo a scala 1:2000 attestante il rispetto delle distanze da eventuali elettrodotti e allevamenti esistenti;
- autocertificazione del tecnico progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico- sanitarie (per interventi di edilizia residenziale);
- atto di proprietà (ovvero autocertificazione attestante il titolo alla presentazione della presente denuncia), in conformità all'art. 77 della legge regionale 27.06.1985, n° 61, unitamente all'elenco riportante gli estremi delle eventuali concessioni o licenze edilizie precedenti, in base alle quali si giustifica l'esistente;
- attestazione di versamento del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione di Euro _____ della Tesoreria Comunale – UNICREDIT BANCA Agenzia di Cerea – Canonica, Via Canonica n. 1 - n. _____ in data _____;
- attestazione di versamento della prima rata degli oneri di urbanizzazione, di Euro _____ pari al 25% del contributo dovuto, della Tesoreria Comunale – UNICREDIT BANCA Agenzia di Cerea – Canonica, Via Canonica n. 1 - n. _____ in data _____;
- attestazione di versamento della prima rata del contributo sul costo di costruzione, di Euro _____ pari al 30% del contributo dovuto, della Tesoreria Comunale – UNICREDIT BANCA Agenzia di Cerea – Canonica, Via Canonica n. 1 - n. _____ in data _____;
- fideiussione bancaria/assicurativa, della _____, n° _____, in

date _____ a garanzia del versamento della 2°, 3° e 4° rata (e cioè della parte degli oneri non corrisposta);

ricevuata del versamento di Euro 51,65= per diritti di segreteria ai sensi dell'art. 16, comma 10, del decreto legge 20 maggio 1992, n° 289;

- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1991, n° 10;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 5 marzo 1990, n° 46;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1989, n° 13;
- elaborati progettuali in adeguamento alla legge 26 ottobre 1996, n° 447;
- relazione geotecnica e geologica redatta da tecnico abilitato;
- relazione geotecnica;
- scheda ISTAT debitamente compilata;
- dichiarazione del progettista attestante che l'intervento sugli impianti non comporta alcuna alterazione esteriore dell'edificio così come rappresentato nelle tavole di progetto;
- dichiarazione attestante il carattere non nocivo per l'uomo e per l'ambiente dell'attività da insediare;
- certificato dell'I.R.A., in data _____, prot. _____, attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale;
- autocertificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo secondario;
- autorizzazione idraulica rilasciata dal Magistrato alle acque in data _____, prot. _____;
- autorizzazione del Consorzio di Bonifica Valli Grandi Medio Veronese di S. Pietro di Legnago, in data _____, prot. _____;
- parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici in conformità all'art. 21 - 1° comma - del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n° 490, in data _____, prot. _____;
- parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale in data _____, prot. _____;
- autorizzazione in data _____, prot. _____ dell'Ente Ferrovie dello Stato S.p.a. ;
- parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, in data _____, prot. _____, ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982;
- _____;
- _____;
- _____;

Nel caso venga accertata la carenza di uno o più dei documenti da allegare obbligatoriamente in adeguamento alle vigenti disposizioni di legge, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale provvederà ad emettere ordinanza di non esecuzione dell'intervento.



CURIA

<p>TIMBRA PROTOCOLLO COMUNE DI CERIA  PROTOCOLLO GENERALE Nr.0005339 Data 21/04/2008 Tit. 06.03 Arrivo</p>	<p><u>NUMERO PROGRESSIVO</u> <u>ATTRIBUITO</u></p> <p>N.</p>	<p><u>AL SIG. SINDACO</u> <u>DEL COMUNE DI CERIA</u> <u>UFFICIO TECNICO SETTORE</u> <u>EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA</u></p>
---	--	--

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(artt. 22 e 23 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

con residenza in CERIA

Via FRESCA' n. 94

Codice Fiscale _____

proprietario del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Via Fresca n. 94

censito al catasto in Comune di Cerea - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____
N.C.E.U. Foglio n. 44 Mappali n. 283 - 686

E (eventualmente) il sottoscritt _____

con residenza in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale: _____

In qualità di committente delle opere di seguito descritte,

DENUNCIA__

con la presente di voler realizzare nell'immobile sopra indicato l'intervento edilizio di cui all'art. 22 del
D.P.R. 06.06.2001 n.380 modificato dal D.Leg. 301/2002, precisamente:

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

A chiunque interessato

La società CMC COSTRUZIONI S. R. L. con sede legale in Via L. Bonzanini n. 4, Verona, P. IVA 03571990237, nella persona dell'Amministratore Unico Pantano Carmelo nato a Castel di Judica (CT) il 05 aprile 1955 e residente a Sommacampagna (VR) in Via Scuole,78

DICHIARA

Che l'impresa non avendo dipendenti, non è soggetta all'obbligo d'iscrizione all'INPS, INAIL e CASSA EDILE

L'Amministratore Unico
Pantano Carmelo



Verona 11 maggio 2009

INAIL

INPS

Cassa
Edile
Artigiana
Veneta
ATTRIBUZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO PRATICA (C.I.P.)

Spett.le	EL HILALY ABDELKADER
	VIA F. BONVICINI 6
	37045 Legnago (VR)

Protocollo documento n.	6712216	del	05/06/2009
Riferimento		del	
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (ca citare sempre nella corrispondenza)		20090596529943	

OGGETTO: Richiesta di regolarità contributiva per lavori privati in edilizia

A seguito della presentazione, in data 05/06/2009 della comunicazione di cui all'oggetto si attribuisce il codice identificativo pratica, sopra emarginato:

richiedente

Denominazione/Ragione Sociale	EL HILALY ABDELKADER
Sede Legale	Legnago - VIA F. BONVICINI, 6

appaltatore

Denominazione/ragione sociale	EL HILALY ABDELKADER		
Sede legale	VIA F. BONVICINI 6 37045 Legnago		
Codice Fiscale	LHLBLK57A01Z330J	E-mail	
Inail Sede competente 15640 - LEGNAGO	Codice ditta	1479232	
Inps Sede competente 9000 VERONA	Inps Matricola azienda	9008329818	
C. E. competente VE11 - C.E.A.V. - VERONA	Codice impresa	15354	

Il codice identificativo pratica (C.I.P.) dev'essere utilizzato nelle successive comunicazioni allo Sportello Unico

Il D.U.R.C. sarà consegnato o recapitato attraverso il servizio postale dalla CASSA EDILE ARTIGIANA VENETA

Legnago	il 05/06/2009
---------	---------------

RICHIESTA TELEMATICA
L'operatore dello Sportello Unico Previdenziale
EL HILALY ABDELKADER

Servizio di Tesoreria

*** BOLLETTA ***

DATA 06.05.2009

TESORERIA - C/LL. C/EREA

ENI F/ES.	NUMERO		CONTO
703602/5000	1227		100

COMUNE DI CEREA
 VIA XXV APRILE, 52
 37051 VR CEREA

LA DITTA 

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

1227

51.65+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

RIF. INB0635 / 4 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	ROLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
51.65+	06.05.2009 IT	0.00 EN	0.00	51.65+

DICONSI EURO CINQUANTANO/65+***

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

AVVISO ALL'ENTE PER OPERAZIONE DA REGOLARIZZARE CON MAND. O REV. A COPERTURA

COMUNE DI CERRA PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

DI VARIANTE IN CORSO DI OPERA PER LE
SOSTITUZIONI DI UN FABBRICATO
ESISTENTE SU USO CIVILE - SOSTITUZIONE
SITO A CERRA IN VIA PRADO

ESATTORE DI CERRA



TAV. N°1 PROGETTO VARIANTE ARCHITETTICA

STATO DI PROGETTO

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



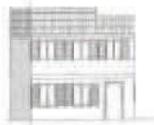
PROSPETTO NORD



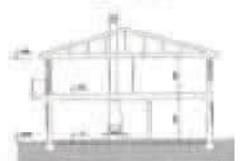
PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD

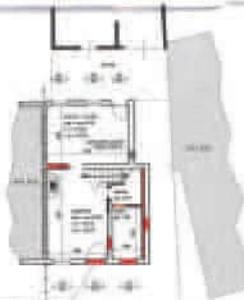


SEZIONE A-A



STATO DI VARIANTE

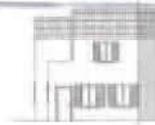
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A





COMUNE DI CEEA

Provincia di Verona

Via XXV Aprile, 52 - 37053

G.F. e P.IVA 00659890230 Tel. 0442/80055 f.a. - fax 80310

Settore IV - Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica

Responsabile del Settore: Geom. Giuseppe Rosignoli
Responsabile del Procedimento: Geom. Giancarlo Faroni
Orario di apertura:
Lun. - Merc. - Ven. dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Martedì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00
Ufficio Edilizia Privata / Geom. G. Faroni

RICHIESTA CERTIFICATO DI AGIBILITA'
PROT. N° 7575 - DEL 17-06-2008 -
Pratica Edilizia/D.I.A. n° 98/071 - 08/082
Numero Registro 75/M

DITTA: _____

TIPO DI COSTRUZIONE : RENNERS

UBICAZIONE-VIA: FRENS

TECNICO - D.L. SCARDOVANI GEOM. CLAUDIO

Me 75/11

AL SIG. SINDACO
del COMUNE di CERA

COMUNE DI CERA
UFFICIO PROTOCOLLO

16 / 16 OTT. 2011

PROT. N. *1119*

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62

Entrate

00015623 00000884 WDFAT001
00027097 06/09/2011 09:41:50
0001-00009 0301421A65250488
IDENTIFICATIVO : 01093687756372



FARON

Richiesta del Certificato di **AGIBILITA'**

(D.P.R. 06 GIUGNO 2001 N. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002)

Il sottoscritto [redacted] residente in Cerea Via Frescà n°92 (Recapito telefonico numero [redacted] avendo ultimato in data *7/1/08* le opere edilizie di cui alla **Denuncia Inizio Attività** n°5339 del 21/04/2008 e **Varianti** n. *MA 81/9* 7575 del 17/06/2009 relativa alla ristrutturazione di un fabbricato composta di n.1 unità immobiliari, in questo Comune in Via Frescà su terreno censito al Foglio n. .44 M.N. .283

C H I E D E

il certificato di **AGIBILITA'**, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 06 Giugno 2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002 e delle ulteriori vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di urbanistica e di igiene.

CERA, li.....

IL RICHIEDENTE

[redacted signature]

OGGETTO: Dichiarazione del Direttore dei Lavori per il rilascio del certificato di AGIBILITA'.
(Art. 25 – 1° comma – Lett. b) D.P.R. 06.06.01 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002)

PRATICA EDILIZIA N° _____ del _____

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

(art. 25 – 1° comma – Lett. b) D.P.R. 06.06.01 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002)

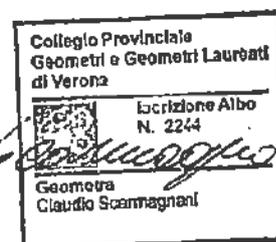
Il sottoscritto Scarmagnani geometra Claudio iscritto al collegio dei Geometri della Provincia di Verona al n°2244, in qualità di Direttore dei Lavori relativi all'intervento di ristrutturazione di un fabbricato esistente in Via Fresca n°92 per conto della Ditta Montagnoli Nicola

DICHIARA E CON IL PRESENTE ATTO CERTIFICA ED ASSEVERA Sotto la propria responsabilità:

1. la conformità dell'opera/e eseguita/e rispetto al progetto approvato con Denuncia Inizio Attività / Permesso di Costruire n. _____ del _____ nonché l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti e del regolamento edilizio e altresì delle varie normative sulla prevenzione incendi e Legge n° 13 del 09.01.1989 e D.M. 236/89 in materia di barriere architettoniche;
2. che l'opera per la quale si richiede l'agibilità è stata progettata e realizzata in conformità ai requisiti acustici passivi degli edifici, dei loro componenti e degli impianti tecnologici stabiliti ai sensi del D.P.C.M. 5.12.1997;
3. la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alle sue varianti ed alla relazione tecnica riferita all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 192 del 2005, nonché l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato.

Data _____

(Timbro e firma del Direttore Lavori)



Servizio di Tesoreria

*** BOLLETTA ***
 DATA 01.07.2011

TESORERIA-FIL. CEREÀ

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
703602/2011	1634	100

COMUNE DI CEREÀ
 VIA XXV APRILE,52
 37053 VR CEREÀ

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E
 1634

IMPORTO
 51,65+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DIRITTI L.68/93 CERTIFICATO DI AGIBILITA'

RIF. BPV3255. / 2/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
51,65+	01.07.2011 ES	0,00 EN	0,00	51,65+

DICONSI EURO CINQUANTAUONO/65*****

BANCA POPOLARE DI VERONA
 S.GEMINIANO E S.PROSPERO
 FILIALE DI CEREÀ

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

GIUSTIFICATIVO DI CASSA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto [redacted] residente in Cerea Via Frescà n. 92 in qualità di committente

&

Il sottoscritto Scarmagnani geom. Claudio Residente a Legnago (VR) in Via BelFiore Gallo n°13 in qualità di tecnico

- sotto a propria personale responsabilità - consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

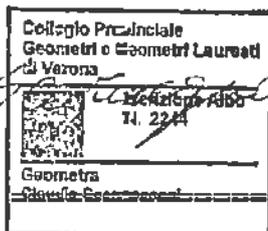
- I lavori sono stati ultimati in data 15/04/2011

-
-
-
-
-

- Cerea, li _____

Il tecnico

Il committente



[redacted]

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996 n. 675 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(presentare all'Ufficio Protocollo in duplice copia, trattenendo la seconda con il solo timbro di pervenuto)

Data e timbro di protocollo	All'Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica del Comune di C E R E A (VR)
-----------------------------	--

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività n° 5339 del 21/04/2008

Prot. Gen. N° _____ del _____

DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI.

(Art. 23 - comma 3° - D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002)

Il sottoscritto Scarmagnani geom. Claudio residente a Legnago in Via BelFiore Gallo n° 13 legalmente abilitato, in relazione alla Denuncia di Inizio Attività richiamata in oggetto, comunica che in data 21/04/2011, quindi entro tre anni ha ultimato l'esecuzione dei lavori dichiarati in relazione all'immobile sito in Via Frescà n° 94

In ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai fini della legge penale, unitamente al Direttore dei Lavori per quanto di competenza, attesta quanto segue:

(barrare le ipotesi relative)

Che l'opera assentita ed ultimata, prima della sua utilizzazione è soggetta al rilascio del Certificato di Agibilità, ai sensi degli articoli n. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 - modificato dal D.Leg. n. 301/2002 - e che conseguentemente si provvederà a richiedere il rilascio del certificato medesimo al Settore Edilizia Privata - Urbanistica, entro 15 giorni dal presente certificato ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 380/2001 - modificato dal D.Leg. n. 301/2002 -;

Che è stata data puntuale attuazione alle disposizioni del Decreto Legislativo 14.08.1996, n. 494 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili", ed in particolare agli obblighi del committente o responsabile dei lavori e del coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in relazione all'entità dell'opera, dando atto che il coordinatore per la progettazione e della esecuzione dei lavori hanno i requisiti stabiliti dalla legge per assumere detti incarichi;

Che l'opera non è soggetta alle disposizioni del Decreto Legislativo 14.08.1996, n. 494 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili" in quanto _____

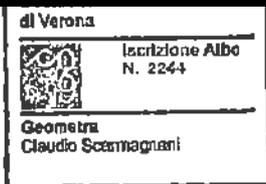
Che l'opera, soggetta alla disciplina della legge 05.11.1971, n. 1086 e L.R. del 13.04.2001 n. 11 e per la quale si è provveduto al deposito della documentazione prescritta al Comune di Cerea, è stata collaudata

con esito favorevole ed il relativo certificato di collaudo è stato depositato al Comune di Cerea in data _____;

- Che l'opera non è soggetta alla disciplina della legge 05.11.1971 n. 1086, e quindi non occorre collaudo statico;
- Che l'opera è soggetta agli obblighi di cui all'art. 28 della legge 09.01.1991, n. 10 sul risparmio energetico e di provvedere, contestualmente alla consegna della presente, a depositare la dichiarazione congiunta di conformità delle opere di isolamento termico;
- Che l'opera non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 28 della legge 09.01.1991, n. 10 sul risparmio energetico;
- Che ai sensi dell'art. 6 della legge 05.03.1990, n. 46, gli impianti da installare, trasformati o ampliati nell'opera oggetto di Denuncia Inizio Attività sono stati eseguiti in conformità al progetto depositato, ed a comprova si allegano i certificati di conformità su modello approvato con D.M. 20.02.1992;
- Che ai sensi dell'art. 6 della legge 05.03.1990, n. 46, gli impianti da installare, trasformare o ampliare nell'opera oggetto di Denuncia di Inizio Attività non erano assoggettati ad obbligo di progettazione, ma al solo rilascio del certificato di conformità della ditta installatrice che si allega su modello di cui al D.M. 20.02.1992;
- Che l'opera oggetto della D.I.A. rientra nelle previsioni di cui all'art. 8 della legge 26.10.1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e che si è provveduto in data _____ a depositare presso il Settore Ecologia la documentazione di previsione dell'impianto acustico prescritta, e la dichiarazione di conformità delle opere e degli impianti alle norme in materia di tutela dall'inquinamento acustico;
- Che l'opera oggetto della D.I.A. non rientra nelle previsioni di cui all'art. 8 della legge 26.10.1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Che entro 15 giorni dal deposito della presente, produrrà "Dichiarazione di conformità e collaudo delle opere" oggetto della D.I.A., sottoscritta dal progettista asseverante;
- Che entro 15 giorni dal deposito della presente, produrrà richiesta certificato di agibilità.

Cerea, li _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(firma leggibile)



IL TITOLARE DELLA D.I.A.
(firma leggibile)



(presentare all'Ufficio Protocollo in duplice copia, trattenendo la seconda con il solo timbro di pervenuto)

Data e timbro di protocollo	All'Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica del Comune di C E R E A (VR)
-----------------------------	--

OGGETTO: **RIF. Denuncia di Inizio Attività n° ____ (Prot. n. 5339 del 21/04/2008 ____)**
Presentata da ____ geom. Claudio Scarmagnani ____

**CERTIFICATO DI COLLAUDO E DICHIARAZIONE ASSEVERANTE LA
CONFORMITA' DELLE OPERE REALIZZATE ALLA DENUNCIA DI INIZIO
ATTIVITA' ED ALLEGATO PROGETTO PRESENTATO**

(Art. 23 - comma 7° - D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002)

L'anno2010..... il giorno22..... del mese di ...DICEMBRE.....

Il/La sottoscritto/aING FABRIZIO RIGHETTI..... nato/a aVERONA.....

residente inVERONA..... in ViaGARIBBA..... n.

iscritto all'Albo Professionale diINGEGNERI..... della Provincia diVERONA..... al n.A2446.....

Codice Fiscale ..GH FRZ 61E04 L781J... con studio professionale in ..VERONA..... telefono045/8623087.....

ViaMANTOVANA..... n.81..... a seguito incarico del/della Sig. 

residente inCEREA..... in ViaVIA FRESCA..... n. 92.....

Esaminato il progetto allegato alla Denuncia di Inizio Attività redatto dal sottoscritto ed esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile sito in CEREA (VR) in Via ...FRESCA..... n. ...92.... Fg. n. 44 Mapp. n. 283-686 (N.C.E.U.)

Vista la documentazione amministrativa a corredo del presente:

- Accatastamento dell'edificio;
- Dichiarazione di conformità dell'opera rispetto al progetto presentato o approvato nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri e della solubilità degli ambienti;
- Dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni di cui agli articoli 113 e 127, nonché all'articolo 1 della Legge 9 gennaio 1991 n. 10, ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, ovvero ancora certificazione di conformità degli impianti prevista dagli articoli 111 e 126 del testo unico in materia edilizia (art. 25 - 1° comma - lettera c) del D.P.R. n. 380/2001);
- Certificato di collaudo statico;
- Dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 77, nonché all'articolo 82 (art. 25 - 3° comma - lettera d) del D.P.R. n. 380/2001).

CERTIFICA

consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume, ai sensi del Codice Penale, che le opere eseguite a seguito della Denuncia di Inizio Attività citata in premessa, come individuate negli elaborati progettuali, sono state eseguite in conformità alla documentazione depositata e sono altresì conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi vigenti, rispettano le vigenti norme di sicurezza, igienico sanitarie e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

COLLAUDA

per quanto di competenza, le opere stesse ai sensi di legge.

IL TECNICO

(Timbro e Firma)

F. Ruffini

A circular professional stamp of the technical professional. The stamp contains the text "INGEGNERE" at the top and "F. RUFFINI" at the bottom. The center of the stamp is partially obscured by the handwritten signature "F. Ruffini".

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto TIZIANO BOSCARO, titolare o legale rappresentante dell'impresa TECNOELETTRICA SNC DI T. BOSCARO & C., operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI - Elettromeccanica, con sede in VIA SANGALLO n. 6, comune di CEREVA (VR), tel: 0442-33.28.24, part. IVA 01239770231

- iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di VERONA n. 168293
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di VERONA n. 58941

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO CIVILE ABITAZIONE inteso come:
 nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

commissionato da [redacted], installato nei locali siti nel comune di CEREVA (VR), VIA FRESCA' n. 92/94, di proprietà di MONTAGNOLI NICOLA, VIA FRESCA' 92/94 CEREVA VR, in edificio adibito ad uso:
 industriale civile commercio altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 3 kW.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08 - norma CEI 64-8;
 installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati
 schema di impianto realizzato
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 11/11/2009

Il responsabile tecnico
TECNOELETTRICA s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI - Elettromeccanica
Via Sangallo, 6 - Telefono (0442) 33.28.24
37063 CEREVA (Verona)

Il dichiarante
TECNOELETTRICA s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI - Elettromeccanica
Via Sangallo, 6 - Telefono (0442) 33.28.24
37063 CEREVA (Verona)
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

Relazione con tipologie dei materiali

I componenti installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08 in materia di regola dell'arte.

In particolare sono dotati di:

Marcatura CE Marchio IMQ (o altri marchi UE) Altra documentazione (*)

Vengono qui di seguito elencati i componenti installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

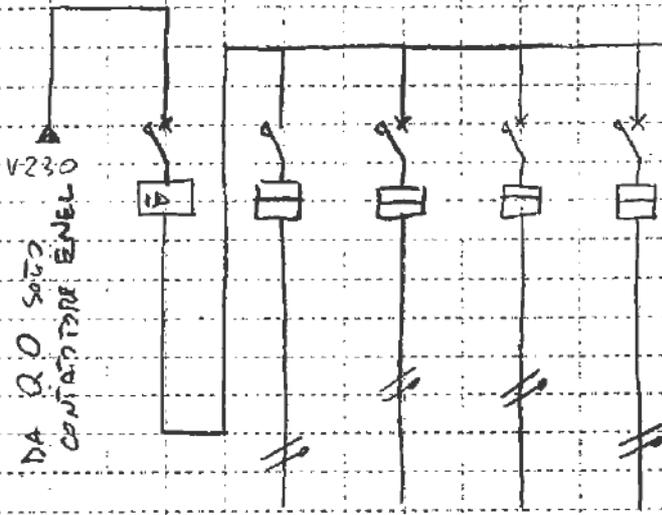
L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, considerate rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

NOTE :

I_b = CORRENTE DEL CARICO
 CURVA = TIPO DI CURVA INT.
 P_i (kW) = POTERE DI INT.
 I_{dn} (A) = SOGLIA DIFFER.
 I_z = PORTATA DEL CAVO



RIFERIMENTO													
S E R V I Z I O	SERVIZIO E/O DENOMINAZIONE		GENERALE	FH PRUJE	LUCE	IDROMAS	ESTERNI						
	I_b (A)		2 x 40	1+N 16A	1+N 10A	1+N 10A	1+N 10						
	INT. POLI I_{dn} (A)			4.5	4.5	4.5	4.5						
	CURVA												
	P_i (kW)		0,03										
	I_{dn} (A)												
A D D I T O	TIPO :		SIEI	SIEI	SIEI	SIEI	SIEI						
	LONGHEZZA (m)												
	TIPO												
	F.C.R.M. (norma)												
C A V I	I_z (A)												
	POTENZA (kW)		3,3										

Regione del Veneto
COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO
VERONA

Prot.: CEV/37/2009/CVR0358

2/3/2009

SI CERTIFICA
CHE DALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE, TENUTO DALLA CCIAA DI VERONA
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA SOTTO INDICATA:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA.

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01239770231
del Registro delle Imprese di VERONA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 58941

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 158293 il 03/06/1980

Denominazione: TECNOELETTRICA S.N.C. DI TIZIANO BOSCARO E C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:
CEREA (VR) VIA SANGALLO, 6 CAP 37053

Costituita con atto del 07/05/1980

Durata della società:
data termine: 31/12/2000
con proroga tacita ogni 5 anni

Oggetto Sociale:

OFFICINA ELETTROMECCANICA, COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, MANUTENZIONE
DI IMPIANTI ELETTRICI INTERNI ED ESTERNI, DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, IMPIANTI
ANTIFURTO E TV A CIRCUITO CHIUSO, DI IMPIANTI SPECIALI, PROGETTAZIONE DEGLI
IMPIANTI SOPRACCITATI. COMMERCIO AL MINUTO ED ALL'INGROSSO DI MOBILI, ARTICOLI C
ASALIEGHI, ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI RADIO E TELEVISIVI ED ALTRI APPARECCHI
PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE SONORA E VISIVA E MATERIALE ACCESSORIO;
MATERIALE ELETTRICO, ELETTROMECCANICO ED ELETTRONICO, SISTEMI DI SICUREZZA
MATERIALI DA COSTRUZIONE, MACCHINE, ATTREZZATURE, ARTICOLI TECNICI PER
L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO.
L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA PERMUTA, LA LOCAZIONE E LA VENDITA DI BENI
IMMOBILI IN GENERE.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri associati alla carica di SOCIO:
FIRMA LIBERA E DISGIUNTA PER ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, CONGIUNTA PER
LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Valore nominale dei conferimenti in LIRE 8.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 4.131,66

ATTIVITA'

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO (DAL 01/06/2000)

Regione del Veneto

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

VERONA

Prot.:CEW/37/2009/CVR0358

2/3/2009

IMPRESA ABILITATA AI SENSI DEL D.M. 37/08
ABILITATA PER GLI IMPIANTI D.M. 37/08 LETTERA G PROVINCIA: VR DEL06/11/2008
ENTE: ALBO IMPRESE ARTIGIANE

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 58941
Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: VR Data dom./accert.: 01/08/1980
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO (DAL 01/06/2000)

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* BOSCARO TIZIANO
nato a LEGHAGO (VR) il 02/02/1958
codice fiscale: BSCT2N58B02E512X
- SOCIO
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 06/11/2008
Data iscrizione: 24/11/2008
Abilitazioni professionali
RICONOSCIMENTO REQ.TECNICO-PROF. D.M. 37/08 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI
CUI ALLA LETTERA G

* BOSCARO CINZIA
nata a LEGHAGO (VR) il 24/08/1965
codice fiscale: BSCCNZ65M64E512Q
- SOCIO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la
sicurezza negli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni
più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e
alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come
segue:

1) lettera 3
LETTERE A, B
Data riconoscimento: 29/01/1992 Ente: ALBO ARTIGIANI

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo
ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo
le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del
17/06/1997.

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	5,00
TOTALE	EURO	5,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681		

SI RILASCIATA IN CARTA LIBERA AI SENSI DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI PER USO ISTITUTI PREVIDENZIALI (ASSICURAZIONI SOCIALI)

Regione del Veneto

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

VERONA

Prot.:CEW/37/2009/CVR0358

2/3/2009

OBBLIGAZIONARI E ASSEGNI FAMILIARI E PENSIONI.
SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA
NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE
AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.
NON RISULTA CHE LA DITTA SIA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO,
AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, LIQUIDAZIONE VOLONTARIA O COATTA AMMINISTRATIVA.

P. IL PRESIDENTE DELLA C.P.A.

MASSIMO CORSO

*** fine certificato ***





Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VERONA

Documento n. T 49884341 estratto dal Registro Imprese in data 30/07/2009

Visura ordinaria dell'impresa

Denominazione: BENATI LUCA
Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE
Sede: SALIZZOLE (VR)
VIA TORRE 13 cap 37056
Codice fiscale: BNTLCU71S05F918W
Numero REA: VR-288918

Indice del documento[Sede](#)[Informazioni costitutive](#)[Titolari di cariche o qualifiche](#)[Attività, albi, ruoli e licenze](#)**Sede****Iscrizione REA** Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): 288918**Sede** SALIZZOLE (VR)
VIA TORRE 13 cap 37056**Partita IVA** 02826110237[torna all'indice](#)**Informazioni costitutive » Estremi di costituzione****Iscrizione Registro Imprese** Codice fiscale e numero di annotazione: BNTLCU71S05F918W
del registro delle imprese di VERONA
Precedente numero di iscrizione: VR-1998-29942
Data di annotazione: 14/05/1998**Sezioni**Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 14/05/1998
con il numero albo artigiani 90005[torna all'indice](#)**Titolari di cariche o qualifiche**

TITOLARE	BENATI LUCA
FIRMATARIO	Nato a NOGARA (VR) il 05/11/1971
	Codice fiscale: BNTLCU71S05F918W
	Elettore
	Residenza SALIZZOLE (VR)
	VIA TORRE 13 cap 37056

Cariche e poteri **TITOLARE FIRMATARIO**

Riconoscimento requisiti tecnici-professionali L. 46/90 **RESPONSABILE TECNICO** per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, G Limitatamente a: **PARTE IDRAULICA LETTERA G** del 14/04/1998
Ente: **ALBO ARTIGIANI**

[torna all'indice](#)**Attività, albi ruoli e licenze > Attività**

Inizio attività
(informazione storica) **Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 14/04/1998**

Attività esercitata nella sede **IDRAULICO.**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: **43.22-Installazione di impianti Idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (Inclusa manutenzione e riparazione)**
Importanza: **A - primaria Albo Artigiani**
Data inizio: **14/04/1998**

Classificazione ATECOEI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: **45.33 -Installazione e riparazione di impianti termici, Idraulico-sanitari e per il trasporto del gas**
Importanza: **A - primaria Albo Artigiani**
Data inizio: **14/04/1998**

Addetti
(informazione di sola natura statistica) **Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2007**
Dipendenti: **2**
Indipendenti: **1**

[torna all'indice](#)**Attività, albi ruoli e licenze > Albi e ruoli**

Albo Imprese Artigiane **Numero: 90005**
Categoria: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: VR
Data domanda/accertamento: 14/04/1998
Data delibera: 24/06/1998

Attività **Data inizio attività: 14/04/1998**
IDRAULICO
DECORSO TERMINE 60 GIORNI AI SENSI ART.7 COMMA II LEGGE 443/85 DAL 13/05/98

[torna all'indice](#)**Attività, albi ruoli e licenze > Abilitazioni**

Abilitazioni per gli impianti L. 46/90 **L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, e' abilitata, salvo eventuali limitazioni piu' sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:**

1) **Lettera C**
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME,

GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Provincia: VR

Data accertamento: 14/04/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

2) Lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO
CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA
DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Provincia: VR

Data accertamento: 14/04/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

3) Lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO
DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Provincia: VR

Data accertamento: 14/04/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

4) Lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Limitatamente a:

PARTE IDRAULICA

Provincia: VR

Data accertamento: 14/04/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

[torna all'indice](#)

Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo: 28/11/2001

[torna all'indice](#)

**IDROTERMOSANITARIA
BENATI LUCA**

Via Torre, 13 - Telefono 338.6967761
37058 BALIZZOLE (Verona)

Reg. Impr. e Cod. Fisc. BNT LCU 71845 F018W
Partita IVA 02626110227

Il sottoscritto BENATI LUCA titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) IDROTERMOSANITARIA BENATI LUCA
operante nel settore TERMOIDRAULICA
con sede in via TORRE n° 13
comune SALIZZOLE (prov. VR)
tel. 338 6967761 part. IVA 0282611 023 7

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.C.I.A.A. di VERONA n° 90005
 iscritta all'albo provinciale delle Imprese artigiane (legge 8.8.1985, n.443) di VERONA n° 29942/98
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO E ADDUZIONE GAS

Inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1)

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia, GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da: [REDACTED], installato nei locali sit
nel comune di: CEREA (prov. VR) via FRESCA'

n. 92 scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale
e indirizzo) MONTAGNOLI NICOLA - VIA FRESCA', 92 - 37053 CEREA (VR)

In edificio adibito ad uso: industriale civile (2) commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (che per gli impianti con obblighi di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n.46/1990);
- seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): NORME UNI e UNI CIG
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copie di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

**IDROTERMOSANITARIA
BENATI LUCA**
Via Torre, 13 - Telefono 338.6967761
37058 SALIZZOLE (Verona)
Reg. Impr. e Cod. Fisc. BNT LCU 71505 F918W
Partita IVA 0282611 023 7

Allegati facoltativi (8): /

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 12-11-2009 il resp. Tecnico /

il dichiarante Luca Benati

data 12-11-2009

firma [REDACTED]



Via Torre, 13
37056 SALIZZOLE (VR)
Tel. 338 6967761
P.Ivc 0282611 023 7
C.F. BNT LCU 71505 F918W
e-mail: its.lucabenati@libero.it

Spett.

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEL MATERIALE UTILIZZATO PRESSO VOSTRA ABITAZIONE IN VIA FRESCA' A CEREVA (VR)

- Tubazioni impianto sanitario in tubo multistrato U + isolamento nero spess 6
- Tubazione impianto riscaldamento in tubo multistrato U + isolamento nero spess 9
- Raccorderia collegamenti centraline termosanitarie in acciaio e ottone a pinzare.
- Scarichi bagni, cucina e lavanderia in tubo abs grigio alta temperatura prod. Geberit.
- Impianto gas metano interno in tubo rame SANCO ø 16-22 + guaina gialla per gas.
- Caldaia murale prod. Vaillant mod. VMW 282-5 a metano.
- Riscaldamento con radiatori a colonna in acciaio verniciati prod. Irsap mod. Tesi con terracarredo in acciaio prod. Irsap mod. Novo nel bagno

12/11/2009

**IDROTERMOSANITARIA
BENATI LUCA**
Via Torre, 13 - Telefono 338.6967761
37056 SALIZZOLE (Verona)
Reg. Impr. e Cod. Fisc. BNT LCU 71505 F918W
Partita IVA 0282611 023 7

UFFICIO PROVINCIALE DI VERONA

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. VR0276530/2010

2961

Catasto Fabbricati

Unità Immobiliare sita nel Comune di: CEREA (Codice: C498)

Foglio: 44	Particella: 283	Subalterno: 1
Ubicazione: VIA FRESCA' p. T-1		
Zona Censuaria:	Categoria: A/3	Classe: 3
Rendita Euro: 433,82	Consistenza: 6 vani	
Dati derivanti da: Variazione n. 29696.1/2010 del 19-07-2010-VCL-VARIAZIONE DI CLASSAMENTO Ultimo documento DOCA: Variazione n. 48841.1/2009 del 14-10-2009-VAR-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE		

Intestati derivanti da:

Voltura n. 2056.1/2003 del 31-12-2002-IST-COMPRAVENDITA

PERSONE FISICHE/GIURIDICHE	TITOLO E QUOTE	C.F.
[REDACTED]	Proprieta' 1/1	[REDACTED]

Verona, il 23/08/2010

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
CERA			44	283			
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	via fresca'		T-1			ABITAZIONE	
2	via fresca'		T-1			ABITAZIONE	
Protocollo _____ data _____							
IL TECNICO Geom. SCARMAGNANI CLAUDIO							
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI VERONA n. 2244							
Codice Fiscale: SCRCLD69C03E512M							
_____ firma e timbro							

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Scarnagnani Claudio

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Verona

N. 2244

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Comune di Cerea

Sezione: Foglio: 44

Particella: 283

Protocollo n.

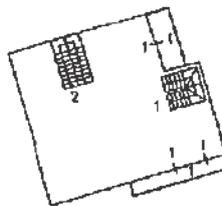
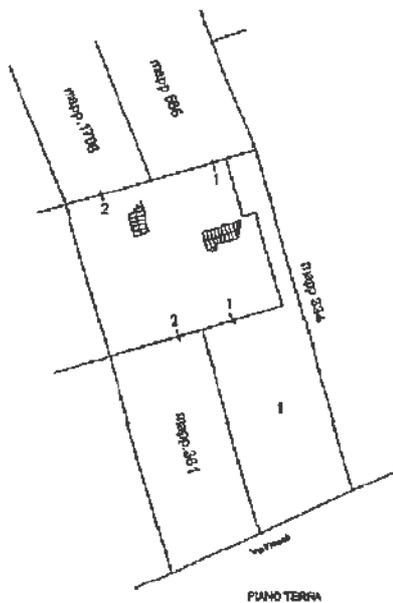
del

Tipo Mappale n.

del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cerea

Via *Frasca*

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 44

Particella: 283

Subalterno: 1

Compilata da:
Scarmagnani Claudio

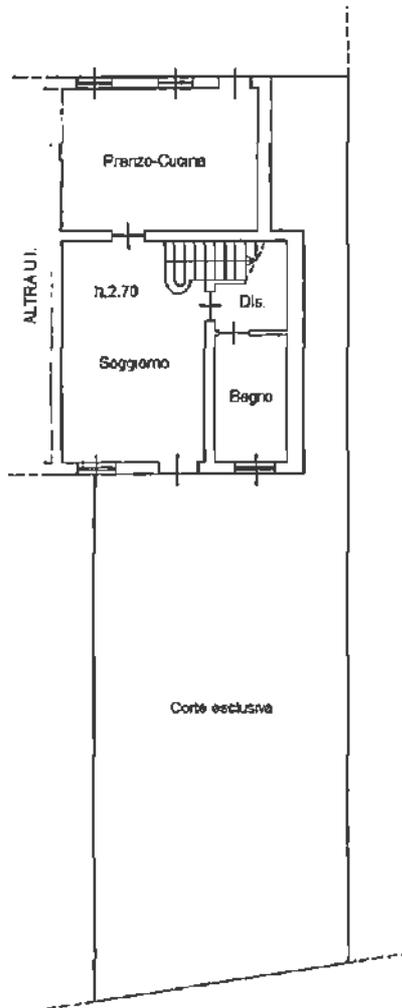
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Verona

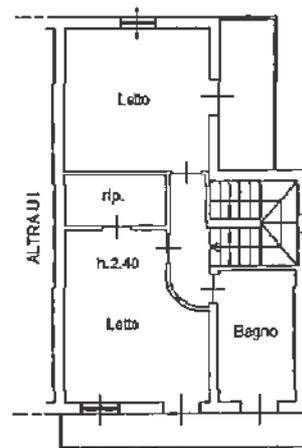
N. 2244

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO TERRA



PIANO PRIMO





Città di Cerea

COMUNE DI CERECA

PROVINCIA DI VERONA

Via XXV Aprile n. 52 - 37053 Cerea (Verona)

Tel. 0442 80055 r.a. - Fax 0442 80010

C.F. e P. IVA 00659890230

www.cerea.net - e-mail info@comune.cerea.vr.it

Settore 4° - Area Tecnica Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica

Responsabile del Settore: Geom. Giuseppe Rossignoli

Responsabile del Procedimento: Geom. Giancarlo

Faroni

Orario di apertura:

Lunedì e Mercoledì al mattino dalle ore 9.00 alle ore

13.00

Martedì il Pomeriggio dalle ore 16.00 alle 18.00

Prot. n° MM19-

CEREA, il 05 APR. 2012

OGGETTO: Relazione di sopralluogo per il rilascio del certificato di AGIBILITA'

Ditta: [REDACTED]

Pratica Edilizia n°

D.I.A. n° 71/08-82/08-

S.C.I.A. n°

**AL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
Sede**

In riferimento alle Sue disposizioni relative alla verifica di sopralluogo da effettuarsi all'immobile, al fine procedere al rilascio del certificato di AGIBILITA', il sottoscritto ha eseguito l'ispezione al fabbricato ad uso RESIDENZIA

ubicato nel Comune di Cerea - in Via FRESCA

e distinto in Catasto dello stesso Comune al Fg. n° 44-

Mappa/e/n° ZP3-

AUTORIZZATO con:

RENUNCIA NERO ATTIVITA' n° 71/08 NEL 7-1-08 E D.I.A. n° 82/08 NEL 17-6-08-

e per il quale gli interessati hanno presentato in data 06-10-11- con prot.n. MM19

RICHIESTA di AGIBILITA' ai sensi del D.P.R. 22.04.1994 n° 425;

Visto il progetto e le relative documentazioni agli atti dell'Ufficio Tecnico- Settore Edilizia Privata;

Vista la documentazione prodotta e prevista dalla normativa in tema di rilascio del certificato di agibilità degli immobili;

DA SOPRALLUOGO ESEGUITO il giorno _____ presso la
costruzione suddetta e VERIFICATO che:

- 1) L' opera realizzata **RISULTA: CONFORME - DIFFORME** dal progetto autorizzato;
- 2) L' avvenuta prosciugatura dei muri;
- 3) La salubrità della costruzione,

SI ATTESTA

che dal lato tecnico **PUO' ESSERE - NON PUO' ESSERE** rilasciato il certificato di **AGIBILITA'**, oppure si propone di **SOSPENDERE** il rilascio del certificato per le seguenti motivazioni:

Eventuali Prescrizioni:

N.B. Il presente parere è vincolato alla destinazione d'uso accertata al momento del sopralluogo tecnico ed indicata negli elaborati grafici e a tutto quanto descritto, dichiarato e certificato nella documentazione agli stessi allegata, fatta salva l'esistenza di difetti occulti e non rilevabili.

IL TECNICO DIRETTORE LAVORI

*Ferravanti
Claudio*

IL PROPRIETARIO

██████████

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giancarlo Faroni





CITTA' DI CEREÀ

PROVINCIA DI VERONA

Via XXV Aprile n. 52 - 37053 Cerea (Verona)

Tel. 0442 80055 r.a. - Fax 0442 80010

C.F. e P. IVA 00659890230

www.cerea.net - e-mail info@comune.cerea.vr.it

Settore 4° - Area Tecnica Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica

Responsabile del Settore: Geom. Giuseppe Rossignoli
 Responsabile del Procedimento: Geom. Giancarlo Faroni
 Orario di apertura:
 Lunedì e Mercoledì al mattino dalle ore 9.00 alle ore 13.00
 Martedì il Pomeriggio dalle ore 16.00 alle 18.00

Pratica Edilizia N°
 D.I.A. n° *71/08-82/08-*

RILEVAZIONE SUPERFICI PER TRIBUTI LOCALI FABBRICATI AD USO RESIDENZIALE

ALL'UFFICIO TRIBUTI

- Sede -

Proprietario dell'immobile Sig. *[redacted]*
 residente in *CEREA* Via *FREUS* N° *92-*
 C.F.: Ubicazione Locali in CEREA - Via *FREUS*
 Conduttore dell'immobile Sig. _____
 residente in _____ Via _____
 n° _____

RESIDENZA

PIANI	VANI UTILI	MQ.
Camere-cucine-soggiorni	<i>4</i>	<i>76.85-</i>
Bagni	<i>2</i>	<i>14.67-</i>
Ingressi-Corridoi-Ripostigli	<i>3</i>	<i>10.18-</i>
Cantine-Soffitte		
Garage		
Altri Accessori		

ABITAZIONI n°: *1* Piani n°: *2*

Tipo di fabbricato: ISOLATO - CONTIGUO - SCHIERA

NUOVA COSTRUZIONE	MQ.
COSTRUZIONE ESISTENTE	MQ.
COSTRUZIONE DA REALIZZARE	MQ.
RISTRUTTURAZIONE FABB.TO ESISTENTE	MQ.
AMPLIAMENTO FABB.TO ESISTENTE	MQ.
ABITABILITA' RILASCIATA II	

FOGNATURA SI NO ALLACCIATO SI NO

DEPURAZIONE SI NO

CEREA, il 05 APR. 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Geom. Giancarlo Faroni

IL PROPRIETARIO/CONDUTTORE



COMUNE DI CERIA
N. 0010951 del 16-09-2013
Cat. 6 Classe 3
EDILIZIA PRIVATA

x *Scarmagnani* *Faresin*

SCARMAGNANI geometra CLAUDIO
Via Belfiore Gallo, 13
37045 S. Pietro di Legnago -VR-
Tel.: 0442/23152 Cell.: 335/8202512

- Spett. le ufficio tecnico
Del Comune di Cerea (VR)

Oggetto: integrazione documenti alla richiesta di agibilità di cui alla pratica edilizia
del Sig. [redacted] ia Frescà n°22 Cerea (VR)

Si integra la seguente documentazione da voi richiesta:

- 1) dichiarazione esenzione del certificato di prevenzione incendi
- 2) copia della ricevuta e degli elaborati dell'avvenuta presentazione catastale
- 3) attestazione di qualifica energetica

DID n° 82/09 -
n° 71/08 -

In un Vs. cenno di riscontro saluto distintamente

Cerea, li 12/09/2013

Il tecnico

Scarmagnani geom. Claudio

Scarmagnani

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Verona	iscrizione Albo N. 2344
Geometra Claudio Scarmagnani	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

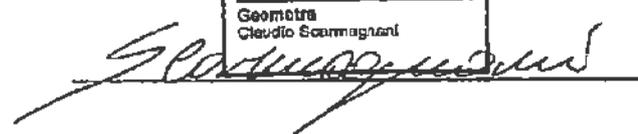
Io sottoscritto Scarmagnani geom. Claudio in qualità di tecnico incaricato nato a Legnago il 03/03/1969 residente in Legnago Via BelFiore Gallo n. 13 - sotto la propria personale responsabilità - consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA

Il fabbricato è esente dal certificato di prevenzione incendi

IL DICHIARANTE

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Verona	
	Iscrizione Albo N. 2244
Geom.tra Claudio Scarmagnani	



Cerea, li 12/09/2013

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996 n. 675 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale
di VERONA

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 14/10/2009

Ora: 11.32.22

pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: VR0380448 Codice di Riscontro: 000A22234 Operatore: VCNNNL	Comune di CERA (Codice: D6BH) Tipo Mappale n.: - Motivo della variazione: DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI, RISTRUTTURAZIONE	Ditta n.: 1 di 1 Unità a destinazione ordinaria n.: - Unità a dest.speciale e particolare n.: - Beni Comuni non Censibili n.: - Unità in variazione n.: 1 Unità in costituzione n.: - Unità in soppressione n.: -
---	---	---

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	V		44	283	1	VIA FRESCA', p. T-1	U	A03	02	6	150	371,85

Riservato all'Ufficio

Prospetto di liquidazione n: 32399/2009

Importo della liquidazione: Euro 50

Data: 14/10/2009

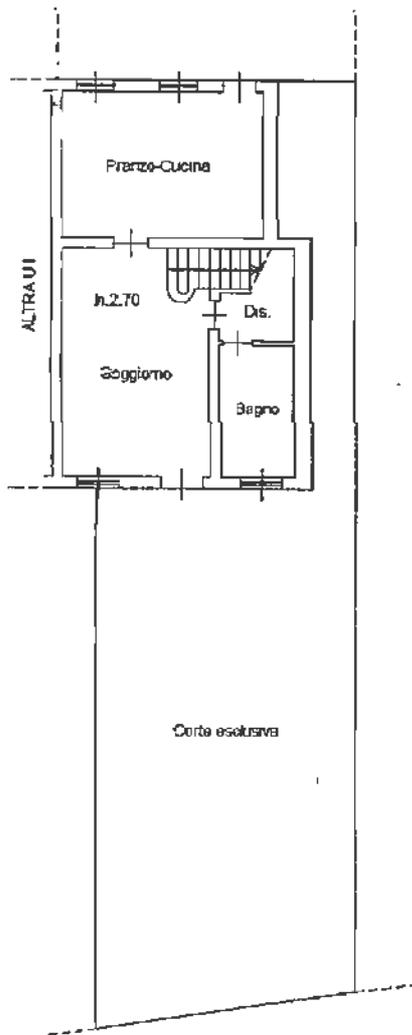
Protocollo accettazione n.: VR0379358

L'incaricato

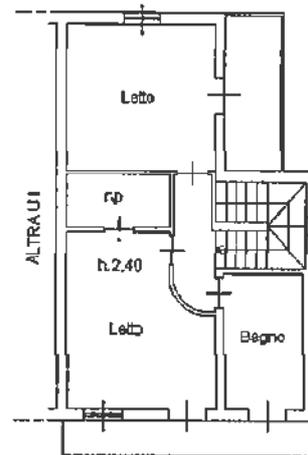
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 44
Particella: 283
Subalterno: 1

Compilata da:
Scarmagnani Claudio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Verona N. 2244

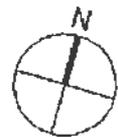
Planimetria n. 1 Scala 1:200



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

(ai sensi del comma 2, dell'articolo 8, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e successive mm. e ll.)

Edifici residenziali

1. INFORMAZIONI GENERALI

Riferimenti catastali	FOGLIO 44 MN 283 SUB.1		
Indirizzo edificio	Cerea (VR) - CERECA		
Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/>	Riqualificazione energetica <input type="checkbox"/>	

1.1 EDIFICIO

Tipologia edilizia	SCHIERA		
Tipologia costruttiva	MURATURA PORTANTE		
Anno di costruzione	1950	Numero di appartamenti	1
Volume lordo riscaldato V (m³)	455,679	Superficie utile (m²)	114,097
Superficie dispendente S (m²)	370,331	Zona climatica/GG	E/2327
Rapporto S/V	0,813	Destinazione d'uso	E.1(1)

1.2 IMPIANTI

Riscaldamento	Anno di installazione	2009	Tipologia	Generatore a combustione
	Potenza nominale (kW)	29,8	Combustibile	Metano
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2009	Tipologia	Bollitore elettrico ad accumulo Generatore a combustione
	Potenza nominale (kW)	30,8	Combustibile	Energia elettrica, Metano
Fonti rinnovabili	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta (kWh _e /kWh _t)	0		

1.3 PROPRIETÀ

Proprietà	MONTAGNOLI NICOLA	Telefono	
Indirizzo	VIA FRESCA' N°22	E-mail	

1.4 PROGETTAZIONE

Progettista/i architettonico	Scarmagnani geom. Claudio		
Indirizzo	Via Belfiore Gallo n°13	Telefono/e-mail	335/8202512 scarmagnanic@tiscali.it
Progettista/i impianti			
Indirizzo		Telefono/e-mail	

1.5 COSTRUZIONE

Costruttore			
Indirizzo		Telefono/e-mail	
Direttore/i lavori	Scarmagnani geom. Claudio		
Indirizzo	Via Belfiore Gallo n°13	Telefono/e-mail	335/8202512 scarmagnanic@tiscali.it

5. CLASSIFICAZIONE PROPOSTA

Classe energetica proposta: **D**

5.1 Metodologie di calcolo adottate

Norme UNI/TS 11300

D.M. 26/06/2009 - Allegato A - paragrafo 6.1

**5.2 QUALITÀ INVOLUCRO PROPOSTA
(RAFFRESCAMENTO)**

I

~~II~~

III

IV

V

6. NOTE

7. TECNICO ABILITATO

Nome e cognome / Denominazione	Scarmagnani geom. Claudio		
Indirizzo	Via Belfiore Gallo n°13	Telefono/e-mail	3357602512 scarmagnani@ccall.it
Titolo	geometra	Ordine/Iscrizione	collegio dei geometri della provincia di Verona
Ruolo rispetto all'edificio			

8. DATI DI INGRESSO

Progetto energetico	<input type="checkbox"/>	Rilievo sull'edificio	<input checked="" type="checkbox"/>
Provenienza e responsabilità	PROGETTO ARCHITETTONICO		

9. SOFTWARE

Denominazione	Namirial Termo v2	Produttore	Namirial
Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300) fornito dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI).			
Certificato di conformità alle norme UNI/TS 11300 parte 1 e parte 2 n° 003 del 31/08/2009 e alla norma UNI/TS 11300 parte 4 n° 029 del 26/07/2012 in base al regolamento di applicazione fornito dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI).			

Data asseverazione del Tecnico abilitato _____

Data asseverazione del Direttore dei lavori _____



Scarmagnani Claudio
Firma del tecnico

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – LOTTO 1



Fronte principale abitazione Part. 283/1



Foto 2 Vista fronte posteriore



Foto 3 Vista fronte laterale



Foto 4 Soggiorno piano T Part. 283/1



Foto 5 Soggiorno



Foto 6 Cucina



Foto 7 Disimpegno-sottoscala



Foto 8 Bagno piano T



Foto 9 scala



Foto 10 Muffe sul soffitto del vano scale



Foto 11 Corridoio p. 1°



Foto 12 e 13 Camera da letto con balcone





Foto 14 e 15 Camera da letto con balcone

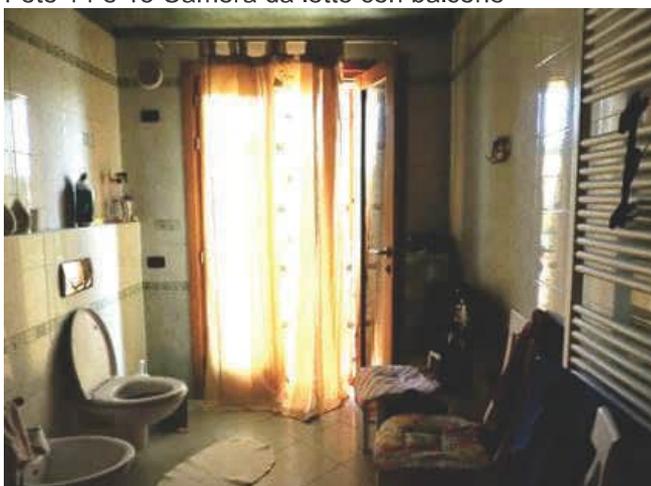


Foto 16 Bagno p. 1° con soffitto a falde



Foto 17 Soffitto del bagno con fenomeni di muffa



Foto 18 e 19 Depositi Part. 686 piani T e 1°





Foto 20 e 21 Viste dei depositi dall'area cortiva esterna



Foto 22 Lastre di copertura in cemento amianto



Foto 23 e 24 Viste Terreno Part. 685